STAMPASERA

N. 323 MARTEDI' 4 DICEMBRE 1990 — L. 1200

Inquinamento per il traffico e il riscaldamento

Dicembre, è allarme smog e riparte il progetto Cosmo

ARIA AVVELENATA

Il pericolo maggiore sotto Natale I prelievi non solo in centro ma anche intorno alla zona blu

TORINO ■ Non ci vuole una zingara per indovinare che siamo di nuovo nei guai. Basta guardare il cielo a [illegible]. Gli ingredienti del micidiale cocktail di stagione che avvelena l'aria urbana sono pronti. Gli indici misurati dalle centraline salgono lentamente, ma inesorabilmente, in attesa del contributo natalizio, che farà esplodere il solito allarme smog. Freddo intenso, cielo sereno, aria stagnante sono ormai una costante degli inverni torinesi e rappresentano il lato inesorabile del fenomeno. A questo si aggiungono però altri fattori, sui quali, pur tra mille difficoltà e polemiche, si può e si sta cercando d'intervenire. Sono gli effetti del traffico veicolare, del riscaldamento degli alloggi, degli scarichi delle ciminiere: una miscela che tra qualche giorno, almeno se l'ago del barometro rimarrà impietosamente sul bello, ritornerà ad assillare i cittadini e a far discutere l'amministrazione.

Ma a che punto è il disinquinamento dell'atmosfera cittadina e che frutti ha portato la parziale chiusura al traffico? Lo sapremo tra meno di un mese. Lunedì, infatti, è ripartito, per il terzo anno consecutivo, il progetto Cosmo, cui il Comune ha affidato l'incarico di tener d'occhio i livelli di presenza dell'ossido di carbonio, degli ossidi di azoto e del rumore in città. Muniti del solito pittoresco zainetto stipato di sofisticati congegni fiuta-aria, gli ingegneri dello studio Progetto Ambiente torneranno a passeggiare per le strade ogni mattina dalle 9 alle 12, secondo itinerari prestabiliti. Saggiando a ogni passo la qualità dell'aria che respiriamo e raccogliendo migliaia di dati, che poi saranno integrati con quelli delle centraline fisse. Durante il primo anno, il monitoraggio del Cosmo aveva interessato solo il centro storico, mettendo in evidenza un notevole inquinamento gassoso e acustico, quest'ultimo a livelli insospettabili, di alcune arterie a forte circolazione.

L'anno scorso, oltre a confermare gli esiti precedenti e a consigliare i primi timidi interventi di chiusura del centro, la ricerca si era allargata alle zone decentrate e alla periferia. Dimostrando anche qui, com'era prevedibile, che i volumi di traffico e la configurazione incassata delle vie erano le cause determinanti dell'inquinamento. Quest'anno il progetto, ribattezzato per l'occasione «Cosmo blu», riparte con altre novità, per un ciclo di lavoro di una quindicina di giorni, suddivisi in egual misura tra dicembre e gennaio, a cavallo, cioè, dell'entrata in vigore della circolazione a larghe alterne.

Intanto lo zainetto è stato attrezzato di una pompa per misurare la presenza di idrocarburi residui nell'aria, parametro che finora mancava. Poi, cambierà il percorso. Spiega a proposito Francesco Pacini, uno dei titolari del Progetto: «Dopo aver fissato i confini della zona blu, si tratta di vedere quali benefici il provvedimento ha portato e anche se questi non si riflettano in modo troppo pesante sulle aree limitrofe, costrette a sostenere tutto l'impatto veicolare che prima dell'off-limit si distribuiva su un'area più vasta».

Sono stati studiati perciò due itinerari paralleli al perimetro della zona blu. Uno interno, che funzionerà soprattutto da quadro di riferimento, poiché, assente il traffico, i valori dentro la città proibita dovrebbero poter variare solo in dipendenza di fattori meteorologici. Un altro esterno, che riguarderà il monitoraggio ambientale vero e proprio e potrebbe suggerire ulteriori provvedimenti di limitazione del traffico privato. Inoltre, è previsto l'intervento del Cosmo nel caso di emergenza-smog. Su questa ipotesi l'assessorato all'ambiente ha infatti stipulato con il Progetto Ambiente un accordo-forfait per una ventina di giornate. Quando i valori d'inquinamento si avvicineranno alle soglie di legge, scatterà il piano d'allerta, già preparato da tempo dall'amministrazione.

Quanto all'informazione pubblica, tutti i dati, sia dalle centraline fisse, sia dal Cosmo, saranno raccolti ogni sera e pubblicati il mattino seguente su Televideo.

Maurizio Menicucci

Da lunedì sono comparsi per le vie di Torino i tecnici che controllano l'inquinamento in città

Juventus-Torino è già record di incasso: 1500 milioni

TORINO ■ Il derby della Mole ha già stabilito un nuovo record, quello d'incasso. Stamane i tagliandi venduti erano poco più di 25 mila con un introito di oltre un miliardo di lire, al quale devono aggiungersi i 540 milioni della quota abbonati. Il precedente primato (1265 milioni) la società granata l'aveva stabilito in occasione dell'incontro con il Milan.

Le due squadre, frattanto, hanno già cominciato a fare pretattica. Entrambe, anche se con diverse motivazioni, vogliono a tutti i costi il successo: la Juve per confermare il primo posto in classifica; il Torino per non perdere le posizioni di testa, ma ancor più per cancellare la cocente delusione degli ultimi due incontri.

Per una Juve che recupera gli squalificati Julio Cesar e Di Canio, c'è un Torino che perde il portiere Marchegiani (ingessato ad un braccio ne avrà almeno per due mesi) e rischia di lasciare in tribuna anche Policano, alle prese con una colica intestinale.

Se Maifredi pretende la massima concentrazione dai suoi uomini, soprattutto da Baggio, che domenica contro gli ex della Fiorentina non ha spinto al massimo sull'acceleratore, Mondonico chiede ai granata maggiore scaltrezza. Il tecnico del Torino si è anche lasciato andare ad una protesta per i servizi televisivi di Napoli-Torino: «*Cravero non era in fuorigioco. Anche Careca lo ha ammesso, ma quelle dichiarazioni non sono apparse in tivù*».

La Juve conta molto su Tacconi

SERVIZI A PAG. 17 e 18

Torino mobilitata contro i fumatori

TORINO ● Lotta alla nicotina: tanto fumo e poco arrosto. E' più o meno con queste premesse che gli assessori all'ambiente e alla sanità, Guazzone e Bracco, e il consigliere verde Sartorio hanno inaugurato la «Campagna 1990 contro il fumo», con un folto calendario di manifestazioni per oggi 4 dicembre, «No smoking Day», cioè giornata senza tabacco. Ieri sera al cinema San Massimo, premiazione del concorso per ragazzi «Con il computer non vendi fumo» e dei ristoranti che hanno riservato sale riservate «Per fumatori». E' stato anche proiettato il videoclip «Fumosofia», realizzato dai ragazzi della scuola media Bruno Caccia in collaborazione con la «Lanterna Magica» di Torino. C'è inoltre la mostra di vignette e manifesti contro il fumo allestita nell'atrio delle Molinette, in corso Bramante 8. Venerdì, infine, si terrà nell'aula di Clinica Medica dell'ospedale un dibattito con la partecipazione dei professori Regge e Badellino, dei sindaci di Empoli e Torino, dell'assessore Guazzone e del consigliere Sartorio.

I motivi polemici su cui insiste la nuova campagna sono i soliti, ma affermati con più forza degli anni passati. «Questo - ha chiarito Gianni Sartorio - nel solco della guerra a tutti i tipi d'inquinamento ambientale, tra cui il fumo, rappresenta solo un primo e più vicino bersaglio». Sempre più forte, dunque, il no al fumo, sia attivo che passivo. Un no accompagnato dalla richiesta agli amministratori di imporre drastiche limitazioni alla possibilità di fumare nei locali pubblici e, ai medici, di intervenire scientificamente per battere su un tasto mai troppo scontato: il rapporto strettissimo di causa ed effetto delle sigarette non solo con i tumori polmonari, ma con molte altre gravi malattie. Quello che resta da fare contro il fumo per seguire la strada di Paesi come gli Stati Uniti, dove in dieci anni il numero dei fumatori è diminuito del sessanta per cento, è ancora molto. Ad esempio, bandirlo dove sarebbe più logico, cioè dagli ospedali, tentativo che incontra forti resistenze. E il perché lo ha spiegato il professor Fausto Badellino, oncologo e autore di uno studio sull'argomento che verrà presentato e discusso nei prossimi giorni: «Si pensa che siano soprattutto i pazienti a mantenere con pervicacia le cattive abitudini, ma poi scopriamo che in Italia, Spagna e Francia, la responsabilità del personale sanitario è altissima».

Il sindaco Zanone accoglie l'invito degli intellettuali torinesi

Soldati è cittadino onorario

TORINO ● E' cosa fatta. Lo scrittore-regista Mario Soldati avrà la cittadinanza onoraria della città in cui è nato. L'appello, indirizzato al sindaco da un gruppo di intellettuali torinesi e pubblicato ieri da Stampa Sera, è stato immediatamente accolto da Valerio Zanone. «*Condivido le richieste di un riconoscimento*» ha detto il primo cittadino.

A Zanone si erano rivolti tra gli altri Alessandro Galante Garrone, Enrico Paulucci, Adriano Pennacini (preside della facoltà di Lettere, la medesima nella quale il narratore compì gli studi), Italo Lana, Filippo Barbano, Guido davico Bonino: «*Proponiamo che a Mario Soldati venga conferita dal consiglio comunale la cittadinanza onoraria di Torino per riconfermare un rapporto che non è solo anagrafico ma di carattere culturale, artistico e civile, avendo Soldati fin dai tempi dell'amicizia con Piero Gobetti, riflesso nella sua vita e nelle sue opere letterarie e cinematografiche lo spirito di quella cultura e civiltà subalpine di cui è tra gli esponenti più illustri in Italia e all'estero*».

La risposta del sindaco, in forma di delibera, sarà presentata nei prossimi giorni in Consiglio comunale e certamente verrà votata all'unanimità dagli ottanta rappresentanti dei partiti in Sala Rossa.

L'iniziativa giunge dunque a colmare una «disattenzione» della città nei confronti di uno dei suoi figli più apprezzati, a breve distanza dai grandi festeggiamenti avvenuti altrove per l'ottantaquattresimo compleanno dello scrittore. Poche settimane orsono, infatti, Imperia gli ha dedicato un convegno, una retrospettiva dei suoi film e una mostra.

Le altre recenti celebrazione tributate all'autore de «Le lettere da Capri» e «La sposa americana» sono state ricordate dai firmatari dell'appello: oltre alle manifestazioni organizzate dalla cittadina ligure, il premio «Pirandello» assegnatogli in Sicilia, una rassegna di sue opere cinematografiche in programma a Roma.

Spiega ora il vicesindaco e assessore per la Cultura Marziano Marzano, legato a Mario Soldati non solo da grande stima ma anche da profonda, personale amicizia: «*Purtroppo, sovente, il lavoro quotidiano non consente di occuparci come vorremmo delle persone che più meriterebbero la nostra attenzione. In occasione del conferimento della cittadinanza onoraria studieremo comunque anche qualche altra forma di omaggio da dedicare all'opera di Soldati*».

Negli ultimi anni, Torino ha conferito la cittadinanza onoraria ad alcuni illustri personaggi, torinesi e non, del mondo intellettuale, politico e scientifico: dai dissidenti sovietici Andrei Sacharov e Ida Nudel ad Albert Sabin, Rita Levi Montalcini, al leader della lotta contro l'apartheid in Sudafrica Nelson Mandela e Desmond Tutu, all'esponente della Resistenza Camilla Ravera.

Il torinese Mario Soldati, 84 anni, scrittore, regista e giornalista

DOLLARO

1135 (+4)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.500
Fiat priv.	4.220
Mediobanca	12.800
Montedison	1.370
Generali	28.950
Sip	1.117
Comau	2.230
Aeritalia	5.850
Cir	2.573
Ifi	14.490
Enimont	1.540

● Pesante flessione oggi alla borsa di Tokyo: l'indice «Nikkei» è sceso del 3,79%.

Concetto Lo Bello gravissimo per un tumore

PAVIA ● Concetto Lo Bello, arbitro di calcio tra i più famosi negli Anni 60-70, è ricoverato con prognosi riservatissima al Policlinico San Matteo di Pavia dopo un difficile intervento chirurgico per asportare un tumore al pancreas. Aveva scoperto di avere il terribile male un paio di mesi fa e aveva acconsentito a sottoporsi all'operazione effettuata nei giorni scorsi. Gli sono accanto i familiari tra cui il figlio Rosario, pure lui arbitro di Serie A. Concetto Lo Bello, abbandonato il calcio, aveva intrapreso la carriera politica, risultando eletto deputato per la dc nel collegio di Siracusa.

SERVIZIO A PAGINA 5

Concetto Lo Bello

Nannini: ad agosto riprovo la Formula 1

SIENA ● Cinquantaquattro giorni dopo il tragico incidente in elicottero in cui ha rischiato di perdere la mano destra, Alessandro Nannini annuncia: «A febbraio tornerò a guidare un'automobile e a fine agosto mi metterò al volante di una Formula 1». Con la consueta ironia, però, precisa: «Se sarò anche solo di 5 decimi più lento pianto tutto e faccio il pasticciere».

Ottimismo comprensibile e giustificato: riesce già a muovere le dita della mano reimpiantata, la sensibilità migliora di giorno in giorno. «E' solo questione di tempo», afferma. Intanto continuano a piovere le lettere di incoraggiamento: ne sono arrivate oltre diecimila, una addirittura da re Hussein di Giordania.

Alessandro Nannini

I liberali piemontesi giudicano la proposta di cambiare motto e simbolo
Bastianini: a differenza dei comunisti, abbiamo qualcosa di cui vantarci

Pli, non toccate il nome «doc»

Tre esponenti del pli: da sinistra, Renato Altissimo, Valerio Zanone e Vittore Catella

TORINO ● Il vento della voglia di cambiamento ha scosso anche il più vecchio partito italiano, il pli. Gli uomini di Renato Altissimo vivono da anni un dramma inconfessato, quello di sentire intorno a loro il trionfo della cultura liberale, l'apoteosi di idee per le quali si sono sempre battuti ma di non riuscire a trasformare tutto ciò in voti, in consiglieri comunali e regionali, in deputati e senatori.

Strano destino quello del pli: rischiare ad ogni elezione di scomparire dalla scena politica italiana proprio quando il mondo intero si dichiara liberale ed i Paesi dell'Est cercano di seppellire in fretta e furia le ultime vestigia del comunismo.

Che fare? Come raccogliere un consenso elettorale in qualche modo rappresentativo della bontà e dell'affermazione delle proprie idee? Queste domande hanno per anni reso agitati i sonni di Renato Altissimo e Valerio Zanone, il primo è l'attuale segretario nazionale, il secondo ha «governato» il pli per molti anni.

Nei giorni scorsi Zanone ha gettato nella discussione avvenuta durante l'ultimo Consiglio nazionale del partito l'idea di cambiare nome e, quindi, in qualche misura di far salire anche il pli sul treno sul quale hanno già trovato posto i comunisti, che concluderanno il difficile cambio d'identità il prossimo congresso, e i socialisti di Craxi, che ha, in quanto a velocità di decisioni, battuto tutti.

Ma qual è l'ipotesi di cambiamento elaborata dai «nipoti» di Benedetto Croce? Valerio Zanone, sindaco di Torino, è l'ideologo del cambiamento. «Si tratta di rinunciare al nome partito — spiega — e sostituirlo con qualcosa che assomigli ad alleanza dei liberali». L'obiettivo è di «raccogliere i delusi, i dispersi, i tanti distratti, ma soprattutto mettere insieme politicamente tutte le tendenze liberali presenti nella società italiana che il pli, nella sua attuale forma, non riesce più a raccogliere».

A Zanone non sfuggono i pericoli nascosti in un'operazione del tipo di quella da lui proposta al «parlamentino» liberale.

«Ovviamente non si risolvono i nostri problemi solo cambiando nome — dice il sindaco di Torino —; dobbiamo allargare il quadro delle nostre alleanze, altrimenti l'operazione si esaurirà in un puro e semplice nominalismo».

Completamente d'accordo sull'ipotesi di cambiamento è anche Attilio Bastianini, che ha avuto in eredità da Zanone il posto di deputato: «Certo dobbiamo cambiare — dice Bastianini — ma deve restare ferma la definizione di liberale, che, a differenza di quella comunista, vale la pena la confermare». E prosegue: «Il nostro è un nome che ogni giorno che passa si porta con sempre maggior orgoglio, ma che non può più essere associato alla parola "partito", dobbiamo inventare qualcosa del tipo di alleanza dei liberali o definizioni simili».

Al coro dei consensi alla proposta di abbandonare rapidamente il vestito pli non si associa, invece, il deputato monregalese Raffaele Costa, l'uomo che ha trasformato in una vera e propria crociata le sue denunce contro le disfunzioni dell'amministrazione pubblica. «Altro che nome — sottilinea quasi arrabbiandosi Costa — dobbiamo cambiare la sostanza e non il nome e quando dico sostanza intendo dire il modo di fare politica». Una proposta tutta da buttare alle ortiche? «Ma no — aggiunge il deputato di Mondovì — qualcosa di buono c'è; l'idea di Zanone e Altissimo ha degli spunti interessanti, ma non sono sufficienti a diventare strumenti capaci di favorire un forte recupero e un rilancio del nostro partito». Poi la critica diventa ancora più pungente e serrata.

«Zanone — conclude Costa — ha in mente di riuscire a rimettere insieme consenso tra i liberali sparsi un po' dovunque e disimpegnati, ma per realizzare tutto ciò il problema di cambiare nome deve essere affrontato in una fase successiva, prima bisogna uscire dai palazzi romani per tornare ad impegnarsi nella società civile».

Ma cosa pensano dell'ipotesi di mettere in soffitta il nome pli gli uomini di più lunga militanza politica? «Molti si sono addirittura scandalizzati — dice Giuseppe Fulcheri, assessore regionale — ma credo che l'esigenza sia ben posta anche se è necessario meditarci sopra senza fretta».

Intanto del cambio del nome si parla con «calore» nelle sezioni del pli dove i giovani interrogano con insistenza i «padri nobili» del pli subalpino, personaggi per intenderci come Vittore Catella, ma il dialogo è appena incominciato...

VIAREGGIO MARCIA SU ROMA

VIAREGGIO ● Roma ha deciso: cancellata la lotteria collegata allo storico Carnevale (7 miliardi di lucro). Un brutto scherzo anche per chi ama sbeffeggiare. Contro la lotteria scippata (mentre nascono due nuove, a Iglesias e a Sanremo), Viareggio ha deciso di chiudere le vie d'accesso della città per un'ora. Il sindaco dc Cima andrà a protestare nella capitale, prima della «marcia su Roma» dei concittadini.

Il gen. Viesti presenta il nuovo nucleo contro la criminalità

E ora nasce l'«Fbi» italiana

ROMA ● E' nato ufficialmente ieri e si chiama Ros, Raggruppamento Operativo Speciale, l'ultimo strumento investigativo dei Carabinieri destinato al contrasto, attraverso una visione unitaria, dei fenomeni di criminalità organizzata ed eversiva. Si tratta di una delle novità organizzative dell'Arma dei Carabinieri annunciate questo mattina, nella sua relazione di venti cartelle, dal Comandante Generale Antonio Viesti nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola Ufficiali Carabinieri, al quale è intervenuto anche il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Il generale Antonio Viesti

Prendendo la parola nell'aula magna dell'istituto di via Aurelia, gremita di autorità del mondo politico ed economico e di allievi ufficiali, Viesti nel suo discorso ha per la prima volta parlato del contestato argomento dei Luogotenenti, la categoria intermedia tra sottufficiali ed ufficiali per la quale nelle scorse settimane, secondo i comunicati del Cocer, militari di alcune caserme avevano attuato il rifiuto del rancio.

«Per elevare ancora di più il tono, la tensione, la volontà di agire dei Carabinieri, — ha affermato il generale — sono in via di messa a punto l'istituzione del ruolo dei Luogotenenti, la revisione della normativa sull'avanzamento degli Ufficiali e l'attribuzione dell'indennità di comando con particolare riferimento ai comandanti di stazione».

Spostando poi lo sguardo sull'attività operativa Viesti ha voluto sottolineare che «per contenere e sconfiggere le nuove minacce, dobbiamo operare in un rinnovato spirito di coordinamento aperto, leale e cavalleresco». «La costituzione a livello centrale del Sistema Integrato Nazionale (Sin) è un elemento che, nel contesto delle iniziative del Comitato Nazionale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha consentito in un anno di intenso lavoro, la messa a punto delle mappe strategiche sulla criminalità. Si è trattato per la prima volta di un interscambio completo di dati utilizzabili in termini operativi per la configurazione di obiettivi reali che ora stiamo per ripartire sul territorio».

Quello dell'ordinamento interno, è stato poi uno dei passi di maggiore interesse del discorso. «L'Arma si sta avviando verso una ristrutturazione della sua articolazione per una più oculata distribuzione delle risorse sul territorio» ha sottolineato il Comandante Generale sottintendendo che il mutamento avviene nello spirito della tradizione. Tra le iniziative più significative, oltre alla creazione del Ros centrale, il quale alle sue dipendenze avrà reparti interprovinciali analogamente strutturati, c'è anche il riassetto dei comandi territoriali per allinearli alla realtà degli enti locali.

In pratica a comandare le stazioni saranno Luogotenenti o marescialli, le compagnie maggiori o capitani, i comandi provinciali ovvero i Gruppi colonnelli o tenenti colonnelli, mentre a livello regionale al tavolo di comandante di Legione siederà un generale di Brigata. E' infatti a questo livello che giungono le novità maggiori. Delle Legioni saranno modificati i confini facendoli coincidere con quelli della geografia regionale mentre l'elevazione del grado richiesto per il comando di Legione è stato necessario per equiparare il vertice della struttura militare alla figura del Questore. «L'Arma è proiettata verso una [illegible]alizzazione del suo modello organizzativo che conservi capillarità e contatto diretto con la gente, ma che acquisisca al tempo stesso snellezza e reattività operativa» ha detto ancora Viesti, aggiungendo che «il processo innovativo in corso privilegiarà soprattutto i corsi per la formazione dei carabinieri effettivi, per i quali dal prossimo mese di febbraio sarà finalmente possibile ampliare la durata dei corsi dagli attuali 7 mesi ad 11 e per questo è imminente la costruzione a Reggio Calabria di una nuova Scuola Allievi Carabinieri».

Andrea Marini

Parla del riso ti inviteremo nelle risaie

PAVIA *(m. p. a.)* ● Se dimostreranno di conoscere il riso, potranno vincere una gita istruttiva in risaia. Questi sono rispettivamente il tema ed il premio di un concorso rivolto alle quarte elementari di diciotto province italiane tra cui compaiono Alessandria, Vercelli, Novara, Asti, Pavia, Sondrio, Genova, Roma. L'idea di questo concorso è venuta dall'Ente nazionale risi, nell'ambito di un programma di educazione alimentare. Si tratterà infatti di una ricerca sul riso che coinvolgerà l'intera classe e che dovrà essere consegnata da gennaio al 15 aprile e che sarà esaminata da una commissione di esperti. Verranno messi a disposizione degli insegnanti anche due libri sulla risicoltura, oltre a materiale audiovisivo e in omaggio anche alcune varietà di riso.

Il tutto contenuto all'interno di un cofanetto creato appositamente per le scuole e che gli insegnanti potranno richiedere all'Ente nazionale risi che ha sede a Milano in piazza Pio XI 1. Non si tratta di una novità, perché già dall'anno '81-'82 è partito questo progetto che alla fine dello scorso mese di maggio aveva interessato oltre 53 mila classi e più di un milione di alunni e tre milioni e mezzo di adulti sparsi nelle varie regioni.

L'ultima normativa risale al 1941, oggi parte alla Camera una indagine conoscitiva

Vivisezione, dopo 50 anni arriva una legge?

Vivisezione: un dossier di 263 pagine per illustrare il problema alla Camera

ROMA ● La commissione Affari Sociali della Camera apre oggi l'indagine conoscitiva sulla vivisezione. E' stato preparato un «dossier» di 263 pagine. L'unica legge italiana risale al 12 giugno 1931, modificata per i vertebrati a sangue caldo, nel 1941. Da allora, solo 5 circolari ministeriali, l'ultima del 1987, mentre la Cee ha emanato una direttiva e una convenzione europea nel 1986. Si è poi avuto il «codice etico» del Cioms (Consiglio internazionale delle organizzazioni medico-scientifiche), tante pubblicazioni e un dibattito sempre più acceso tra animalisti e scienziati convinti che la sperimentazione animale sia una necessità, un passaggio obbligato. E ora si arriverà presto a una legge più aggiornata?

Su un milione e 200 mila specie di animali esistenti, il 97% di quelli utilizzati a fini bio-medici appartiene a 9 di esse: topo, sorcio, cavia, coniglio, criceto, cane, gatto, pollo, scimmia. Ma dati precisi sul numero degli esperimenti non esistono.

Il dilemma morale è forte. Silvio Garattini, direttore dell'istituto «Mario Negri», che sarà «sentito» oggi, fa un esempio: «un "test" in vitro per escludere che una sostanza non sia cancerogena costa 30 milioni, in vivo 3 miliardi. Nessuno sarebbe così stupido da preferire questi ultimi se non fosse in gioco la salute dell'uomo». «Si tratta della nostra vita contro la loro», afferma Seligman, un altro deputato europeo. Altri richiedono metodi alternativi: modelli informatici e microrganismi.

Il prof. Bruno Silvestrini, dell'università di Roma, direttore dell'istituto di ricerca Angelini che si accinge ad aprire una moderna struttura di ricerca alle porte di Roma, confessa: «E' arrivato il momento dell'alleanza con noi scienziati che ci occupiamo di farmaci. In presenza delle biotecnologie, è possibile andare verso una medicina scientifica che consentirà di abolire la vivisezione». Finora, spiega Silvestrini, la medicina è stata empirica: «Scoperta una sostanza, naturale o di sintesi, deve sempre essere collaudata prima di impiegarla nell'uomo, al quale è estranea. I microrganismi non servono, perché è troppo diversa la nostra fisiologia da quella di un batterio o di un fungo. Jenner, facendo scandalo, vaccinò i propri figli con il virus di vaiolo attenuato che colpiva i mungitori di vacche. Bunding e Best somministrarono direttamente all'uomo l'insulina. La medicina scientifica, insomma, è quella che scopre la causa di una malattia, non un rimedio a caso. Solo la ricerca scientifica di base, con l'empirismo, eliminerà la vivisezione. Altrimenti sarebbe delittuoso immettere nell'uomo sostanze estranee senza averle prima provate nell'animale. Vogliamo un'altra tragedia come quella causata dalla talidomide?»

Il prof. Silvestrini affronta il «male del secolo», il cancro. «Se scoprissimo che i tumori si manifestano quando vengono a mancare fattori naturali che controllano la proliferazione maligna, fattori che invece esistono in chi non si ammala, potremmo impiegare direttamente queste sostanze nell'uomo». Sembrerebbe facile, ma non lo è. «Le norme — accusa Silvestrini — non favoriscono il cambiamento».

Il presidente argentino, battuti i ribelli, minaccia di applicare la pena di morte

Baires, la scure di Menem sugli irriducibili «carapintadas»

Militari ribelli escono dalla sede del comando generale dell'esercito dopo la resa. A sinistra il presidente Menem

BUENOS AIRES ● Dopo sedici ore di combattimenti le truppe leali al presidente argentino Carlos Menem sono riuscite nella notte ad estinguere i principali focolai della più grave rivolta militare della storia recente del Paese, il cui bilancio provvisorio è di dodici morti, circa 200 feriti e 350 persone arrestate. I protagonisti di questo episodio, avvenuto, non a caso, 48 ore prima dell'arrivo a Buenos Aires del presidente nordamericano George Bush, sono stati gli stessi militari ultranazionalisti, noti con il nomignolo di «carapintadas» perché nelle esercitazioni si imbrattano il volto di nerofumo, che nel 1987 e in due occasioni nel 1988 si sollevarono contro il governo democratico di Raul Alfonsin.

Ad annunciare la resa dei ribelli, confermata nella notte dal ministro della Difesa argentino, Humberto Romero, è stato lo stesso presidente Menem che ha definito la rivolta un «tentativo di colpo di stato». Menem ha detto che questo episodio segna la fine dei «carapintadas» e non ha escluso l'applicazione della pena di morte, prevista dal codice militare per il reato di «ribellione» nei confronti di coloro che ne saranno giudicati responsabili.

«I tribunali militari — ha spiegato il presidente della Repubblica argentina — hanno già cominciato a funzionare». Menem ha poi dichiarato che la visita in Argentina di George Bush, in programma per domani, si svolgerà «senza dubbio» come previsto: «A partire da oggi — ha aggiunto — ha inizio una nuova fase per il governo, che procederà con la stessa fermezza della quale ha dato prova finora».

Quanto agli insorti, che si identificavano con il colonnello ribelle Mohamed Alì Seineldin, il capo dello Stato li ha definiti individui «alienati» e «messianici», che hanno assunto un atteggiamento «che può costar loro molto caro, perché indubbiamente vi sarà una risposta energica alla morte dei tre militari, avvenuta nel reggimento di fanteria di "Patricios"».

Menem ha poi avuto parole di lode per «la rapidità e l'efficacia» mostrata dai capi dell'esercito, che hanno saputo reprimere «nello spazio di ore» il pronunciamento militare e ha detto che «è passata questa pagliacciata dei carapintadas». «Il cammello è finito», ha concluso, riferendosi al soprannome di Seineldin.

Per sottolineare che la vittoria delle forze leali è stata totale e che la resa dei rivoltosi è stata incondizionata, il presidente ha riaffermato che intende portare avanti l'annunciata ristrutturazione e ridimensionamento delle forze armate, oggetto di contestazione da parte degli insorti. Nel contempo però Menem ha ribadito che intende concedere l'indulto ai generali condannati per violazioni dei diritti umani durante i passati anni di regime militare, il che era una delle richieste dei protagonisti delle ribellioni militari contro il governo di Raul Alfonsin. La lunga giornata del capo dello Stato argentino si è conclusa nella veglia funebre delle vittime militari di questo nuovo tentativo di insurrezione.

I militari ribelli (circa quattrocento) si sono arresi dopo l'assedio delle forze lealiste all'edificio «Libertador», sede del comando dell'esercito. Un giornalista della emittente di Buenos Aires «Radio Mitre», che era riuscito a entrare nell'edificio un'ora prima della resa dei ribelli, ha raccontato che i «carapintadas» erano «molto nervosi, non avevano acqua né luce ed erano nell'impossibilità di comunicare con l'esterno». Il giornalista aveva quindi dovuto metterli a parte di quanto stava accadendo nelle altre unità, che si erano già arrese.

Intanto le due Camere del Parlamento argentino hanno approvato nelle prime ore di oggi la proroga di sessanta giorni dello stato d'assedio, proclamato da Menem poche ore dopo che si era avuta notizia della sollevazione. La disposizione prevede limitazioni della libertà di riunione e di movimento.

Per controllare la sollevazione sono state mobilitate truppe provenienti da diverse guarnigioni dell'interno del Paese e l'aviazione è intervenuta facendo sorvolare da due «mirage» la sede del comando in capo dell'esercito che si trova a poche decine di metri dalla presidenza e che per la prima volta nella lunga storia delle rivolte militari argentine, è stata occupata dagli insorti.

Durante tutta la giornata di ieri, nei settori dove si trovano le caserme occupate dai ribelli, militari rivoltosi e leali al governo si sono scontrati e le sparatorie sono state incessanti.

(Ansa-Agi-Efe-Ap)

«M.A.S.H.» esiste davvero Cura i marines nel Golfo

Un blues di militari Usa nel deserto arabico

DHAHRAM (Arabia Saudita) ● Per chi non lo sapesse, «M.A.S.H.» — l'organizzazione degli ospedali mobili delle forze americane resa popolare in tutto il mondo da un film e da una serie televisiva — esiste davvero e ora si trova anche in Arabia Saudita.

Ma Mia F. Cave, una giovane infermiera di colore dell'organizzazione, di stanza in una base vicino al deserto, assicura che «vi sono molte differenze tra il cinema e la realtà».

«In primo luogo, non abbiamo chirurghi che si sbronzano... Tanto più che in Arabia Saudita gli alcolici sono proibiti» afferma la donna, facendo riferimento ad uno dei personaggi più noti della serie tv. Mia, che ha 25 anni ed è nata a Chicago, ha concesso un'intervista ieri a mezzogiorno nella base ove si trova, in una località imprecisata della regione orientale della penisola arabica, l'ospedale del quinto «M.A.S.H.».

«Sono nell'esercito da sette anni... Mi ero arruolata perché non avevo voglia di studiare, poi il lavoro mi è piaciuto. Mi sono anche sposata con un militare dell'82/ma divisione. «Dove è suo marito ora?».

«E' anche lui qui in Arabia Saudita, ma lontano dalla mia base».

«Vi potete comunque incontrare...».

«Finora, da agosto, ci siamo potuti vedere solo due volte... Siamo praticamente in guerra; il nostro dovere viene prima di tutto il resto».

Mia ed il marito non hanno figli, «ma — afferma — ci penseremo quando sarà terminata l'operazione "Scudo nel deserto"».

«Che cosa prevede, che la crisi con l'Iraq finirà presto? Che cosa si è detto tra voi militari della clamorosa proposta fatta dal presidente Bush, per visite incrociate dei ministri degli Esteri di Washington e Baghdad?».

«Io non faccio previsioni e fra noi non si fanno commenti di politica... La prego di non chiedermi neppure quanti posti-letto vi sono nel quinto M.A.S.H.».

«Lei, quando si arruolò, immaginava che un giorno avrebbe vissuto una situazione di guerra come questa?».

«No, francamente no, anche se la storia della mia divisione — io sono una delle poche donne dell'82/ma — è piena di guerre e di operazioni belliche».

«Ha avuto paura quando ha saputo che avrebbe dovuto partire per l'operazione "scudo del deserto"?».

«No, e neppure ora che c'è l'ultimatum del 15 gennaio ho paura... Sono solo contenta di far qualcosa di utile per il mio Paese».

«Dicono che se ci sarà la guerra con l'Iraq, i morti e i feriti saranno tantissimi da entrambe le parti...».

«No comment...»

«Mi può almeno dire se nel quinto M.A.S.H. c'è qualcuno che assomiglia a "radar", il furbo tenente della serie tv».

Mia ha riso come risposta. La donna parla all'esterno dell'ospedale mobile, al cui ingresso ieri, primo giorno di dicembre, è apparsa, nell'imminenza del Natale, una decorazione per Santa Claus. Fuori, si vedono delle autoambulanze dello stessissimo tipo di quelle della serie televisiva. Mia, che incidentalmente è una donna bella, si stava recando al campo di tennis della base.

«Quei pantaloncini che indossa farebbero avvampare una donna saudita che deve coprirsi anche il viso con il chador...».

«Ma io sono in una base americana... Fuori, lo so, non potremmo neppure parlare lei ed io».

Moglie autorizzata a picchiare marito fedifrago

BORSAD (India) ● Il tribunale di Borsad, una cittadina indiana, ha autorizzato una donna a picchiare in pubblico il marito che aveva chiesto il divorzio per sposare un'altra, consentendo solo successivamente lo scioglimento del matrimonio.

Lo riferisce l'agenzia indiana «Uni», precisando che contro l'insolita forma di «risarcimento» ha subito protestato una organizzazione per il rispetto dei diritti dei cittadini, mentre il marito «mancatore di promessa» non ha aperto bocca contro la sentenza.

Molto soddisfatta, invece, si è dichiarata la moglie, che in base alla legge indiana non aveva speranze legali di evitare il divorzio, ma che si potrà finalmente «togliere una soddisfazione».

«Così, almeno — ha dichiarato la donna — riuscirò a fare una cosa che avevo sognato da tanto tempo. Certo non pensavo che sarebbe stata proprio la legge a consentirmi di dare a mio marito quel che si merita».

Il terremoto non c'è delusi i «network» Usa

WASHINGTON ● Niente terremoto a New Madrid, la cittadina del Missouri che, secondo astrologi e scienziati, avrebbe potuto essere distrutta ieri da un sisma di proporzioni catastrofiche. Scuole chiuse, negozi presi d'assalto per approvvigionamenti d'emergenza, Guardia Nazionale in stato d'allarme, l'intera zona si era organizzata nei giorni scorsi per far fronte a una scossa che, secondo il climatologo 72enne Iben Browning, poteva esser del 7° grado «Richter».

New Madrid sorge su una grande faglia che attraversa sette Stati del Midwest: notando una particolare congiunzione della Luna rispetto al Sole, Browning aveva predetto maree tali da «innescare» terremoti ed eruzioni vulcaniche.

Il sisma mancato ha deluso quanti morbosamente si aspettavano una catastrofe: per portare nelle case degli americani un'ennesima tragedia in diretta, nella cittadina del Missouri si erano concentrate telecamere e giornalisti dei maggiori «network» d'America. Nei giorni scorsi si era addirittura diffusa la voce dell'arrivo di Dan Rather, il famoso anchorman della «Cbs». Moltissimi anche i turisti che da qualche giorno affollano le strade della cittadina: «Sembra di stare in una gabbia di matti», ha commentato Barbara Tanner, cassiera in una catena alimentare.

Il panico da disastro annunciato aveva contagiato le zone vicine: «Vivremo tutta la vita con la paura: la faglia non se ne va via», ha detto Virginia Fulton, abitante della limitrofa Jackson. A New Madrid, intanto, il bar del centro ha organizzato una «festa da terremoto»: ai clienti sono stati serviti budini in grado di oscillare ad ogni minima scossa. L'atmosfera di panico aveva contagiato altre aree attraversate dalla faglia. Una pacchia per gli assicuratori che in sette Stati hanno registrato vendite record delle loro polizze anti-sisma.

Al servizio geologico nazionale dove gli scienziati hanno coperto Browning di insulti, le teorie dell'anziano climatologo sono bollate come una «vergognosa truffa».

(Ansa)

Un antibiotico dalle formiche (solo maschi)

SYDNEY ● Una nuova «famiglia» di antibiotici basati su secrezioni di formiche-maschio sarà pronta per essere commercializzata entro un anno, grazie a scienziati australiani e ad un finanziamento per la ricerca messo a disposizione dalla multinazionale farmaceutica Ciba-Geigy.

Lo ha annunciato oggi a Sydney il capo dell'équipe di ricerca, professor Andrew Beattie, dell'università «Macquarie» di Sydney, che per primo ha scoperto nelle secrezioni di alcune ghiandole delle formiche gli antibiotici, che nelle prove in laboratorio si sono dimostrati in grado di sopprimere germi patogeni di gravi malattie, come lo stafilococco aureo e la «Candida Albicans».

Le prossime fasi della ricerca — ha detto il professor Andrew Beattie — saranno volte al tentativo di identificare e separare le sostanze chimiche attive nella secrezione delle formiche per poi riprodurle artificialmente in modo da utilizzarle in test clinici.

Si riappacificano e si sposano dopo settant'anni

DECATUR (Illinois) ● Permalosi da morire ma innamorati, Charles Jones e Thelma Colvin hanno fatto la pace dopo quasi 70 anni e hanno coronato il loro sogno d'amore giovanile sposandosi.

Stavano insieme da un paio d'anni quando litigarono furiosamente ad una festicciola: lui aveva visto lei a passeggio con un altro ragazzo e non credette alle sue proteste di episodio del tutto innocente.

Si sono ritrovati in autunno, tutti e due con un matrimonio alle spalle e vedovi e la settimana scorsa si sono sposati a Decatur, cittadina dell'Illinois. Anche se ognuno è convinto di avere avuto ragione «quella volta».

«Credo anche adesso che avesse un filarino con quell'altro», afferma Jones, all'alba dei suoi [illegible] anni.

«Ma non è vero» protesta la novella sposa, che di anni ne ha [illegible]. «Fu un incontro casuale con un vecchio compagno di scuola, giuro, non c'è stato niente altro».

Mini-metrò a Cervinia con un silo per le auto

CERVINIA ■ Il caos della circolazione e dei parcheggi è ormai insostenibile per il centro turistico alle falde del Cervino. Domenica si sono registrati intasamenti del traffico fino a tarda notte, dopo una giornata festiva che ha richiamato migliaia di sciatori.

Che cosa succederà durante il «ponte» di Sant'Ambrogio e le festività natalizie? Il Consiglio comunale di Valtournenche (di cui Cervinia è frazione) sta cercando una soluzione definitiva al problema, ma prima vuol controllare quanto è stato fatto all'estero, in analoghe stazioni montane. E' stata quindi decisa una visita alla stazione turistica di Serfaus, in Austria, per verificare il funzionamento dell'impianto navette di trasporto orizzontale. Una specie di «mini metro» sotterraneo che collega il parcheggio esterno del paese agli impianti di risalita. Lo «Shuttle», così è stato battezzato dai tecnici della ditta statunitense «Otis», funziona su cuscinetti ad aria, pertanto è antirumoroso ed ecologicamente valido non producendo fumi e scarichi.

Stamattina il vicepresidente del Consiglio regionale Edoardo Bich, con due consiglieri comunali di Valtournenche Franco Maquignaz e Attilio Neyroz, oltre al presidente del Comitato per lo sviluppo e la salvaguardia di Cervinia Mirko Minuzzo e alcuni esperti sono partiti in aereo da Caselle alla volta di Innsbruck. Di qui, in giornata raggiungeranno Serfaus dove è programmato un incontro con il sindaco del paese e i tecnici che illustreranno durante una serie di sopralluoghi il funzionamento della «navetta».

Il centro di Cervinia: con la neve diventa più difficile parcheggiare le auto

Per Cervinia il problema della viabilità e dei parcheggi non è di oggi. Una stazione montana come questa, che ora può contare su un comprensorio sciistico unico al mondo, non può certo essere bloccata (come avviene di consueto) da un traffico tanto congestionato per cui trovare un parcheggio diventa un assillo sin dalle prime ore dell'alba.

L'amministrazione comunale di Valtournenche e i cittadini di Cervinia stanno dunque pensando che una soluzione si potrebbe trovare adottando sistemi avanzati, senza deturpare il paesaggio o creare nuovi intralci. Si dovrebbero dunque realizzare aree di parcheggio, con un silo per auto, o un grande parcheggio sotterraneo con un terminal nella zona del Lago Bleu, ad un chilometro circa dal centro. Il parcheggio dovrebbe poi essere collegato al cuore del centro alpino mediante un «mini metro», sempre sotterraneo, protetto dalle intemperie ed adeguato ai tempi, senza ricorrere ai bus inquinanti che, oltre tutto, non risolverebbero affatto il problema della circolazione.

Lo scorso anno l'amministrazione comunale aveva già affidato ad una ditta torinese lo «studio di fattibilità» per decongestionare la viabilità e il trasporto di Breuil-Cervinia: il Comune ha ora anche deliberato un impegno di spesa di 47.600.000 per lo stesso progetto che di questi giorni dovrebbe essere reso pubblico. Da alcune indiscrezioni, non pare però che lo studio del Comune sia gradito al Comitato di cittadini di Cervinia che, rivoltisi alla Regione, hanno ora deciso di collaborare con la stessa Amministrazione alla ricerca di altre soluzioni. La proposta, sull'esempio austriaco, potrebbe adeguarsi a Cervinia. La stessa Amministrazione comunale di Valtournenche potrà così avere a disposizione un progetto, fornito dalla collaborazione della Vicepresidenza del Consiglio regionale e dal Comitato di cittadini: e una volta tanto il progetto sarà del tutto gratuito.

Marco Pellissier

Gravissimo in ospedale Concetto Lo Bello operato di tumore a Pavia

PAVIA ● Concetto Lo Bello, l'ex arbitro di calcio di serie A, è in gravi condizioni al Policlinico San Matteo di Pavia. Nei giorni scorsi è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per rimuovere la forma tumorale al pancreas che lo ha recentemente colpito. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi che, per la complessità dell'intervento, rimane riservatissima. L'operazione è stata effettuata dal direttore della Clinica di Patologia chirurgica, professor Aris Zonta. Ora le condizioni di Concetto Lo Bello sono stazionarie. Si attende di vedere come procede il decorso post-operatorio.

L'ex arbitro on. Concetto Lo Bello

Lo Bello si era rivolto alla Clinica del San Matteo circa due mesi fa. Dagli accertamenti svolti in Sicilia aveva scoperto di essere stato colpito dalla grave forma tumorale. Di qui la decisione di ritornare a Pavia per l'intervento. A Pavia è arrivato all'inizio della scorsa settimana. Il figlio, Rosario Lo Bello, pure lui arbitro di serie A, e la famiglia gli sono costantemente vicini.

Nato 66 anni fa a Siracusa, Lo Bello fin da ragazzo ha dimostrato grande passione per lo sport, praticando diverse discipline sportive, come nuoto, atletica leggera e calcio. A vent'anni ha intrapreso la carriera arbitrale e nel giro di un decennio è arrivato al vertice, in serie A. Il suo esordio nella massima serie risale al 9 maggio del 1954, con Atalanta-Sambenedettese, partita in cui Lo Bello ebbe modo di mettere subito in mostra il proprio carattere deciso.

Alla fine della stagione 1973-74, a 50 anni, ha chiuso la carriera, dopo aver diretto 328 partite in serie A (un primato imbattuto e praticamente imbattibile) e 93 gare internazionali, tra cui una finale di Olimpiade, una semifinale di Mondiale, due finali di Coppa Campioni e due di Coppa Coppe.

Lo Bello è uscito dallo sport attivo, ma ha continuato ad occuparsi dei problemi di un mondo che ha sempre amato, soprattutto quando è stato eletto deputato nelle liste della democrazia cristiana (1972). Ha cercato di portare in Parlamento le istanze degli sportivi e nel 1975 è stato promotore e relatore della legge 781 sulla costruzione di impianti sportivi nel Mezzogiorno. In seguito è stato poi eletto presidente della Federazione pallamano, carica che occupa tuttora.

Ma dei problemi del mondo arbitrale non ha più voluto occuparsi, evitando anche interventi televisivi. Una sola volta, tirato per i capelli, è stato costretto a rigettarsi nella mischia. Lo ha fatto in difesa del figlio Rosario, anche lui arbitro in serie A, che nell'aprile di quest'anno è stato pesantemente attaccato da Omar Sivori, con il quale anche Lo Bello padre ebbe problemi in passato. Ma la querela minacciata non è mai partita.

Lo Bello, tra l'altro, è stato anche il primo arbitro reo confesso della storia. Nel 1972, ammise in televisione di fronte alla moviola di non aver visto un rigore in favore del Milan, durante una partita giocata dai rossoneri contro la Juventus. Pochi altri lo hanno poi imitato.

a. lu.

Il tartufo va all'asta

Domenica ad Asti, arriverà anche Angela

ASTI ■ La lunga tournée 1990 del Tartufo del Monferrato ha il suo clou domenica ad Asti, con la tradizionale asta che fa da conclusione a tutte le manifestazioni, promosse dalla Camera di commercio di Asti, che fra ottobre e novembre si sono svolte in varie località della provincia.

A partire dalle 9 del mattino, nell'Exposalone di piazza Alfieri, la giornata sarà interamente dedicata al prezioso prodotto della natura. Si inizia con la pesatura dei diamanti grigi. Le prime battute d'asta sono previste attorno alle 10: anche il pubblico può parteciparvi.

Durante l'asta, nei locali dell'Exposalone funzionerà un servizio di degustazione a base di stuzzichini al tartufo, curato dalla Pro Montiglio, mentre all'esterno saranno sistemate le bancarelle dei trifolau per la vendita diretta al pubblico. Sotto i portici Pogliani, antistanti all'Exposalone, ci sarà un mercato di prodotti tipici dei paesi che hanno ospitato le tappe delle «Giornate del tartufo del Monferrato». Moncalvo, Nizza Monferrato, Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Villafranca d'Asti e Canelli metteranno in vendita vini, grappe, formaggi, nocciole, i cardi gobbi, mele, dolci, miele: tutti prodotti genuini, frutto di una tradizione tramandata con amore in un antico rapporto d'amicizia con la natura.

Il fascino dei tartufi monferrini ha attratto anche Piero Angela, autore e conduttore della trasmissione «La macchina meravigliosa» su Raiuno. Il giornalista ha assicurato la sua presenza sia per assistere alle battute d'asta sia alla premiazione delle trifole più belle e dei cercatori più abili.

Per quel che riguarda i tartufi, l'offerta si preannuncia di ottima qualità. La stagione è nel suo pieno per quanto concerne la maturazione dei pregiati funghi ipogei, che proprio in questo periodo raggiungono livelli ottimali e presentano caratteristiche organolettiche eccellenti. La pioggia, piuttosto scarsa in inizio stagione, è arrivata. Ma non per questo c'è una stragrande abbondanza di trifole.

I prezzi di vendita hanno raggiunto prezzi decisamente consistenti: si prevede che all'asta i prezzi oscilleranno fra le 200 e le 300 mila lire. Ma non sono quotazioni definitive: una maggiore quantità di tartufi potrebbe spingere verso il basso i prezzi, anche se è difficile contrastare le leggi di mercato: la richiesta è decisamente superiore all'offerta ed è difficile soddisfare non solo la domanda nazionale, ma anche quella internazionale (affezionati clienti sono i buongustai svizzeri, tedeschi, americani e persino giapponesi).

L'andar per tartufi nel Monferrato e nell'Astigiano è stata anche un'occasione per riscoprire piccoli e accoglienti paesi, tavole ospitali, feste «come una volta», una campagna dalle infinite espressioni in cui il tempo sembra cambiare i ritmi, abbandonando quelli da stress tipici della vita cittadina.

Il «libretto verde» che ha fatto da guida per gourmet e appassionati di cucina e tradizioni piemontesi ha segnalato località, fiere e ristoranti: ma non ha esaurito la sua funzione. E' sempre un'ottima indicazione se si vuole riprovare le emozioni di un autunno in Monferrato.

Paolo Querio

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nel corso della stagione invernale ci si orienta naturalmente verso i cibi caldi ed energetici, quali i cereali, i tuberi, gli ortaggi cotti. Si tratta di cibi alcalinizzanti, che tendono a dare la sicurezza indispensabile al lavoro intenso dei mesi invernali, prevengono le malattie da freddo, combattono le fermentazioni e le attività putrefattive delle scorie tossiche, potenziano il ricambio e le difese organiche (in tempo di guerra, quando la gente era costretta a nutrirsi nel modo più semplice, a base proprio di cereali grezzi e ortaggi poverissimi, era difficile, negli ospedali, mostrare agli studenti casi di cirrosi epatica, arteriosclerosi o gotta).

In questo periodo festivo le tentazioni dell'abbondanza si fanno maggiormente sentire: molti aumentano di peso, le fatiche digestive dei vari cenoni prostrano le energie e intasano gli organi e le arterie. Meglio prevenire i disastri futuri organizzando situazioni conviviali a base di polenta, noci, datteri (energetici, adatti alle persone di temperamento freddo, che si trasformeranno in puledri focosi), fichi secchi, uva passa, funghi, lenticchie, rape, zucca gialla, peperoni, cipolle ripiene. E per far vedere che siete vegetariani ma non avari, tanti bei tartufi bianchi e neri sparsi qua e là sul tavolo.

ARANCIA. Tipico frutto invernale e natalizio, al quale c'è chi attribuiva la resistenza fisica dei contadini meridionali. In effetti questo frutto, dal colore del sole, ha la virtù di decongestionare il fegato, e rendere pazienti (è pure il cibo dei pescatori). Notoriamente, il suo contenuto in vitamina C (anti infettiva) è il più alto che si trovi in natura (da 50 a 100 milligrammi ogni 100 grammi di succo): è ormai accertata l'azione protettiva di tale vitamina nei confronti delle tendenze neoplastiche. Le arance hanno azione ringiovanente sui tessuti, fluidificano il sangue, tonificano il sistema nervoso; van però consumate come ogni frutto a digiuno come merenda, oppure al mattino a digiuno (meglio se in forma di succo).

ricetta

Fare a spicchi un'arancia e affettare una bella mela. Mescolare, grattugiarvi sopra tre gherigli di noce e spargere uva passa. Questo piatto può sostituire il pranzo di mezzogiorno. Spalmare polpa d'arancia su viso, collo e spalle è un sistema infallibile per trovarsi ringiovaniti il mattino dopo. Le scorze d'arancia fresche (naturalmente non trattate con i micidiali antiparassitari), bollite due volte e lasciate seccare nella notte sono, se consumate il mattino, ideali per combattere la stipsi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A TUTELA DELLA PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI E DELLA IMMAGINE AZIENDALE ED A RETTIFICA DI ERRATE O INTERESSATE ESPRESSIONI DI DUBBIO SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI VOLI APPARSE SULLA STAMPA IN RELAZIONE AL TRAGICO INCIDENTE DI RAVENNA, RIPORTIAMO LE EFFETTIVE DICHIARAZIONI RESE DAI NOSTRI PILOTI CHE RIVESTONO CARICHE SINDACALI.

«I difetti di manutenzione li escludono i due comandanti dell'"Elitos" che sono a Marina di Ravenna, Mino Calise e Carlo Alberto Mori: "Chi controlla gli elicotteri poi ci vola sopra". È vero che avevate una vertenza aperta con l'azienda riguardo alla sicurezza? "No, non è vero. Gli scioperi proclamati riguardano il contratto di categoria. Al nostro interno abbiamo piccole questioni aperte, ma di altro tipo"».

Com.te Gelsomino Calise, - Segretario Generale ANPE (Associazione Nazionale Piloti Elicottero) - Pilota ELITOS

Com.te Carlo Alberto Mori, - Rappresentante Sindacale Aziendale ANPAC (Associazione Nazionale Piloti Aviazione Civile) - Pilota ELITOS

Da "Il Giorno" - 27/11/1990

«Per il presidente dell'ANPE l'incidente del Puma non è comunque imputabile a carenze di sicurezza: "Quando ci alziamo in volo lo facciamo sempre in totale sicurezza. Per rispetto verso chi trasportiamo e verso noi stessi. Gli elicotteri subiscono le regolari manutenzioni indicate dalla casa costruttrice e ci danno assoluta garanzia"».

Com.te Giuseppe Voltolina, - Presidente ANPE (Associazione Nazionale Piloti Elicottero) - Pilota ELITOS

Da "La Stampa" - 27/11/1990

«Escludo tuttavia che la disgrazia sia dovuta a mancanza delle norme di sicurezza. Impossibile avanzare ipotesi su ciò che è successo: non è descritto, nella letteratura aeronautica, un incidente come questo».

Com.te Giuseppe Voltolina, - Presidente ANPE (Associazione Nazionale Piloti Elicottero) - Pilota ELITOS

Da "Il Giorno" - 28/11/1990 - Firenze, 28 Novembre 1990

Perché non è peccato tradire ...

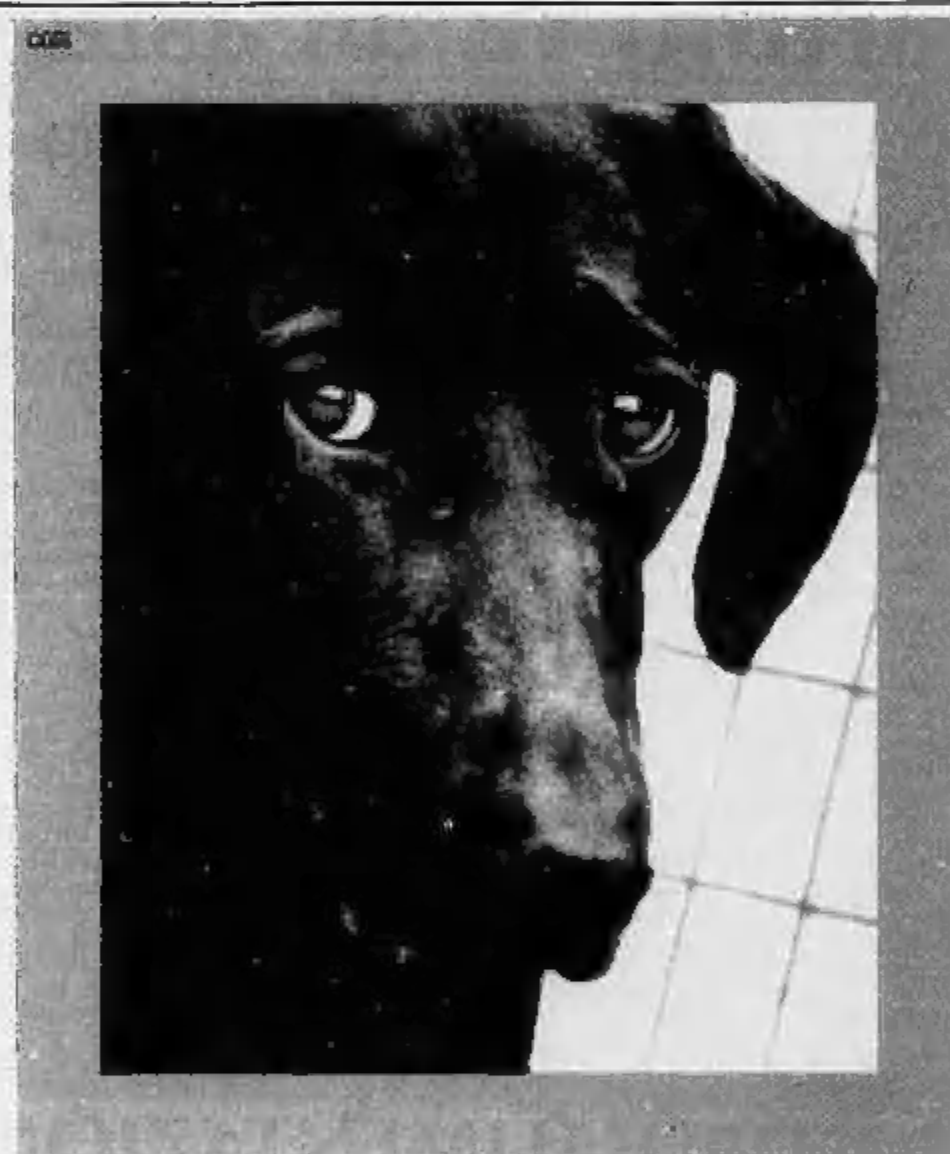
Ieri come oggi la TV per l'informazione

RETE 3

a Torino: canale 37 **MANILA**

Emittente storica, dal 1978 ha trasmesso 74.000 ore ininterrottamente: **TF9** è il futuro

MEMORIZZAILCANALETRENTASETTE
SULNUMERONOVEDELTUOTELECOMANDO

* Partenza da Livorno, ore 14. Rientro a La Spezia domenica, ore 17. Da L. 109.000.

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

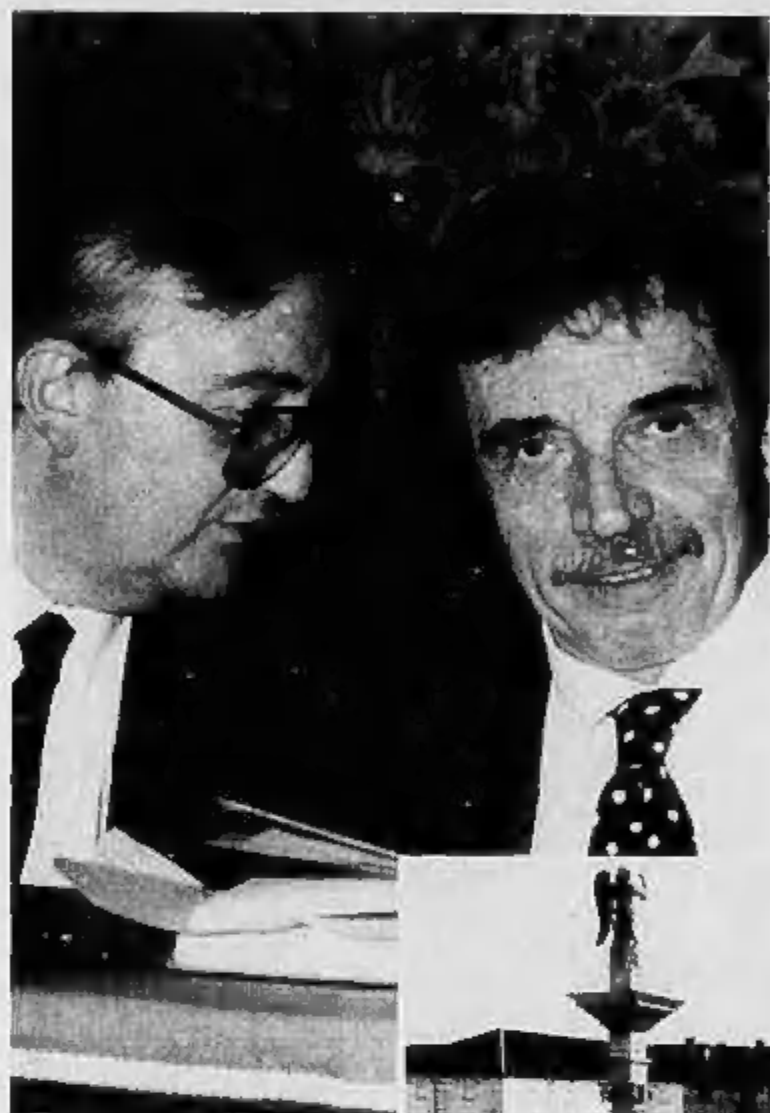
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Venaria, vittoria di autonomisti e astensione

Gli schiaffi della Lega

L'avvocato Borghezio e Gipo Farassino, artefici della vittoria della Lega. Il sindaco di Venaria Lino Alessi. Dalle urne un altro segnale di protesta e di scontento verso i partiti tradizionali. Molto alta la percentuale di chi ha scelto di non votare

L'elenco dei nuovi consiglieri comunali. Per Farassino il successo è legato all'idea, all'organizzazione e «alla mia garanzia». Ardito: «Penalizzati dal non voto»

La «macchina rompisassi», così Gipo aveva definito la Lega, sgretola muri e macigni. Il successo è nelle cifre delle amministrative di Venaria: in sei mesi, 711 voti in più. In percentuale, un balzo del 4,02 per cento. *«A Venaria ha vinto l'idea della lega* — spiega Gipo Farassino —. *Infatti non avevamo candidati locali in grado di trascinare i voti».*

Il segreto del successo? Eccolo: *«La nostra proposta di un new deal, un'idea vincente; un'organizzazione capillare e, se mi permette, la mia garanzia: la gente mi conosce, sa che sono una persona onesta, ha la certezza che le promesse verranno mantenute».* Ecco l'analisi della vittoria fatta dal leader della lega Nord.

Secondo Farassino, poi, è difficile identificare la provenienza dei voti: *«E' probabile che arrivino da settori di elettorato che prima votavano un'ideologia, penso al msi e al pci. Il nostro, infatti, non è un voto di scambio».* E Giuseppe Benenati, neo-consigliere: *«Il voto dell'alternativa e della sinistra arriva alla lega. A Venaria, infatti la dc è avanzata. Noi abbiamo preso i voti in uscita dal partito comunista».*

Giorgio Ardito, segretario provinciale del pci: *«Quello di Venaria sarebbe la prima situazione in cui le leghe ci sottraggono voti in un'area metropolitana. Finora era successo in casi sporadici, penso a Bussoleno. Forse a Venaria la loro campagna tutta sommato poco antirazzista e tutta incentrata sulla polemica contro Roma e sulle questioni sociali può averci portato via elettori».* Ardito però offre anche un'altra chiave di lettura: *«Siamo stati falcidiati dall'astensione. E forse dall'assenza in lista di alcuni nomi importanti e dalle polemiche suscitate quando si sono scelti i candidati».* Il pci di Venaria, infatti, non ha riproposto nella lista Catania, il candidato che aveva raccolto il maggior numero di preferenze a maggio e il terzo eletto Vaschetto. Dice il segretario cittadino De Marco: *«Il dato prevalente è l'alto tasso di astensione. I primi dati in nostro possesso evidenziano come nei seggi in cui l'astensionismo è stato più alto, il pci è stato il partito più penalizzato».*

L'onorevole Giorgio Cardetti, leader della sinistra socialista oltre a sottolineare il successo della corrente — tre candidati Mauro, Tinozzi e Panozzo sono della sua area — dice: *«Sul lieve calo dei voti socialisti può aver influito la presenza delle liste autonomiste. Mi sembra che i voti in uscita dal pci si riversino sulle leghe».*

Dunque la «macchina rompisassi» è riuscita a portare per la prima volta due suoi uomini nel consiglio comunale di Venaria. Sono stati eletti il capolista Maurizio **Borsotti**, e Giuseppe **Benenati**. Con loro siederanno sui banchi del consiglio altri 28 consiglieri. Vediamo l'elenco.

Democrazia cristiana. Ha nove consiglieri, due in più rispetto allo scorso maggio. Il nono posto è stato strappato per una manciata di voti ai verdi. Ecco gli eletti. Lino **Alessi** (1298); Valentino **Demarchi** (1204); Angelo **Feltrin** (875); Salvatore **Borgese** (818); Mario **Deluca** (811); Filippo **Maiuri** (713); Giuseppe **Ferrari** (705); Margherita **Grosso** (698); Giuseppe **Buscemi** (665). Quest'ultimo è risultato eletto per precedenza in ordine di lista rispetto a Salvatore Ippolito che ha ottenuto lo stesso numero di voti.

Partito comunista. Ha perso due seggi. Ecco i sette eletti: Aldo **Banfo** (785); Michele **Celeste** (481); Arturo **De Marco** (421); Luigina **Campolongo** (395); Giuseppe **Vallabini** (335); Flavio **Busson** (282); Daria **Ferrando** (262), eletta perché in ordine di lista precede Giuseppe Lumatta che ha ottenuto lo stesso numero di voti.

Partito socialista. Mantiene lo stesso numero di consiglieri, sette. Mario **Stricagnolo** (894); Danilo **Frasotto** (681); Osvaldo **Panozzo** (616); Flavio **Dell'Amico** (605); Giovanni **Gatti** (507); Galliano **Mauro** (490); Luigi **Tinozzi** (477).

Socialdemocratici. Una piccola sorpresa: il capolista Salvatore Guerrieri non è stato eletto. Il più votato è risultato l'ultimo candidato nella lista, Fortunato **Vullo** (587). Gli altri due consiglieri sono Domenico **De Luca** (583) e Franco **Badulato** (532).

Verdi. Hanno dimezzato la loro rappresentanza. Il capolista Sergio Cogato non è stato eletto. L'unico consigliere è Giacomo **Massa** con 204 voti.

Partito repubblicano. Ha confermato il seggio ottenuto a maggio. Eletto Giuseppe **Ferrauto** che ha preso 454 voti.

Senza seggi, invece, i pensionati che hanno ricevuto 360 suffragi; l'Union Piemonteisa di Roberto Gremmo con 273 voti e il movimento sociale italiano, scelto da 250 persone.

Maurizio Tropeano

A CHIVASSO, A CAUSA DELL'ALTA VELOCITA'

Perdono la vita un giovane e una guardia giurata, una donna è in prognosi riservata

Notte d'incidenti: due morti, due feriti

Un dipendente dei Cittadini dell'Ordine perisce in uno scontro frontale in un rettilineo, mentre un ragazzo di 22 anni va a schiantarsi contro un albero, dopo avere sbandato

Due morti e due feriti in tre incidenti nella notte sulle strade del Chivassese. A Monteu da Po, in frazione San Giovanni, sulla statale 590 della Valle Cerrina, ha perso la vita la guardia notturna Franco Comune, 37 anni, che abitava a Cavagnolo in via Martiri della Libertà 41. L'uomo, sposato con Nunziatina Colassi, 38 anni, e padre di due figli, Andrea e Luisa rispettivamente di 11 e 14 anni, era diretto, al volante della propria «127», alla sede dei Cittadini dell'ordine di Chivasso, dove alle 23 avrebbe dovuto prendere servizio.

Lo scontro è avvenuto intorno alle 22,30, in pieno rettilineo, contro una «campagnola» che procedeva in senso opposto: al volante era Enrico Bocca, 27 anni, residente a Torino in corso Agnelli 156, che ha riportato soltanto lievi contusioni. L'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo: la «127» è stata scaraventata fuori dalla carreggiata e il conducente è rimasto incastrato nell'abitacolo.

Sul posto è prontamente intervenuto il medico dell'Usl 39 di Lauriano, dottor Giovanni Micca, il quale non ha potuto far altro che constatare il decesso della guardia giurata. Per estrarre il cadavere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Chivasso. Sul luogo dell'incidente i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata sull'asfalto.

L'altro incidente mortale è avvenuto, mezz'ora più tardi, sulla statale 31 bis Chivasso-Casale in località Borgo Revel di Verolengo. La vittima è il ventiduenne Angelo Schittino, che abitava con i genitori a Verolengo in viale Madonnina 2. Il giovane, al volante della propria Peugeot 205 GT, era di ritorno a casa da Crescentino. Nell'abbordare una curva, probabilmente per l'eccessiva velocità, il giovane perdeva il controllo del mezzo che, sbandando sulla sinistra, andava a schiantarsi contro un grosso albero a lato della carreggiata.

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: Angelo Schittino era incastrato fra le lamiere contorte della vettura. A fatica è stato estratto dai vigili del fuoco, quindi con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Chivasso dov'è purtroppo giunto cadavere.

In precedenza, verso le 19,30, ancora sulla SS 590 della Val Cerrina, in località Abate di San Sebastiano Po, in un incidente erano rimasti coinvolti un articolato e tre auto. Un'Alfa 33 diretta verso Chivasso, condotta da Francesco Montagnino, 70 anni, di Torino, corso Belgio 4, in fase di sorpasso di un autoarticolato (al cui volante era Caschino Dalmero, 44 anni, di Casale, via Parini 38), prima ha urtato una Panda che procedeva in senso opposto e condotta da Alessandra Stocchetti (20 anni, residente a Casalborgone in corso Bongiovanni Siro 16), quindi ha cozzato in pieno contro una Fiat «Uno». Il pensionato e la giovane non hanno riportato ferite.

I sanitari del pronto soccorso di Chivasso si sono invece riservata la prognosi per Maria Teresa Vogliotti, 35 anni, al volante della «Uno», con accanto il figlio, Marco Basso, 11 anni, residenti a Lauriano in via Cocconato 20. Il ragazzino ha riportato la frattura del setto nasale.

Diego Andrà

Franco Comune e Angelo Schittino (la sua auto distrutta)

ALLE MOLINETTE UN REPARTO NUOVO

E' stato inaugurato ieri, alle Molinette, il Servizio autonomo di riabilitazione orale e protesi maxillo-facciale, unico centro del genere in Piemonte. Lo dirigerà il professor Giulio Preti, titolare della cattedra di protesi dentaria. Tratterà pazienti che hanno necessità di ricostruzione di parti delle mascelle e della faccia dopo interventi per l'asportazione di tumori oppure traumi da incidenti. Sarà un importante punto di incontro tra assistenza e didattica. Al corso, infatti, partecipano 195 studenti, il cui lavoro sarà supervisionato da istruttori.

TORMENTATA SANITA'

Dopo le proteste al Martini Nuovo, ora tocca a Maria Vittoria e Amedeo di Savoia

E' la rivolta contro i comitati delle Usl

Il calvario della rianimazione, lontana dal pronto soccorso. Spese inutili per cucina e lavanderia. Una comunità per handicappati gravi che non è mai stata utilizzata

Brutto momento per i comitati di gestione delle Ussl cittadine. Dopo lo sciopero, qualche giorno fa, dei dipendenti della "3" (Martini Nuovo) contro gli amministratori, è la volta dei lavoratori della "4" (Maria Vittoria e Amedeo di Savoia) che, per mano della Cgil, hanno prodotto un documento denuncia.

Si parte dalla rianimazione del Maria Vittoria, oggetto di numerose polemiche in un passato recente. Il reparto, costruito appena 10 anni fa e ritenuto allora all'avanguardia, viene spostato in altri locali che, osserva il sindaco, «naturalmente necessitano di ristrutturazione». Inoltre la nuova sistemazione è lontana dal pronto soccorso e vi si accede soltanto con l'ascensore.

Il secondo punto in discussione riguarda la cucina e la lavanderia: «Il piano presentato nella primavera scorsa dal comitato di gestione prevedeva una lavanderia per le sole urgenze (e, quindi, l'appalto per assegnare il lavaggio della biancheria non urgente) e la cucina nell'interrato di un padiglione nuovo. Tuttavia cucina e lavanderia sono state ristrutturate e dotate di nuove attrezzature».

Al terzo posto i locali «contesi» dell'ex ostetricia. Il vecchio padiglione, che fino all'85 aveva ospitato l'ostetricia, venne chiesto dalla Cgil che voleva sistemarci il day-hospital per le interruzioni volontarie di gravidanza. Ma l'amministrazione non lo concesse, ritenendolo «non idoneo e addirittura da abbattere». Ora le cose sono cambiate, a quanto pare: «Il padiglione sarà utilizzato, con relativi costi di ristrutturazione, ma in via del tutto transitoria».

Anche la tipografia fa discutere: «I locali dell'Amedeo di Savoia che accolgono la tipografia sono stati ritenuti fatiscenti e si è provveduto alla costruzione di un prefabbricato, finito ormai da tempo». Il trasferimento, però, non è ancora stato attuato. Perché? «Pare che questa costruzione verrà abbattuta per effetto del piano presentato dal comitato di gestione».

Ultimo argomento: la struttura per handicappati gravi. Da anni è terminata la costruzione di una comunità per handicappati gravi che il Comune ha dato in gestione alla Ussl 4: «Ma quest'ultima non si è mai preoccupata di farla funzionare e i locali si stanno, progressivamente, degradando, al punto che sarebbero già necessari interventi di risistemazione».

Ma le accuse non finiscono: «La distribuzione del personale e la mobilità interna vengono gestite in modo arbitrario e clientelare, senza tener conto delle qualifiche dei lavoratori. Per non parlare della disorganizzazione dell'ufficio personale che non riesce ad espletare i concorsi e le pratiche pensionistiche. Basti pensare che il conteggio degli orari delle cartoline di presenza viene fatto ancora a mano». Quadro sconfortante di una Ussl che ha già conosciuto tormentate vicende di gestione, compresa quella del commissariamento.

d. dan.

Premio Circolo della stampa all'impegno sociale

Piemontesi di frontiera

Una premiazione «al servizio dell'uomo». Ieri sera a palazzo Cerlana Mayneri, don Luigi Ciotti, animatore del Gruppo Abele, padre Francesco Gemello, rettore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, e Piergiorgio Peano, ex sindaco di Boves, tra i fondatori di un istituto decisamente sui generis, la Scuola della Pace, hanno ricevuto il premio del Circolo della Stampa.

Bobbio, Primo Levi, Mila, Galante Garrone, Geymonat, Rita Levi Montalcini ed altre eminenti personalità del mondo della cultura insignite dal 1980 ad oggi. Ora le targhe d'argento per la prima volta sono «scese tra la gente». Sono andate a persone che, ciascuna a proprio modo, da tempo operano in prima linea nella società, tra i malati, gli emarginati, gli indigenti. Sono andate ad «un uomo che ha il coraggio di affrontare la realtà e si adopera per cambiarla», ha detto Diego Novelli parlando di Luigi Ciotti; ad un gruppo, il Gruppo Abele, «dalla forte concezione pluralistica, con cui spesso abbiamo camminato insieme per dare delle risposte alle istanze quotidiane». Il Gruppo Abele è diventato così una voce scomoda e da due anni il suo promotore è costretto a muoversi sotto scorta.

«Il premio a padre Francesco Gemello, rettore del Cottolengo - ha ricordato Maria Pia Bonanate - è anche un umile ringraziamento rivolto alle tremila suore, ai mille volontari, ai 35 sacerdoti e ai 50 fratelli che nella Piccola Casa si dedicano alle migliaia di malati bisognosi che lì trovano una porta sempre aperta». E infine da Boves, città così provata dalle guerre, dai morti sul Don agli incendi nazisti, si insegna ad insegnare la pace. «Una scuola, quella di Piergiorgio Peano, dove docenti e discepoli si mutuano - ha detto Francesco Traniello - e che invita a guardare la politica in un senso meno ovvio, una scuola che non è un'utopia, ma da cinque anni opera e dibatte fondandosi su una cultura della ricerca, della libertà, della vita».

«Il Cottolengo, la Scuola della Pace, il Gruppo Abele sono segni di concretezza e di speranza - commenta Luigi Ciotti -. Il riconoscimento conferitoci quindi ne è una conferma e per questo è gradito».

Disagio, pace, ambiente, tre grandi fronti sui quali è impegnato il Gruppo Abele. Qual è il filo che li lega?

«Non è possibile affrontare il mondo delle marginalità e del disagio se non si affrontano con la stessa forza i problemi dell'ambiente. Le tre aree si compenetrano - continua don Ciotti -. Le persone non stanno per aria, ma in un contesto, in un territorio, un Paese che deve essere vivibile. Bisogna saper cogliere le contraddizioni e affrontare i nodi e i problemi con la non violenza e portando messaggi di pace. Fondamentale una grande opera di prevenzione ed educazione, a partire da zero anni cioè da subito. Non possiamo viaggiare ciascuno per la propria strada, esistono dei punti comuni e bisogna agire su più fronti. Per questo siamo presenti in attività e luoghi diversi: dalle comunità italiane agli impegni in Africa e America Latina, dall'Aspe, agenzia di stampa, alla nostra libreria, in via dei Mercanti, alla casa editrice».

Il Gruppo Abele è nato a Torino nel 1967 come associazione di volontariato per l'intervento sui problemi del disagio e dell'emarginazione giovanile. Cos'è cambiato in città in questi 23 anni?

«Torino ha vissuto in questo periodo quattro grandi trasformazioni che bisogna saper leggere per essere in grado di confrontarsi e dialogare. Nel dopoguerra - prosegue don Ciotti - i poveri facevano parte della realtà cittadina. C'era un rapporto tra il povero e la città, c'era attenzione per quanti vivevano questa condizione di indigenza. Intorno agli Anni 60 si è verificata una frattura profonda tra gli immigrati e la città e con quanti in genere, con altre culture e tradizioni, erano scaraventati entro il suo contesto. Così si stabiliva una distanza sempre più netta tra chi si inseriva e chi non ce la faceva. Poi, terza fase, si è cercata l'integrazione. Oggi con l'ondata degli immigrati terzomondiali e l'emergere di altre forme di marginalità, dall'Aids alla droga, riaffiora di nuovo, con forza, in città una certa emarginazione fisiologica, un'intolleranza illuminata. Tutti parliamo di questi problemi. L'importante però è che stiano alla larga dai nostri ambiti e lontani dalla nostra vita».

Paola Campana

Don Luigi Ciotti, Piergiorgio Peano e padre Francesco Gemello ieri sera durante la consegna dei premi (davanti ad un folto pubblico) al Circolo della stampa

---

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Chiampasso in Canavese

di anni 80

A funerali avvenuti con dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Lorenzo, Marisa, Giancarlo, Gino** e **Vito** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Profondamente commossi ringraziano quanti sono stati loro vicini.
— **S. Michele Mondovì**, 4-12-1990.

La **Eco Pubblicità e Marketing Srl** partecipa affettuosamente al dolore che ha colpito il proprio amministratore delegato dr. Lorenzo Canavese per la perdita della mamma signora

Caterina Chiampasso in Canavese

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

L'**Itedi Italiana Edizioni S.p.A.** prende parte al cordoglio del dott. Lorenzo Canavese per la scomparsa della madre, signora

Caterina Chiampasso in Canavese

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Alberto Nicolello partecipa al dolore del dott. Lorenzo Canavese.

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** partecipano al dolore del dott. Lorenzo Canavese per la morte della mamma

Caterina Chiampasso in Canavese

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass, prendono sincera parte al dolore del dr. Lorenzo Canavese e della sua famiglia per la perdita della madre

Caterina Chiampasso in Canavese

— **Milano**, 4 dicembre 1990.

G. Balle
T. Bondonio
B. Brusasca
C. Canestrelli
V. Cino
L. Elia
I. Giaresti
M. Ingaramo
M. Michell
G. Ponte
U. Seletti

si associano al lutto del dott. Lorenzo Canavese.

Daniela Pierluigi Maria Grazia e Beppe sono affettuosamente vicini a Renzo e Milena.

Sono affettuosamente vicini a Lorenzo:
Giancarlo Degola
Dario Dal Zotto
Giuseppe Corollo
Pierantonio Sinelli

Consiglio di Amministrazione Saltz Mercedata s.r.l. e Dipendenti tutti partecipano al dolore del dott. Lorenzo Canavese per la morte della **MAMMA**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dipendenti tutti Saltz S.p.A. partecipano al dolore del dott. Lorenzo Canavese per la morte della **MAMMA**.

Consiglio di Amministrazione Photocolor Torino srl e Dipendenti tutti partecipano al dolore del dott. Lorenzo Canavese per la morte della **MAMMA**.

Consiglio di Amministrazione Cop-Publicomp e Dipendenti partecipano al dolore del dott. Lorenzo Canavese per la morte della **MAMMA**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dipendenti tutti Millefori S.p.A., partecipano al dolore del dott. Lorenzo Canavese per la morte della **MAMMA**.

Dopo una vita dedicata al suo lavoro di agricoltore e al servizio di pubblico amministratore, è mancato

Severino Trucano

anni 86

Lo annunciano la moglie **Emma Bosio**, la figlia **Silvia** ved. **Morgando**, i nipoti **Gianfranco, Teresina, Severino** e **Marco** con le loro famiglie. Funerali in Borgiallo Canavese mercoledì 5 dicembre alle 15.
— **Borgiallo**, 3 dicembre 1990.

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** prende viva parte al lutto del sig. Giancarlo Goffi per la scomparsa del padre signor

Giuseppino Goffi

— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Alice e Furio Colombo si uniscono all'immenso dolore di Nori per la scomparsa di

Sergio Corbucci

— **New York**, 3 dicembre 1990.

L'**Associazione Industrie Aerospaziali** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

ing. Nino Vaudano

direttore dell'Unavia

— **Roma**, 3 dicembre 1990.

Luciano Renaina [illegible] piangono

Giacomo Navone

amico carissimo.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boano in Fiandrino

L'annunciano il marito **Vincenzo**, il figlio **Sergio** con **Graziella**, i nipoti **Giorgio Anna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 10 Osp. [illegible] via Santone 5, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cavoretto (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Carusillo in Selvaggio

Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Roma.
— **Moncalieri**, 4 dicembre 1990.

Partecipano al dolore di Anna:
Piero Arato
Carla Avalleneo
Pierluigi Botta
Bruna Cena
Roberto Morra di Lavriano
Ettore Oddone
Manuela Prato

Cristianamente si è riunita allo spirito dei suoi genitori, che tanto ha amato, l'anima bella di

Rosa Barberis

Terziaria Francescana

Ne dà il triste annuncio: **Francesca Mosciardini** che tanto le è stata vicina. I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre alle ore 8.15 dalla parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Partecipano al dolore la cugina **Giuseppina Galiati**, i cugini **Bergamini Rita Ferrero**, le amiche **Lia, Eugenia, Itala**, le famiglie **Locatelli, Pioglione**, il **Movimento per la vita** e le **Consorelle Terziarie**.

Io credo...
Risorgerò

Emilia Krasèvic ved. Rossi

anni 91

ci ha lasciati. La ricorderanno con tenerezza e gratitudine infinite le figlie **Carla** e **Giulia**, gli amati nipoti **Giuseppe** e **Giorgio**, i parenti tutti. Santo Rosario, 4 dicembre ore 17,30 in Parrocchia. Sepoltura, 5 dicembre ore 10 Parr. N. Signora del Ss. Sacramento.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Chiara ved. Almone Chiorat

anni 87

Addolorati l'annunciano i figli **Giacomo** con la moglie **Rita, Gianfranco** con la moglie **Maria Teresa**, i nipoti **Caterina, Giovanni, Luca, Marco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 dicembre alle ore 10 nella Parrocchia SS. Annunziata, via Po 45. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Barbania alle ore 11.45.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Crucitti

zio mite, paziente e buono. Lo annunciano i nipoti **Mimma** e **Demetrio**. Funerali dalla Chiesa dell'ospedale S. Giovanni Bosco, 5 dicembre 1990, ore 10,00.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

E' mancato

Luigi Trombetta

Addolorati lo annunciano la moglie **Adriana**, la figlia **Emanuela** col marito e il piccolo **Stefano**; i nipoti **Maurizio** e **Sara** e parenti. Funerali giovedì 6 alle ore 9,45 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Vittorio Laura con Fulvia Guido partecipano al dolore della famiglia Trombetta Tun.

Partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Luigi Trombetta

gli amici:
Teresa e Giorgio Avidano
Graziella e Beppe Rigat
Carla e Luciano Vercellotti
Maura e Francesco Pinto
Rosalia e Rodino Baralella.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Ogliari

di anni 37

Ne danno il doloroso annuncio la famiglia **Bisaggio-Battiston** i suoi amici. Il funerale dall'ospedale Mauriziano oggi alle ore 10,15.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Mario Mariano

Lo annunciano con dolore le figlie: **Vittoria** con **Franco, Marco** e **Marzia**; **Alessandra** con **Missel** e **Maria**. Si ringrazia l'équipe medica dell'Ospedale Gradenigo per l'amorevole assistenza. Non fiori ma offerte all'Associazione Ricerca sul Cancro. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 10 nella Parrocchia di San Massimo.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Le famiglie **Pasquino** partecipano al dolore di Alessandra Missel e Maria.

Carlo e **Lidia Pedroni** piangono il caro vecchio **AMICO**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Volonté

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Rosetta**, i figli **Giorgio** con **Maria**, **Marilisa** con **Franco**, la nipote **Federica**, il fratello **Piero**, cognate e parenti tutti. Rosario Parrocchia San Giovanni Vianney 4 dicembre ore 19. I funerali avranno luogo mercoledì 5 dicembre ore 9,30 [illegible] Cappella Ospedale Molinette. Indi la cara salma proseguirà per Rivalba Torinese.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Carmela Volonté con **Franca, Piera** e famiglie, partecipano commosse.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **SKF Utensili SpA** sono vicini al rag. Giorgio Volonté per la morte del padre signor **COSTANTINO**.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **SKF Tools SpA** sono vicini al rag. Giorgio Volonté per la morte del padre signor **COSTANTINO**.

Fabrizio Resmini partecipa al lutto del rag. Giorgio Volonté e famiglia per la perdita del padre signor **COSTANTINO**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Germano Strocco

di anni 68

Lo annunciano con infinito dolore, **Carola, Mirella, Emanuela, Domenico**. I funerali avranno luogo martedì 4/12 alle ore 15 presso il cimitero comunale di Rubiana.
— **Rubiana**, 4 dicembre 1990.

Partecipano al dolore:
Mario Ronchetti
Giovanna Bonavia.

Aldo e **Elsa Ronchetti** sono vicini a Mirella e mamma nel ricordo affettuoso di **GERMANO**.

Lino, Lella, Vittorina ed **Enzo** ricordano con affetto nonno **NANÒ**.

Elena e **Sergio** sono vicini a Mirella e alla mamma in questo momento di grande dolore.

E' mancato

Luigi Bressan

Ne danno il triste annuncio la figlia **Miranda** con **Ruggero** e **Stefano**, parenti tutti. Un grazie al personale ospedale Evangelico. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 2 dicembre 1990.

Il 30 novembre è serenamente mancato

Lodovico Marocco

Lo annunciano con pena infinita a funerali avvenuti: la moglie **Anna Barco**, i figli **Maria Fiorella** e **Gian Paolo**, gli adorati nipoti **Paolo** con **Emanuela, Enrico, Alberto**, i cugini **Marocco, Barco** e quanti gli vollero bene. Dal 1° dicembre riposa in Castelnuovo Nigra.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Ricordando il caro **VICO** sono vicini ad Anna Fiorella e Gian Paolo, **Dini** e figli, **Paolo** e **Rimuccia** con i figli, **Annamaria** e **Giorgio, Zina, Ernesto** con **Gabriella**.

E' serenamente [illegible]

Lorenzo Zaramella

Con dolore l'annunciano **Mariuccia Colombo**, il figlio **Giancarlo** con **Dodi**, i nipoti **Fabio, Federico** e **Tessa**. I funerali martedì 4 dicembre ore 11,30 nella parrocchia Gesù Nazareno. Il presente annuncio serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Si uniscono al dolore le sorelle **Maria, Lucia, Eugenia, Sandra** e marito **Pino**, i cognati **Beppe, Vincenzina** e **Nella**, i nipoti **Marisa** e **Gianfranco** con **Antonella** e **Fabrizio, Anna** e **Lionello** con **Guido** e **Marco, Roberto** e **Patrizia** con **Alessandra, Mario** e **Gabriella, Silvio** e **Jelena** con le figlie, **Maristella** con **Elisabetta**.

Partecipano le famiglie **Oletto** e **Gallo**.

Sono vicini **Gianpaolo Volpara** e mamma **Albina**.

Franco e **Vittorio Michela** partecipano al dolore della famiglia Zaramella.

Cristianamente è mancato

dott. Arnaldo Giordana

direttore didattico a riposo

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Lucia Balsamo**, i figli **Attilio** e **Silvia** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 dicembre alle 15,30 nella Collegiata di Carmagnola, partendo da via Carducci 12.
— **Carmagnola**, 3 dicembre 1990.

La consuocera **Lucia Saitta, Maddalena** con **Filippo** sono vicini a Lucia, Attilio, Silvia e famiglie nel grande dolore.

[illegible] Pietro e famiglia piangono addolorati il carissimo **ARNALDO**.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Carla ed Enrico Guazzotti
Laura ed Uccio Appendino
Francesco Grisoni

Beppe Santi e **Giovanna** partecipano commossi al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del fraterno amico

dott. Luigi Ravera

— **Bologna**, 4 dicembre 1990.

Lo **Studio Archa** partecipa al dolore dell'arch. Franco Gioja e familiari per la perdita di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Pier Paolo e **Luciana Maggiore** con **Lea** partecipano con affetto al dolore di Franco Graziella e familiari per la perdita di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Paolo Ercolani partecipa al dolore di Franco Graziella e familiari per la perdita di

Giuseppe Cesaretti

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Salvatore Arena
Alberto Ballarini
Paolo Boccio
Alberto Demarchi
Livio Dezzani
Giuseppe Grande
Grazia Mossero
Adonella Morando
Enrico Papa
Ezio Perucchietti
Aldo Ponzetti
Silvia Quattrocchi
Silvana e Alberto Ramella
Franca Soave
Lorella Verrua

partecipano al dolore dell'arch. Gioja e famiglia.

Anna, con infinita nostalgia e tristezza rimpiange il caro «Lallo»

Giuseppe Cesaretti

— **Milano**, 4 dicembre 1990.

Soci e **Collaboratori** della [illegible] **Consulta** partecipano al dolore di Franco e famiglia.

«Sia fatta la Tua volontà»
Rende la sua anima a Dio

Vittoria Giacotto ved. Gardetto

anni 63

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia **Rinella** con **Michele** e **Paola**, la sorella **Nicolina** con **Angelo** e **Marina**, lo zio **Serafino**, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di San Carlo Canavese. Un ringraziamento particolare per le amorevoli cure prestate alla dott.ssa Marilena Casassa, alla signora Linda Bollasso, all'amica Luciana ed ai vicini di casa.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Cristianamente è mancata

Luigia Marchino ved. Giacomasso

anni 92

L'annunciano i cari nipoti **Piero** con **Irene, Roberto** e **Marco**; **Gigi** con **Maria Antonietta, Cristina** e **Federica**, la carissima cognata **Palmina**, parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 5 corr. ore 14,30 da via del Teatro 4. Un ringraziamento particolare ai medici e personale del reparto ortopedia dell'ospedale civile Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 3 dicembre 1990.

I cugini **Adele, Bianca, Dina, Lucia, Pina** e famiglie partecipano con dolore la perdita della cara **GINA**.

Le famiglie **Rossanigo** e **Barosso** ricorderanno sempre con affetto la cara **GINA**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Domenica Boino ved. Bruno (nonna Domenica)

anni 89

L'annunciano i figli **Giovanni** e **Mario** con rispettive famiglie, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 5 corr. ore 14,45 dall'abitazione, via Lamarmora 8. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 3 dicembre 1990.

Cristianamente è mancata

Laurina Bert ved. Rocci

Per espressa volontà dell'estinta ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: cognate, nipoti, pronipoti, cugini, amici e la famiglia **Bechis**. Eventuali offerte a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Almese**, 4 dicembre 1990.

Riccardo, Adriana, Elda, Roberto Bechis con figli e nipoti piangono la cara **LAURIN**.

Munito dei conforti religiosi è mancato

Carlo Massola

ex macellaio

anni 79

Ne danno l'annuncio la moglie **Angiolina**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Luisa** e l'adorato nipote **Alberto**, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Tumulazione cimitero Moncalieri.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

La consuocera **Cesarina Gastaldo** è vicina a **Angiolina, Pierluigi** e famiglia.

Il **Personale** dell'**Agenzia «Massola Assicurazioni»** partecipa al dolore.

Partecipano al dolore di Angiolina la sorella **Maria**, il cognato **Giuseppe** e i nipoti **Giancarlo, Graziella, Sergio** e famiglie.

Le famiglie **Passavanti** e **Venuto** partecipano al lutto del ragioniere Pierluigi Massola per la scomparsa del **PADRE**.

Franco Chiabotto con **Delfina** e **Carla** con **Angelo** sono vicini a Pierluigi e famiglia per la scomparsa del padre

Carlo Massola

— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Le famiglie **Zaccarelli** e **Raynaudi** partecipano al dolore dell'amico Pierluigi per la perdita del caro **PAPA'**.

Sono affettuosamente vicini:
Vittoria Piero Giuliano
Valeria Piero Comba
Margherita Ignazio Patti
Giuliana Rosso
Rosalia Franco Donadio
Susy Ezio Galatto
Annalisa Maurizio Boggero.

E' mancata

Giuseppina Conti vedova Bergadano

L'annunciano **Giorgio, Adilia, Dario** ed **Elena**, la sorella **Bettina**, cognate e nipoti. Un ringraziamento particolare alla direzione e personale di Villa Chiara per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 5 ore 10 parrocchia Assunta di Lingotto indi la cara salma verrà tumulata in Cornaliano d'Alba.
— **Revigliasco**, 3 dicembre 1990.

Carlo e **Antonio** colle loro famiglie partecipano al lutto di Giorgio e Adilia.

Nel ricordo di zia **PINA** i nipoti **Dario, Sergio, Luigi** e **Roberto** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Adilia.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Collaboratori e **Dipendenti** della **O.S.A.E. S.p.A.** prendono viva parte al dolore del direttore generale ing. Giorgio Bergadano per la scomparsa della mamma **GIUSEPPINA**.

Pier Luigi, Sergio, Dario Cerrato e famiglie sono vicini a Giorgio per la perdita della cara **MAMMA**.

Lino, Carla, Davide, Maurizio e **Lina** partecipano commossi alla scomparsa della cara **PINA**.

Improvvisamente è mancato

Virginio Maestro

Lo annunciano: moglie, figli, **Katia, Daria** con **Simona**, mamma, parenti, amici. Funerali mercoledì ore 11.45 parrocchia San Secondo. Non fiori, ma offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 30 novembre 1990.

Amici e **Colleghi** della **FIAT Auto SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Virginio Maestro

Francesca Abbate
Ezio Barra
Carlo Beccari
Luigi Benedetto
Cesare Bottano
Lidia Bono
Mirella Calderara
Mariangela Cammarata
Giorgio Cane
Alma Caramagna
Pietro Caroglio
Adalberto Carlino
Nicola Ciccone
Piero Codogone
Maurizio Comoglio
Luciano Dalfara
Luigi Ferrero
Raffaele Fontanini
Liliana Gagnor
Lucio Gallini
Giuseppe Gargano
Carla Genova
Roberto Guida
Edoardo Lenti
Loredana Madrignani
Fiorella Mazzola
Giancarlo Mengodi
Carmo Michelutto
Luigi Neretto
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giorgio Oddone
Maurizio Poletti
Nunzio Pulvirenti
Riccardo Rabba
Alberto Rabuzzi
Cesare Reviglione
Piero Rizzi
Daniele Rulli
Franca Strondini
Giuseppe Sini
Saverio Tito
Oscar Verzella
Gladys Viesco
Carla Vielli
Luciano Zanerin
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

Ha raggiunto la sua Rosanna

Germano Oseglia

medico chirurgo

Lo annunciano la mamma **Angela**, i cognati **Andrea** e **Malvina**, i nipoti **Domenico** con **Carla** e **Cristina**. Si ringrazia la famiglia Spanna e la sig. Teresa Burdino. I funerali avranno luogo mercoledì 5 dicembre ore 14,30 chiesa parrocchiale S. Maria della Motta di Cumiana con partenza dall'abitazione dell'estinto, via S. Giuseppe 35, alle ore 14,15.
— **Cumiana**, 4 dicembre 1990.

Partecipano al dolore gli amici:
Fede Sandro Bellone
Angela Alfredo Negro
Pina Franco Martinengo
Pina Farci

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Sissoldo

Addolorati l'annunciano la sorella **Giovanna**, le nipoti **Luciana, Elsa** con **Paolo**, i pronipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,45 parrocchia di San Martino Canavese con partenza ore 13,15 clinica Fornaca.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Le sue più care amiche, **Ardulno, Balolre, Barberis, Campasso, Fiorina, Galdini, Mimmi, Minerelli.**

Gli **Amici** del **«Nautic Peppe Club»** partecipano commossi al dolore di Elsa e famiglia.

I nipoti **Davide, Carlo** e **Simona** ricordano la **ZIA** con immenso affetto.

Michele e **Ersy** partecipano con dolore alla perdita della signora **MARTA**.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di corso Francia 62 partecipano al dolore dei parenti per la scomparsa della signora

Marta Sissoldo

— **Torino**, 4 dicembre 1990.

Il 1° dicembre si è spento

Alberto Lacchini

A funerali avvenuti, con profonda tristezza ne danno l'annuncio i famigliari tutti.
— **Torino**, 3 dicembre 1990.

E' improvvisamente mancato

Sergio Grimaldi

titolare Calzature «La Zizzola»

di anni 60

Lo piangono: la moglie **Anna Maria Porta**, la mamma **Lorenzina**, il fratello **Marino** e famigliari, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali nel Duomo di Alba martedì 4 dicembre ore 15.
— **Alba**, 3 dicembre 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Martinat-Bonolo** ringraziano coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della cara

Irma Mattalia vedova Martinat

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata a Torino lunedì 7 gennaio 1991 alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Rita.
— **Torino**, 4 dicembre 1990.

ANNIVERSARI

1990

Tersilio Giotto

Sei sempre nel nostro cuore.

1974 1990

Aldo Leria

Teneramente amato.

1989 4 dicembre 1990

Giulio Casolasco

Ricordandoti, i tuoi cari.

1987 1990

Lorenzo Baccola

Vivi sempre nel mio cuore.

1985 1990

ing. Stanislao Valsesia

Ti ricordo sempre, papà. Messa 4 dicembre, Salesiani via Piazzi 25.

1984 1990

Giulio Re

Con infinito amore.

1986 1990

Gianni Crociara

Finchè viviamo vivrai con noi.

1990

cav. Ettore Fagnano

ETTORE, amore mio, non ti abbiamo perso. Sei stato e rimani marito, papà, nonno incomparabile.

Si riuniscono i consigli di fabbrica della Olivetti

E' il mese delle proteste

Si deve decidere il calendario degli scioperi e delle manifestazioni di dicembre. Ma qualcuno discuterà anche dell'eventuale chiusura definitiva di alcuni stabilimenti del Canavese

Settimana di incontri in tutti gli stabilimenti Olivetti del Canavese. Si riuniscono i consigli di fabbrica per determinare il calendario di agitazioni e scioperi che caratterizzeranno il mese di dicembre. Secondo i sindacati è questa la sola strada che si può seguire per giungere velocemente ad una soluzione della vertenza sulle modalità di riduzione del personale. Ma alla Olivetti-Canon di Agliè e allo stabilimento Olivetti di San Bernardo si parlerà anche di una possibile chiusura. Ad Agliè si è tenuto addirittura un Consiglio comunale aperto su questo argomento. Sindacati, amministratori locali e provinciali si sono ritrovati per fare il punto della situazione. A tutt'oggi, nello stabilimento cittadino, dove vengono prodotte oltre centomila macchine fotocopiatrici ogni anno, lavorano oltre 700 persone. La riduzione di personale ipotizzata dall'azienda per il momento è limitata. Sono però i segnali quelli che preoccupano gli amministratori del paese ed i sindacati.

Dalla Olivetti Canon di Agliè, entro il '91, sarà infatti trasferito il reparto di produzione del toner. Dovrebbe essere spostato in un centro di produzione della Olivetti Baltea: a Leinì oppure ad Arnad in Valle d'Aosta. E proprio ad Arnad, qualche tempo fa venne già spostato un altro reparto della Olivetti Canon, quello dove si fabbricavano gli sviluppatori. «Ragioni, dunque, per temere un progressivo svuotamento ce ne sono in abbondanza. Nel giro di qualche mese l'azienda potrebbe ipotizzare anche una chiusura totale», sostiene Ottavio Monzardo della Fim-Cisl. La sua è un'ipotesi tutt'altro che azzardata. Proprio sabato nel corso delle trattative all'Assoindustria di Ivrea Panattoni ha lasciato intendere ai sindacati che Agliè ha molte possibilità di venire soppresso come centro produttivo. «Se accade questo per l'economia di Agliè sarà un vero e proprio disastro. La presenza di questo stabilimento Olivetti ha enormemente condizionato la crescita del paese. Anche il piano regolatore e i progetti di sviluppo sono stati ideati tenendo conto della presenza di uno tra i più importanti stabilimenti di produzione di macchine fotocopiatrici d'Europa», sostiene il sindaco Giovan Battista Rossi.

Dall'inizio degli Anni Ottanta ad oggi, da quando cioè la Olivetti e la Canon hanno dato vita a questa joint venture, il paese è notevolmente cresciuto. I dipendenti nello stabilimento sono passati da meno di 300 ad oltre 700, mentre il settore terziario e quello commerciale hanno avuto la possibilità di svilupparsi. Attorno ad Agliè poi sono nate piccole e medie aziende che grazie alla Olivetti prosperano e danno lavoro a centinaia di persone. «Anche del loro futuro dobbiamo preoccuparci - sostiene il senatore Eugenio Bozzello -. Gli amministratori dei paesi del Canavese dovranno dunque far quadrato anche attorno a queste piccole realtà industriali affinché anche a loro vengano estesi eventuali benefici e provvedimenti che il governo approverà per la Olivetti». Infatti, il '91 sarà un anno a rischio soprattutto per loro, che già da qualche tempo hanno iniziato a sentire gli effetti di una crisi industriale che si prospetta molto grave.

Lodovico Poletto

La sede Olivetti: in tutti gli stabilimenti riunioni del Consiglio di fabbrica

CENTRO DI CULTURA LUDICA IN VIA DELLE MAGNOLIE

Camion di latta e bambole di stracci: in mostra alle Vallette la creatività dei piccoli africani

Bimbo del Sahara, i tuoi giochi parlano di te

Delfino Maria Rosso, eterno viaggiatore, ha raccolto in dieci anni un'incredibile varietà di oggetti e giocattoli dei bambini che incontrava per strada e nelle case

Alle Vallette c'è un angolo di deserto.
E' una splendida mostra che apre i battenti oggi.
Testimonia la creatività dei bambini

La sabbia del Sahara ha il colore del miele e il deserto è l'anima dell'Algeria, del Mali e della Tunisia. Questo il percorso de «Nel colore del miele» di Delfino Maria Rosso, una mostra inaugurata questa mattina presso il Centro per la Cultura Ludica di via delle Magnolie 5. Una testimonianza della vita e della creatività di bambini che vivono, molto spesso, senza nulla tanto da dover usare le nuvole come giocattoli. Il giocattolo è un mezzo che parla dei bambini che lo adoperano, ma può anche andare oltre perché è capace di far capire, a chi lo osserva, la sensibilità, le capacità, l'inventiva e la cultura di chi lo ha costruito.

Delfino Maria Rosso, viaggiatore incallito, in dieci anni ha raccolto un'incredibile varietà e quantità di oggetti e giocattoli dai bambini che incontrava per strada e nelle case. Tutti oggetti che venivano regolarmente barattati quando i bimbi gli si avvicinavano per chiedere l'elemosina. Scambiando così il lavoro-gioco con un vestito, un libro, dei pennarelli, delle matite. La maggior parte sono macchinine, o meglio i mezzi che loro conoscono, camion, ruspe e fuoristrada. L'omogeneità di stili e materiali è molto evidente da zona a zona: di latta in Algeria e nel Nord del Mali, di plastica nel Mali del Sud. Anche gli strumenti musicali sono molto frequentati, imitando ormai quelli europei come la chitarra fatta con un bastone di legno infilato in una tanica. Le bambole, invece, sebbene bellissime, sono assai rare perché le bambine più che a giocare sono impegnate ad accudire i fratellini fin dalla tenerissima età di tre-quattro anni.

La mostra è stata ideata riproponendo al pubblico, bambino o adulto, il percorso di Rosso. Si entra attraverso un'enorme lattina di Coca-cola, simbolo di omologazione culturale, e si procede in una strada ideale segnata, come nel deserto, da mucchi di pietre, o bidoni e pezzi metallici. Lungo la «pista» si incontrano delle stanze. La prima è la stanza delle stelle dedicata ai Tuareg, la seconda è piena di stupende macchinine in latta, dove le ruote sono state ricavate dalle ciabatte infradito di gomma o gli assi dalle biro. La terza è la stanza delle nuvole, giocattoli inflazionati dai bimbi dei Dogon, popolazione nomade del Sud del Mali, dove si può anche vedere «l'acchiappanuvole», una sorta di strumento divinatorio che imprigiona le nuvole e quindi porta l'acqua. Infine nell'ultima stanza troviamo oggetti, vestiti, fotografie, giocattoli vari tra cui uno splendido calciobalilla in latta e lavori fatti a scuola dai bambini del Sahel.

Attraverso tutto il materiale in esposizione, completato da diverse proiezioni a ciclo continuo, i bambini e gli adulti possono avvicinarsi con un metodo poco tradizionale, ma alquanto efficace, al mondo dell'infanzia del colore del miele.

La mostra che rimane aperta fino al 28 luglio, è stata organizzata dal Centro per la Cultura Ludica in collaborazione con il Comune di Torino e il Comitato Italiano Gioco Infantile. «Nel colore del miele» è inserita nel programma della Biennale del Gioco e del Giocattolo (Palazzo Vela 7-16 dicembre) come iniziativa fuori sede. Le visite sono guidate con animazione, fino al 18 dicembre apertura tutti i giorni, mattino e pomeriggio.

Dal 18 dicembre in avanti visite con prenotazione per le classi dal martedì al venerdì. Apertura al pubblico adulto venerdì 14-16,30.

Elena Vaccarino

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Ravioli alle erbette delle Alpi Marittime

LA FAVORITA. Strada San Pietro - Apricale (Im), tel. 0184 208.186. Chiuso lunedì. Per tutti coloro che hanno la fortuna di potere svernare in Liguria o per lo meno trascorrervi qualche fine settimana un suggerimento da non dimenticare: visitare Apricale, lo splendido borgo antico, a pochi chilometri da Ventimiglia ricco di storia e tradizioni di cui conserva importanti ruderi. Un'antica tradizione, giunta anche ai nostri giorni è la sagra della «pansarola» tipico dolce locale che viene servito con zabajone caldo. Cora e Delio Viale, appassionati cultori della cucina locale, hanno impostato la cucina del loro bel ristorante affacciato con grandi vetrate sugli splendidi boschi delle Alpi Marittime, esclusivamente su vecchie ricette tradizionali accompagnando i vari piatti con gli ottimi vini del posto, un favoloso Rossese ed un profumato Vermentino. Dopo gli assaggini dei vari antipasti come il salamino di casa, la pizzetta rossa, le cipolle ripiene, la torta di verdure, potrete gustare i delicati ravioli alle erbette o le tagliatelle al pesto, il carrè, il cosciotto di agnello cotto alla brace di legna sulla grande griglia in fondo al salone ristorante, oppure il coniglio in casseruola alla Apricalese e tutte le varie carni alla brace. Il pranzo si chiuderà certamente con il favoloso zabajone montato per voi al momento e servito con le pansarole, che altro non sono che piccole bugie rigonfie, portate in tavola caldissime. Il prezzo medio di un pasto può variare dalle 25 alle 30 mila

OPINIONI

Chieri una cittadina bellissima, parola di sindaco

Il primo cittadino risponde a chi accusa l'amministrazione comunale di ritardi e inefficienze

Uno scorcio di Chieri dove si stanno trasferendo molti torinesi

Chieri, città allo sfascio? Uno slogan che non è piaciuto a tanti. Se ne è fatto portavoce il sindaco Giuseppe Berruto che ha voluto replicare alle osservazioni, per la verità un po' provocatorie, pubblicate in un recente servizio che si apriva con quell'interrogativo.

«E' ingiusto — sostiene il primo cittadino chierese — continuare a bollare il quartiere Maddalene come terra "off limits" dove non si può vivere se non a rischio. Invece ci sono anche là tante persone oneste e laboriose che da anni si stanno sforzando per rendere quell'ambiente più a misura d'uomo. Bisogna sostenere quegli sforzi, non continuare a tramandare una nomea che non rende giustizia alla realtà».

Il professor Berruto ha reagito anche all'accusa che i programmi di 10 anni degli assessori succedutisi al governo cittadino siano finiti in un cassetto senza lasciare traccia in città. Una «provocazione» peraltro da lui stesso accolta con la tolleranza che richiede il ruolo di capo dell'amministrazione comunale. Vi risponde riconoscendo che non è certo vero che tutto vada bene e che quello che si è fatto o si sta facendo sia tutto quello che si è promesso, ma motiva i ritardi o la mancata realizzazione di alcune opere (es. ristrutturazione di Palazzo Valfrè, il piano parcheggi, la sistemazione di parecchie vie) con le difficoltà di finanziamenti o con tempi che la burocrazia rende sempre molto lunghi. Nello stesso tempo però ricorda come attualmente siano aperti 15 cantieri per la realizzazione di opere pubbliche per circa 20 miliardi. «Investimenti — precisa con una punta di orgoglio — che nella storia del dopoguerra Chieri non era mai riuscita a mettere in cantiere».

E' consolante sentire nelle parole del sindaco un attaccamento viscerale alla sua città: «Le faccio notare che Chieri sta attirando negli ultimi anni nuovi residenti per il suo sviluppo e per la "qualità" del suo ambiente che, tutto sommato, è assai più "abitabile" di moltissimi città vicine a Torino».

E' sempre difficile l'equilibrio tra la critica e la difesa che chiede di guardare a quello che si è fatto. E' però motivo di speranza prendere atto che a quello che non va si può reagire cercando di fare meglio, come emerge dalle parole del sindaco. E il nostro augurio, conoscendolo, è che riesca nel suo intento di condurre in porto le realizzazioni che la gente di Chieri si attende e si merita.

Selma Chiosso

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.R.L.I.D. - V.I.G.P.: Alain Astié - Stage danse classique e barre au sol (metodo Astié), 8/9 dicembre. Organizzazione M. Bracco, M. D'Inca, R. Troiese. Tel. 016 5940.

IL GABBIANO: Compagnia di danza organizza stage di danza jazz con André De La Roche 8 e 9 dicembre per tutti i livelli. Inf. e pren. Comp. Il Gabbiano via Cumiana 49 b. Tel. 380.533.

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'area anticiclonica che domina alle medie latitudini europee si mantiene sempre estesa secondo i paralleli proteggendo in parte le regioni mediterranee dalle correnti polari. Tuttavia queste, filtrando attraverso le regioni balcaniche, mantengono attiva la circolazione depressionaria sulle regioni meridionali della penisola, dove sono ancora presenti condizioni di tempo perturbato con nevicate. Questa situazione subirà un incremento tra mercoledì e giovedì.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Durante il corso della giornata incremento della nuvolosità alta o sottile ad iniziare dalle [illegible] orientali ma isolata e a ridosso dei rilievi alpini e appenninici. Probabile [illegible] della discesa dalle regioni centrali della penisola verso la Liguria e Sardegna.

TEMPERATURE. Stazionarie le minime e di moderato aumento le massime.

VENTI E MARI. Moderati sui quadranti settentrionali, [illegible] [illegible] generalmente mossi.

TENDENZA [illegible] DOMANI. Un ulteriore impulso di aria fredda da Nord determina un ulteriore peggioramento del tempo sulle regioni centrali della penisola. Su quelle settentrionali sereno con nuvolosità alta e sottile sui rilievi. Temperature basse ma stazionarie. Venti moderati occidentali. Mari mossi con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	-3	Novara	-4
Alessandria	1	Aosta	-5
Asti	-5	Genova	8
Cuneo	2	Savona	7
Vercelli	-2	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-4	8	Torino	-5	5	Trieste	8	8
Venezia	0	7	Milano	-4	6	Bologna	-1	5
Verona	-4	0	Pisa	0	8	Ancona	2	0
Firenze	1	6	Pescara	5	7	L'Aquila	-2	2
Perugia	-1	3	Campobasso	-2	1	Bari	4	9
Roma	3	9	Potenza	-1	1	S.M. Leuca	7	10
Napoli	4	10	Catania	8	15	Palermo	9	13
R. Calabria	0	16	Alghero	-1	6	Cagliari	1	5

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	0	7	pioggia	Lisbona	8	13	nuvoloso
Atene	10	14	pioggia	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	17	28	sereno	Los Angeles	[illegible]	28	sereno
Berlino	-3	7	nuvoloso	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	1	8	nuvoloso	Montreal	-1	7	variabile
Buenos Aires	17	24	pioggia	[illegible]	-8	-2	nuvoloso
Copenaghen	5	9	nuvoloso	New York	3	14	pioggia
Francoforte	1	1	nuvoloso	Parigi	2	5	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	-5	8	nuvoloso
Ginevra	-1	4	sereno	Rio de Janeiro	22	30	sereno
Helsinki	[illegible]	7	nuvoloso	Varsavia	-9	-2	sereno
Il Cairo	15	28	sereno	Vienna	-3	0	variabile

SERENO · COPERTO · PIOGGIA · VARIABILE · TEMPORALE · NEVE · NEBBIA · MOSSO · AGITATO · TEMPERATURA · VENTO · DEBOLE · MODERATO

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

GRAFOLOGIA — *a cura di Anna Maria Carena Acito*

Mamma e figlio alle prese con le difficoltà della 1ª liceo

Sono lieto di soddisfare nuove richieste dei miei lettori che mi propongono specifici quesiti in seguito alle mie proposte di allargare l'ambito del discorso grafologico.

Oggi ci occupiamo di [illegible] mamma e di un figlio e possiamo cogliere le interazioni su cui poggia il loro rapporto e ipotizzare il tipo di comunicazione che hanno creato nello scambio quotidiano di esperienze e di manifestazioni di affetto. La signora Clea (**Saggio n. 1**) si presenta con molte notizie di sé e del suo ragazzo permettendomi di comprendere a fondo la sua situazione familiare e l'ambito delle sue relazioni all'esterno di essa. E' una giovane donna molto attiva, generosa nel proporsi e nel dare il meglio di sé alle persone che le si rivolgono. Ha [illegible] carattere piuttosto riservato, [illegible] disposto ad aprirsi a chi è in grado [illegible] suscitarle fiducia e di darle segnali di stima e di simpatia.

Ma tiene particolarmente alla sua indipendenza di giudizio e di decisione, abituata com'è a fare riferimento essenzialmente a se stessa per le sue esigenze e per quelle dei suoi cari. E' anche ansiosa e sembra preoccupata di problemi di un certo peso che costituiscono una fonte di tensione frequente. Tuttavia questa tensione [illegible] è tale da interferire nella sfera decisionale e per la qualità della vita. Anzi, direi che le preoccupazioni e i problemi vengono affrontati e risolti con prontezza di interventi e risolutezza di determinazione.

Prevalgono, infatti, l'immediatezza nelle decisioni e nelle valutazioni e la tendenza a non ritornare sulle esperienze del passato per crearsi inutili ripensamenti e continue frustrazioni. Si tratta, quindi, di un atteggiamento costruttivo che non esaspera le difficoltà ma guarda avanti con sufficiente ottimismo e la fiducia di poter risolvere i problemi secondo le possibilità a volta a volta ravvisabili.

Ed ora passiamo al figlio (**saggio n. 2**), che si trova nelle difficoltà del passaggio dalla scuola media a quella superiore. Si tratta di un salto a cui quasi tutti i ragazzi di questa età devono sottoporsi per iniziarsi alle nuove richieste di prestazioni scolastiche che esige una scuola [illegible]lettiva di buon livello. Il liceo prepara a una progressiva maturazione delle potenzialità intellettive, la quale permette [illegible] acquisire e approfondire le conoscenze ma è anche e soprattutto formativa in quanto permette di affrontare gli studi con sempre maggior ricchezza [illegible] riferimenti culturali e con una metodologia produttiva specialmente nelle discipline che richiedono capacità logica e di critica.

Mi rendo conto che le esigenze degli insegnanti possono inizialmente spaventare gli alunni poco abituati a un'autodisciplina severa qual è quella che si richiede per studi impegnativi e che esige anche la forza interna di accettare brutti voti pensando subito a come rimediarli. Il nostro Tom è attualmente molto disponibile a sopportare pazientemente gli insuccessi; è un [illegible]gazzo piuttosto insicuro e poco battagliero e teme di non farcela. Ma si consoli pensando che la maggior parte dei suoi compagni ha gli stessi problemi, che è in crisi quanto lui e forse rimpiange di non aver scelto un corso di studi più facile.

Purtroppo tutte le scuole superiori sono molto più difficili della scuola dell'obbligo e richiedono una div[illegible] mobilitazione di energia nell'organizza[illegible] degli studi, nell'accettazione di tanti piccoli sacrifici quotidiani che abituano via via ad affrontare compiti sempre più complessi.

Faccio ancora presente a Tom che l'intelligenza in questi anni matura in rapporto alle diverse esperienze alle quali si sottopone; quindi nulla è lasciato al caso e i programmi sono calibrati in rapporto alle reali possibilità dei giovani di seguirli e di sostenerli con successo. Non matura l'intelligenza [illegible] le occasioni per impegnarla a fondo e svilupparla con personale fatica e la determinazione di vincere le proprie resistenze.

In questo momento Tom è confuso e forse non sa che dipende dalla sua fiducia in sé — che è ancora poca ma può essere rinforzata — e dalla costanza dell'impegno il superare queste iniziali esitazioni per ottenere il risultato ambito.

Diciamo alla sua mamma che lo aiuti a credere [illegible] sue potenzialità che, ben indirizzate, gli permetteranno di arrivare in porto malgrado qualche delusione e molta paura di [illegible] riuscire a [illegible]la.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A. M. Carena Acito, psicologa, direttore e docente dell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura di Torino. Per un'analisi, [illegible] scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione [illegible] un testo stampato, l'altra in forma [illegible] lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco [illegible] - 10126 Torino.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Seccature in mattinata e tendenza a reagire in maniera confusa e controproducente. Meglio aspettare il primo pomeriggio per prendere delle decisioni: saranno ottime, anche perché non [illegible] il sostegno di una persona che conta. Fortuna in amore nelle ore serali.

TORO 21 aprile [illegible] maggio

Un positivo cambiamento di rotta vi costringe ad agire in maniera improvvisata. Ma se vi muoverete subito, cioè prima di mezzogiorno, il successo è garantito. Dal pomeriggio, commettere errori diventa probabile e sarebbe opportuno scegliere l'immobilismo.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Tensione nervosa, dovuta soprattutto al [illegible] sentimentale in cui vivete. Convincetevi che è difficile alimentare più rapporti in una volta, se non si usa almeno un minimo di astuzia e se non si programmano gli incontri. Nelle attività, tutto bene, agitazione a parte.

CANCRO 22 giugno [illegible] luglio

La prima parte della giornata è piuttosto euforica e brillante. Poi, [illegible] dei vostri ben noti sbalzi d'umore vi mette in crisi e suscita pensieri neri, aspirazioni utopistiche e comportamento un po' nevrotico. E il tutto capita per un'inezia.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Possibilità di realizzare molte aspirazioni, nel corso di una giornata di successo che permette di emergere in primo piano. Ma è [illegible] pomeriggio che le probabilità [illegible] In serata, momenti magici per merito di un amore corrisposto e appagante.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Incomprensioni e polemiche in campo sentimentale. La crisi non incide troppo sull'umore [illegible] Vergine, molto [illegible] dai suoi interessi finanziari e coinvolta in imprese di successo. La fortuna può essere immediata, ma anche solida e durevole.

BILANCIA 23 settembre [illegible]

Un po' di agitazione, al risveglio, a causa di una novità [illegible] nella routine e [illegible] [illegible] persona che regala consigli clamorosamente sbagliati e [illegible] richiesti. Ma la Bilancia è in grado di reagire bene e di ottenere dei vantaggi nel pomeriggio e nelle ore serali.

[SCORPIONE] 23 ottobre 22 novembre

Mercoledì movimentato, con occasioni da cogliere e [illegible] sfruttare, con cambiamenti di rotta provvidenziali e con [illegible] [illegible] imprese a [illegible] [illegible] a lungo termine. Verso sera, però, è probabile un errore, oppure una gaffe, cui bisognerà porre rimedio.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Tendenza all'esagerazione in tutte le cose, con slanci indiscriminati nelle ore diurne. Dal tardo pomeriggio diventa invece possibile un comportamento più cauto che attira fortune di [illegible] i tipi. Durante [illegible] [illegible] serali, successo smagliante in amore.

CAPRICORNO 22 dicembre [illegible] gennaio

Responsabilità [illegible] e difficili problemi di scelta richiedono impegno per gran parte della giornata, vissuta prendendo i problemi anche troppo sul serio. Verso sera, una bella novità rende meno seriosi e permette di trascorrere ore molto piacevoli.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Fase dinamica. La combattività ben gestita, durante la prima parte della giornata, permette di raggiungere le mete desiderate. Poi, subentra un po' di incoerenza, [illegible] valutazioni sono frettolose e [illegible] conseguente errore di comportamento molto probabile.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Buon umore, all'inizio della giornata, per merito di una piccola novità che permette di ristrutturare qualcosa e di intraprendere un'impresa congeniale e fortunatissima. Ma verso sera riemerge la confusione di idee in campo sentimentale e i nervi diventano tesi.

SCACCHI — *a cura di Ferruccio Pezzuto*

Alla Biennale del Giocattolo c'è posto per la scacchiera...

Sull'onda del successo di pubblico conseguito con la prima edizione, torna dal 7 al 18 dicembre prossimi nel Palazzo del La[illegible] di via Ventimiglia la Biennale del gioco e del giocattolo. Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere che farà per alcuni giorni di Torino, che vanta una cultura ludica all'avanguardia, la capitale del divertimento visto in ogni sua possibile manifestazione.

Su un'area espositiva di 12.000 metri quadrati troveranno posto tutte le offerte dei produttori in fatto di servizi per l'infanzia, di giocattoli, di ludoteche, di passatempi e giochi per tutte le età. Un ruolo di primo piano, naturalmente, toccherà agli scacchi.

Nella zona riservata alle associazioni vi sarà infatti uno stand gestito dalla Società Scacchistica Torinese dove tutti potranno impegnarsi, volendo, in partite in simultanea contro i forti maestri del sodalizio cittadino o misurarsi con gli ultimissimi modelli di elaboratori dedicati al gioco degli scacchi. L'orario di visita è dalle 10 alle 22. Per maggiori informazioni tel. alla Events (588.330).

La partita. Ancora un interessante incontro dalla finale del Trofeo Torino 2000. **Barletta (Pbt)-Fabbri (A.S.Subalpina):** 1. Cf3, d5 2. g3, c5 3. Ag2, Cc6 4. 0-0, e5 5. d3, Ad6 6. e4, d4 7. a3, Cge7 8. cxd4, cxd4 9. b3, a5 10. Ca3, 0-0 11. Cb5, Ac5 12. a3, Cg6 13. Tfe1, h6 14. Ad2, Af5 15. Dc2, Tfe8 16. Tab1, Dd7 17. b4, axb4 18. axb4, Af8 19. Db3, e4 20. dxe4, Axe4 21. Tbd1, Tad8 **(vedere diagramma)** [illegible]. Ce5, Txe5 23. Axe4, Tde8 24. Axg6, fxg6 25. c5+, Rh7 26. Ae3, Tb5 27. Cxd4, Cxd4 28. Txd4, Dh3 29. Dd3, Dxh2+ [illegible]. Rf1, Tf5 31. Dxf5, gx[illegible] 32. Th4, Dxh4 33. gxh4, Te4 34. Ad2, Rg6 35. Ta1, Td4 36. Re2, Ae7 37. Ta7, Td7 38. Ae3, f4 39. Axf4, Axh4 40. b5, Ad8 41. c6, Te7+ 42. Rf3, bxc6 43. Txe7, Axe7 44. bxc6, Ad8 45. c7, Axc7 46. Axc7, Rf5 47. Ab6, h5 48. Ac5, g6 49. Ae7, Re5 50. Rg3, Re6 51. Ag5, [illegible] 52. Rh4, Re4 53. Ae3, [illegible] 54. Ae7, Rf4 55. Ab8+, Rf5 56. Ac7, Rf6 57. f4. Il Nero abbandona.

Open IV Circoscrizione - La quarta edizione della gara, per se svoltasi in locali troppo lontani dal centro (ci auguriamo che l'organismo comunale possa per il '91 reperire una sede più favorevole, come avvenuto agli esordi del torneo) ha avuto, con 46 iscritti, un buon successo [illegible] partecipazione.

Ad imporsi è stato il novarese S. Ardizzone con 6—/8 davanti a Riccardo Diana, Umberto Ferrero, Enrico Faraoni (tutti ammessi alla finale del Torinese Assoluto '91) ed allo slavo Lampic, ex [illegible]quo a quota 6. Seguono, nell'ordine, Saccone, Boccalotto, Di Ianni e Passeri con 5—.

Storia degli scacchi in Italia - Grazie alle edizioni Marsilio Editori giunge in libreria quest'importantissima opera, curata da Adriano Chicco ed Antonio Rosino, che racconta in oltre seicento pagine di piacevolissima lettura l'avventura del gioco nel nostro Paese dalle origini medievali fino ad oggi. Il volume, arricchito da numerosissime tavole fuori testo, è suddiviso in cinque parti: Le origini - Il Rinascimento - Il Seicento e il Settecento - L'Ottocento - Il Novecento, con un'appendice dedicata alla problemistica. Non manca, in chiusura, una selezione di 75 partite storiche giudicate le migliori giocate da campioni italiani di tutti i tempi. Il costo dell'opera è di 58.000 lire.

Scacchi su Videotel - Il campionato mondiale oltre che attraverso il Televideo può essere seguito in diretta sul Videotel, grazie all'iniziativa della società italo-francese Telematix (via C. Gomez 10 - Milano, tel. 02/6706012). Dalla pagina 3232 di Videotel le partite di Lione sono trasmesse in tempo reale con il commento, in francese, del g.m. Joel Lautier.

La Telematix ha annunciato in questi giorni un'altra straordinaria iniziativa: un servizio internazionale di scacchi telematici chiamato Blitz. Tramite terminale Videotel e grazie alla connessione col francese Minitel, il servizio francese che conta oltre cinque milioni di utenti, si potranno sfidare, oltre agli appassionati italiani, anche giocatori di altre nazioni. Tra gli Stati finora collegati in linea vi sono, oltre alla Francia, gli Stati Uniti, il Belgio, la Danimarca e [illegible] Finlandia.

Moncalli 1° nel semilampo - Il torinese Giorgio Moncalli si è imposto nel Campionato piemontese della specialità svoltosi domenica [illegible] novembre a Lobbi, presso Alessandria.

Coppa Italia rinviata - Il secondo turno della fase nazionale della manifestazione a squadre è stata rinviata, accogliendo [illegible] richiesta delle Leghe regionali di Piemonte e Valle d'Aosta, al 22 dicembre.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Spaghettini al filetto salmonato

1 Confezione di cubetti di filetto salmonato Raspini, 1 spicchio di aglio, 2 cucchiai cognac, 4 cucchiai olio di oliva, 1 noce di burro, 1/2 bicchiere vino bianco secco, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, pepe bianco, 400 gr. spaghetti.

Acquistare la confezione di filetto salmonato a cubetti in qualsiasi supermercato Garosci o Pam, oppure in salumeria. In [illegible] larga padella che possa poi contenere anche la pasta, mettere a rosolare dolcemente in olio e burro lo spicchio di aglio e togliergli [illegible] appena comincerà a prendere colore. Tolto l'aglio, mettere in padella i cubetti di filetto, girarli [illegible] attimo soltanto per scaldarli, aggiungere poco sale, bagnare con i due cucchiai di cognac e fare flambare. Unire il mezzo bicchiere di vino bianco e fare restringere per pochi minuti. Nel frattempo cuocere gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata, scolarli bene al dente, versarli nella padella [illegible] il sugo e saltarli per un attimo. Spolverare il tutto con il cucchiaino di prezzemolo tritato ed una macinatina di pepe, mescolare e versare sul piatto [illegible] servizio servendo in tavola immediatamente.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

MALIGNATUTTO

Quei labili segni sull'asfalto che ricordano Ascari al circuito del Valentino

Torino ha [illegible] lapidi importantissime per il mondo dello sport, oltre si capisce a quella di Superga per la fine tremenda della grande squadra di calcio. Due sono oggetto di un qualche culto, ricevono fiori. Una è ignota e è calpestata: anche perché non è una lapide in [illegible] stretto.

Le due lapidi «coltivate» sono quelle del ciclista Serse Coppi, in corso Casale, e del calciatore Gigi Meroni, in [illegible] Re Umberto all'altezza del numero 40. Serse Coppi morì nel 1951, cadde e picchiò la testa mentre stava per finire il Giro del Piemonte, che si concludeva al motovelodromo. La lapide è stata «messa in ordine» negli ultimi anni, dopo un colpevole lungo abbandono. I coppiani legano l'evento alla drammatica crisi di Fausto il Campionissimo nel Tour di quell'anno, disputato nonostante la tragedia. Gigi Meroni morì nel 1967, la sera [illegible] una partita dal suo Toro vinta sulla Sampdoria. Fu investito da un'auto mentre, con il compagno di squadra Poletti, attraversava il corso.

La terza lapide è al Valentino, davanti al castello della facoltà di Architettura. Sono segni sul terreno, a ricordare che lì, proprio dove [illegible] quelle righe bianche, prese il [illegible] per il Gran Premio del 1946, la ripresa dell'automobilismo da competizione dopo la guerra, Alberto Ascari, morto nel 1955 a Monza, in circostanze [illegible] misteriose. Pochi le vedono, pochissimi sono in grado di sapere a chi, a cosa la lapide - chiamiamola così - si riferisce. Fra non molto traffico e intemperie se la saranno mangiata tutta. Tra l'altro le indicazioni sono sommarie: nelle altre due lapidi ci sono nomi, date, in quella di Meroni c'è anche la foto.

Chi ha tempo e voglia, vada a vedere le tre lapidi. Sono semafori dei sentimenti, dei ricordi, fra gli altri semafori della città.

g. p. o.

Torino, Porta Palazzo 1952. L'astrologo Althotas, vestito da Sandokan, legge il futuro tra i banchi del mercato (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 541633
Guasti gas: Italgas 582324; Snam 264415
Guasti luce: Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63861
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 543267
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 [illegible]
[illegible] Francia [illegible] 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538.271
V. Nizza 65 [illegible]
P. Massaua 1 [illegible]

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 540469
Aidai, v. Secchi 602386
AR, v. Stalapar 36 [illegible]
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620
SIADO, via Clementi 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
[illegible]no Azzurro, 051/222525
Aldo, v. Baiardi 5 6961695
[illegible] (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 3153131
Informagay 43550[illegible]
AVIS, v. Baiardi 5 638060

PER LA CASA

[illegible]

[illegible], [illegible] [illegible].439: [illegible] 271.242, Abate 893.0644, Abeldi 701.124, [illegible] 707.2381, Abrani 706.868, Albano 707.2748, Alma [illegible]3.0493, Assoc. Artigiani 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma [illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 448.444, Dora 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ridella 377.877, Prato 209.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Abo 953.0432, AEL 749.3625, Alberti 500.928, [illegible] 953.0887, [illegible] 220.4260, Di Girolamo [illegible], Vruna 879.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 540335
Lipu, v. Livorno [illegible] 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 485434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, [illegible] Peschiera [illegible] 338128
Assistance, v. Cimabue 5/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 [illegible]
[illegible]. Dorsello - Rattazzi, v. Belfiore 51/b 6503033
Dr. Fina - Ghiore 588241 cod. 1413 - 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. [illegible]. Giulio 21 [illegible]
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263836
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739 4782

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360165
V. Consolata 23 57855104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 65 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 [illegible]
V. Sospello 129 2167642
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.te Falchera 7 2620654
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 [illegible]
V. Nizza 168 [illegible]
V. Negarville 8/2 [illegible]
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci 116
Europ [illegible] 530655 - 512760
[illegible] stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 [illegible] su 24

Autonoleggi

Avis 501107; Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 258309

Taxi urgente

Radio taxi 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autos[illegible] 02-3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra, 3 ang. c. V. Emanuele 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; 20; 20,30; [illegible]; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. [illegible]stello [illegible]
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a [illegible] dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. [illegible] 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 8211487

Autolinee internazionali

Sadem 5611108, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 18,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,73; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,33; 18,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778361 - 382
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - [illegible] (no dom); 17,30 - 19,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); [illegible] - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [illegible]
Gesting, via Oriani 23/A 7390728
Il Bagnito, v. Torino 3 [illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Ca[illegible] 29 737172
[illegible] Caval 'd [illegible], p. S. Carlo 157 546354
Vecchia [illegible], c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica 588222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sabrgio 25 2165368

Videoreporter, c. Telesio [illegible]; [illegible]; **Videostar,** v. [illegible]. Rosa 17/a, [illegible]45; **[illegible],** c. Peschiera 161, 331878; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

[illegible]o baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa [illegible]sistance Baby,** v. [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5651640: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; [illegible]; 18. **Consolata,** p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4 877698: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. [illegible] 8,30; 10; 11, 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35, 6505898: [illegible]. 19 [illegible]. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible]; dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. [illegible] **Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537 283: dom. [illegible] 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696.976: mar. ore 19, [illegible] ore 18,30, [illegible] 18 **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[illegible]e e pacchi speedy

[illegible]i, v. S. Teresa 19/f 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16 [illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. [illegible] 10 [illegible] 5812177; V. [illegible] 38, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 53, 857096; V. Genova 113, [illegible]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci [illegible], c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 161, c. Casale 64, p. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani [illegible], c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, v. [illegible]. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, [illegible]. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifferi 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 158; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. [illegible] 1, p. Galimberti 19, v. [illegible] 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/A, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 5, c. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto [illegible], v. Nizza [illegible], Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. [illegible]. d'Acaja [illegible], [illegible] Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio [illegible]

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta [illegible]; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Ro[illegible].** Alfieri 9/11, v. Po 36, [illegible]. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. [illegible]vado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. [illegible]ica 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolaro 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28, **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; [illegible]: v. XX [illegible]tembre 31, p. [illegible]. Cristina 7, p. Statuto 4

Se [illegible] il [illegible] telefona al [illegible]8/220[illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi,** c. Marche, 723.080; **Lombardia,** 730.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, [illegible]. **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri,** v. Tiziano [illegible], 635.292; **Sospello,** c. Sospello 118, 219.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 284, 319.8309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721 836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare [illegible], IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso

P.zza S. [illegible] [illegible] Gonzie ang. v. Filadelfia. Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle [illegible]); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza [illegible] 8/d (fino alle 22,30); Atrio [illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle [illegible]) Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. [illegible]

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Liguro (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio [illegible] II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; [illegible]zza Statuto 15.

[illegible]

Sale da ballo

America, Fréjus 27, 447.7171
Arlecchino, San Secondo 67, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, M[illegible]ua 9, 790 703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5393
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, 661.1156
Charleston, Cavalcanti 8, 895.798
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Exatreme, Genova 269, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, [illegible]
Hiroshima, Belfiore 24, [illegible]
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Village, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 546.456
Manuja, Tiepolo [illegible]

Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
Mixage, S. Donato 3, 487.066
Naxos, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla 20 873.407
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parco Due, S. Chiara 49, 485.449
Pick-Up, Bargo 8, 447.2201
[illegible] Salsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, [illegible]
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
[illegible]us, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, B[illegible], 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, [illegible]
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0660
X-Press, Sacchi 28, 541.005

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
[illegible]la, Goito 5/bis, 669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 637278
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Le sculture della Piccolis «Viaggi nella natura» e ceramiche di artisti torinesi

Di Carmelina Piccolis la galleria «Rivera», Palazzo d'Ormea, in via Maria Vittoria 31/L, si possono vedere opere di scultura, pittura e grafica, realizzate con la consueta tensione espressiva, [illegible] una forza che trasforma la materia in forma e questa in plastico modellato. Alla Stamperia Espolito i pastelli e le tecniche miste di Maria Luigia Vigani attraverso le quali ha realizzato i suoi «viaggi nella natura».

Allo studio Pandora, via Principe Amedeo 37, opere in ceramica di artisti torinesi: da Agosti ad Aimone, da Are all'Avondoglio e Cavorelli, Cherchi, Comencini, Gallina, Infantino, Malano, Mondazzi e Tosco. Lo Studio Laboratorio, in corso G. Lanza 103, propone gli ultimi lavori di Mario Carchio: un mondo di visioni, di linee che si dispongono nello spazio con una onirica definizione dell'immagine.

(a. ml.)

GALLERIE D'ARTE

ANTICHITA' CASARTELLI: Argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre. Via Lagrange 5/D. Tel. 630.076. Or. 10-13; 15,30-19.

ARTEMISIA (Palazzo I R V, corso Unione Sovietica 220). Dal 5 dicembre esposizione opere 6° Concorso Nazionale Gran Premio - Torino. Or. 16-22

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834 - 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 181. Incisioni antiche, [illegible] giapponesi Natale 1990 [illegible] 15.

[illegible] CLUB (via Della Rocca [illegible] tel. 839 331): Sergio Albano

C. PIAZZA (Balbis 5): C. Ferrarese

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Fiori per Natale» (piccoli formati, collettiva)

FREE-ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva piccolo formato. Boetti, Schifano, Angeli, Salvo, Fontana, Citta, Paladino, Ragalzi, Merlino, Gilardi, Ceccobelli, Haka, ecc.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532 662): maestri pittori dell'800 italiano.

[illegible] IL QUADRATO (via P. di Cirié 1, Chieri). G. Ferrero, [illegible] grafiche dal 1959 al [illegible], orario 17-19,30, chiuso domenica e [illegible]

[illegible] LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via Della Rocca). Enrico Baj e la pastatica incognizione grafica.

LA LANTERNA di Moncalieri: [illegible]. Francesco Masolo.

[illegible] SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Vighone e il [illegible] doppio

SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (piazza Castello n. 165 Torino). Mostra il [illegible] di Anna Branciari. Fino al 15 dicembre. [illegible]: feriali 10-19, festivi [illegible]

SALAMON [illegible] [illegible] [illegible] Cosseria 6 Torino - Tel. 650.91.23 - «Torino segni strutture immagini» dal 29 novembre 1990 al 24 gennaio 1991. Or. 9,30-12,30 16-19,30

SCUOLA DI GIORNALISMO (corso Matteotti 38): Nicola Verderosa.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI: personale paesaggi Giandeo, via B[illegible] Aires 73 Torino. Tel. 395 700.

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.697): dipinti [illegible] XIV al XX secolo. Orario 10-13; 16-19,30.

[illegible] PI[illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] Leonardo Stroppa.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/a): Filippo Mondino 60 anni di pittura

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): nella saletta pers. [illegible] Muzio. Inaugurazione ore 18.

BERMAN: Sergio Manfredi - Le mie montagne.

BERMAN: Nella saletta Maria Grazia Dassetto

Carmelina Piccolis [illegible] Galleria Rivera: «Un Martini dopo Moore»

Granaglia. «Le [illegible] case astrologiche» litografie.

DAVICO: Federica [illegible]. Acqueforti

FOGLIATO: Daniela Portalverde.

[illegible] BIASUTTI (via Juvarra [illegible], tel. 540 393): Maestri contemporanei. Ore 15,30-19,30

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518 994): maioliche gloriose Italia, Francia (ceramiche).

LA GIOSTRA (Asti): Sergio Unia.

LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Zoran Music. Yuri Kuper, ore 15-19,30

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acqueforti 1970-1990

MICRO' [illegible] Vittorio 10): G. Vendetti

[illegible] (piazza C. Felice 18): «39 vedute di Venezia» di Federica Galli.

PIRRA [illegible] ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 540 393): Enzo Faraoni.

[illegible]

L'orchestra di Bratislava La Filarmonica di Amburgo e la Cameristica di Tortona

Prende il via stasera a Collegno nella sala del cinema teatro Regina, alle 21,15, la stagione di concerti, che propone ancora una volta un bel repertorio classico, con musicisti che si alterneranno in interessanti repertori che tenderanno a differenziarsi da quelli della vicina Torino.

Glinka, Ciaikovskij, Scarlatti, Dvorak, Haydn, Mendelssohn, Britten, Bartók, Ravel, Schumann saranno interpretati a partire da stasera dell'Orchestra sinfonica della Radio slovacca di Bratislava, dalla Filarmonica da Camera di Amburgo, che si esibirà il 7 gennaio; dall'Accademia cameristica Perosi di Tortona il 1° febbraio. La grande Orchestra sinfonica di Sanremo [illegible] protagonista sabato 23 febbraio, e l'8 e il 21 marzo; l'Orchestra sinfonica del Conservatorio di Torino si esibirà venerdì 12 aprile con brani di Bach, Schubert e Mozart.

Le ultime quattro serate, 23 e 25 aprile, 8 e 23 maggio vedranno protagonista la realtà musicale collegnese e quella di Anthony, sua gemella francese, in uno scambio culturale cui parteciperanno l'Orchestra da camera del conservatorio della città d'oltralpe con due serate, una il 23 l'altra il 25 aprile, e la Cooperativa musicale collegnese. Gli insegnanti di questa scuola, sotto il [illegible] di Insieme Barocco, si esibiranno l'8 maggio, mentre il 23 la serata sarà dedicata agli allievi che concluderanno l'anno con un concerto. Il costo dell'abbonamento è di lire [illegible] mila intero, 40 mila ridotto; i biglietti costeranno 10 mila interi e 8 mila ridotti. Per informazioni rivolgersi all'assessorato alla Cultura della città.

(a. m.)

TEATRO [illegible]

Incontro con il drammaturgo polacco Flaszen «... per mettere l'attore in contatto con le sorgenti organiche della sua creatività»

Due appuntamenti eccellenti caratterizzati dalla p[illegible] di Ludwik Flaszen per chi vive il teatro come autore, attore e spettatore. Stasera alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo, il drammaturgo e attore polacco incontrerà il pubblico per parlare delle sue esperienze e del proprio modo attuale di vedere il teatro. Co—fondatore insieme a Zygmut Molik e direttore del Teatro-Laboratorio diretto e ideato da Jerzy Grotowski, è stato il [illegible]iere artistico e drammaturgico di tutti gli spettacoli.

Grotowski è considerato il fondatore del «Teatro povero», dove il lavoro si basava essenzialmente sul recupero dell'espressione vocale, gestuale e corporea dell'attore, dove il rapporto tra attore e spettatore riportava il teatro alla sua pura essenzialità. Lo spazio scenico quasi inesistente, il teatro come entità fisica scompare in una ricerca parateatrale. Le rappresentazioni potevano durare anche un giorno e una notte, in grandi spazi vuoti, una sorta di palestra, dove il pubblico veniva continuamente stimolato dagli attori alla partecipazione.

L'esperienza del Teatro-Laboratorio polacco si interrompe volontariamente nell'84. Ora Ludwik Flaszen si occupa di pedagogia teatrale, promuovendo iniziative di formazione e di studio in tutto il mondo, sul teatro inteso come laboratorio. [illegible] 6 al 14 dicembre terrà un seminario a Torino p[illegible] lo Spazio-laboratorio del Teatrosfera, rivolto a chi, in modo amatoriale o professionale, ha già avuto esperienze sceniche. [illegible] intende «mettere l'attore in contatto con le sorgenti organiche della [illegible] creatività..., riscoprire il gesto originario nella sua unità corporea, sonora e verbale della quale l'essere umano è depositario». Organizzato da Teatrosfera e il Settimo Voltaire Teatro.

[illegible] Vaccarino

DEBUTTI

Un mostra nella toilette con raffinate immagini dello spazzolino da denti

Lavora alla Centrale delle Ambulanze Urgenti, smistamento chiamate. Valentino Prelato, 27 anni, ha un vero e proprio «pallino». Quello della fotografia. Al Circolo Dravelli, in occasione dello spettacolo «Ma Kitsch [illegible] lo fa fare», ha esposto per la prima volta una trentina di fotografie, nella toilette del Circolo.

«Essendo uno spazio particolare - spiega - ho riprodotto immagini di "arredamento". Quindi, fotografie di un rasoio, carta igienica, spazzolino con dentifricio, e così via. Insomma, ho riempito questo luogo [illegible] oggetti di uso quotidiano in un bagno».

Prelato ha elaborato un originale modo di narrare per immagini, ora con ironia e distacco, ora con simpatia e partecipazione, un linguaggio visivo con la ricerca di un singolo scatto perfetto. Una dimensione narrativa e ripetitiva della vita quotidiana, quella della gente comune. Questa dimensione gli ha permesso di osservare, con meditata riflessione, alcuni aspetti della realtà spesso trascurati. Con un atteggiamento curioso e indagatore «ricostruisce» l'uomo e l'ambiente, sottolineando l'abitudine agli oggetti che non notiamo più.

vit. lan.

[illegible]

Vinciarelli: Amen e così sia monologo di un comico geniale, fuori dagli schemi

Smessa la palandrana del mago Mac Cheroni, suo vecchio personaggio-cavallo di battaglia, Lucio Vinciarelli sarà in scena questa sera alle 21,30 all'Hiroshima per la rassegna «Mi.To.Cabaret». Non è un cabarettista («Io non faccio ridere, semmai sorridere...», dice timidamente) o almeno non lo è secondo gli schemi più triti oggi pericolosamente, soprattutto per il pubblico, in voga. La sua validità è comunque fuori discussione, confermata anche dalla vittoria quest'anno al concorso «La Zanzara d'Oro» di Bologna, prima ed unica gara alla quale abbia mai partecipato. Lo spettacolo che ha scritto ed interpreta si intitola «Amen (e così sia)», liberamente ispirato a «Delitti esemplari» di Max Aub, dove racconterà l'iter, in qualche modo burocratico, di un omicidio e delle relative conseguenze. Inutile cercare tracce di Vinciarelli nel comune vissuto televisivo poiché non ce ne sono, ad eccezione del Maurizio Costanzo Show, attualmente una sorta di Lourdes per nuovi talenti da scoprire.

La tv di Stato, tuttavia, si è accorta di lui e qualcosa bolle in pentola circa il suo inserimento in [illegible] prossima produzione di prima serata.

[illegible] gior.

[illegible]

Martedì 4 Dicembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): sballiamo con gli anni 60-70-80. Gruppo La Troupe.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto 2500 con tessera «a passo di danza»); ore 21 «Liscio D.O.C. Riserva Speciale». Interviene il M° Corona
CLUB 84: aperta la prevendita con prenotazione dei posti per il veglionissimo di S. Silvestro: 15,30-0,30
[illegible] **PARC MUSIC-HALL** (tel. 521.5275 - 521.5536); ore 21 orch. Spett. Daniela Comba
FR[illegible] Ivrea (tel. 0125 - 230.084): ore 21 discoliscio
LA [illegible] (corso Taranto 208): [illegible] 15 liscioliscio a passo di danza, ingresso libero
[illegible] ore 15,30 discomusica liscio con the danzante, pasticceria a tutti

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: se magna e nun se [illegible], Natale fallo con noi. Pren. tel. 514.498 - 436.1488.
[illegible]: vieni a Capodanno, passerai la serata più pazza dell'anno.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): **Don Carlo** di Giuseppe Verdi, ore 19 turno D, direzione d'orchestra e regia Gustav Kuhn.
[illegible]**TORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»:** questa sera ore 21,15 - 2° Concerto della stagione 1990/91 - Ritratto d'autore: Sandro Fuga. In programma [illegible] posizioni cameristiche in prima esecuzione assoluta. Maria Clara Monetti, Giacomo Fuga, pianoforti. Sergio Lamberto, violino. [illegible] Destefano, violoncello. Biglietto [illegible]. [illegible] 5000.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.22.70; tram 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca oggi ore 20,45 in **Feydeau-Feydeau** spettacolo divertente, ironico, spumeggiante. Prevendita presso Teatro Adua [illegible] 15,30-19. Abbonamenti a 6 spettacoli su [illegible] (L. 83.000 - 75.000 - 54.000) o 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. [illegible].2278 - 287 871.
ALFIERI: stasera ore 20,45 International Artist presenta **Nuovi [illegible] hall di Leningrado**, direttamente dalla Russia lo spettacolo che ha entusiasmato tutto il mondo. Biglietteria tutti i giorni 9/13, 15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
[illegible]: Teatro dell'Angolo da venerdì 7/12 ore 21,15 il [illegible] dell'Angolo presenta il de[illegible] nazionale di **Ristorante** di D'Introna, Melano, Ravicchio. Pren. da giovedì 6/12 ore 15/19. Prosegue la campagna abbonamenti presso la libreria Belgravia, Celid, Comunardi
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 linea 8): fino al 9/12/90 feriali ore 21 festivi ore 16 il Trio Lopez, Marchesini, Solenghi presenta il nuovo spettacolo **In principio era il trio**, prevendita cassa teatro 10-13; 15-19, tel. 669.80.34.
ERBA (corso Moncalieri 241, Torino, tel. 696.5547): Stagione teatrale 1990-91, da stasera ore 21 Compagnia Teatro Koros in **L'acqua del sangue** da Marguerite Duras, coreografie [illegible] Massimo Moricone con Patrizia Natoli e Massimo Moricone.
GARYBALDI [illegible] (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): questa sera ore 21 incontro con Ludwig Flaszen. Inf. e prenot. 801.17.46
JUVARRA: ore 21 Granserraglio-Arcinova presentano Ivan Della Mea in concerto. [illegible]. pren. ore 16/19. Tel. 513.705.
JUVARRA: Marcido Marcidorjs e [illegible] presenta **Canzonetta** da «I Persiani» di Eschilo, dal 6 al 9 dicembre. Inf. pren. ore 16/19. Tel. 513.705.
LINGOTTO: Lingotto ex sala presse. Ore 20,45 prima de **Gli ultimi giorni dell'Umanità** di Karl Kraus. Regia Luca Ronconi prodotto dal Teatro Stabile [illegible] Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. repliche fino al 20 dicembre. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49 (or. 9/18 lunedì riposo). [illegible]. tel. [illegible] 5576246-544.562.
TEATRO AGNELLI: Assemblea Teatro (via Paolo Sarpi 117, Torino): **Lo stregagatto**, pre[illegible] nazionale [illegible] teatro Ragazzi. Il 5 e il 6 dicembre ore 10 Sipario Produzioni in «Ping Pong» di R. Scarpa, regia di A. Gazzola e R. Scarpa. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.438): dal 4 dicembre Compagnia [illegible]-De Santis in **Frau Sacher Masoch**, [illegible] di Riccardo Reim con Silvana De Santis. Prossimi appuntamenti. Living Teatrol, Teatro di Leo Zanzotto, Beckett, Plutarco. Prosegue la campagna abbonamenti a [illegible] spettacoli. Intero L. 70.000, ridotto L. 50.000. Inf. e pren. [illegible]. tel. 541.438/531.780.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 20,30-23.
IL FLORILEGIO DI DARIX [illegible] un [illegible] sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che [illegible] le com[illegible] dell'Arte [illegible] della [illegible]que. A Torino in corso Traiano (fronte via Guala) dal [illegible] dicembre [illegible] repliche giornaliere: ore 16,30 e 21. [illegible]: salone [illegible] Stampa, via Roma 80, tel. 517.858, feriali ore 14/18, sabato ore 9/12,30. Prenota il veglione di fine anno con panettone, spumante, cotillons e festa in pista al Florilegio di Darix Togni

MUSEI

[illegible] **REALE** (telefono 543 [illegible] mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible] (tel. [illegible]: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO [illegible] [illegible]. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
[illegible] **RIVOLI** (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica [illegible] 10-[illegible]. Chiuso lunedì. Collezione Josef Haubrich [illegible] museo Ludwig di Colonia.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e [illegible] ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
[illegible]**EO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** [illegible]**SCARETTI DI RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-[illegible]. Lun. chiuso. *Sala Mostre Temporanee*: «Design Britannico: tecnologia e innovazione», 6 novembre-8 dicembre, stesso orario [illegible] museo. Ingresso [illegible], ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE E [illegible] (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZ[illegible] (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì [illegible].
MUSEO NAZ. [illegible]**LL'AR**[illegible] (corso [illegible]. Ferraris 0, tel. 553.925): [illegible]. [illegible] 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mar., ven.
[illegible] [illegible]. **D**[illegible] **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - M. [illegible] Cappuccini, tel. 688.737): [illegible]: [illegible]., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. *Sale mostre temporanee*: «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquerelli originali dell'Ottocento, fino al 25 novembre, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZ. DEL [illegible]**ORGI**[illegible] **ITALIANO** (p. Carignano, e C. Alberto, tel. 511 147): Martedì-sabato 9-18, dom. 9-12,30; [illegible]. [illegible]; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO [illegible]**LA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
[illegible] **DI STORIA** [illegible] **BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - P[illegible] **di Chieri** (25 km [illegible] Torino - 18 sale, tel. 947.0345): [illegible].: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436 1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: [illegible] 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Masochisti al Voltaire Festival Barocco a Moncalvo

Lina Sastri — 8

Canzoni e ballate napoletane questa sera al Teatro Carignano. Lina Sastri attrice di cinema e di teatro, sbarca in città con un recital «che non ha un nome preciso». «Canterò — spiega — brani partenopei, alcuni tratti dal mio disco, altri presi dal repertorio di Roberto Murolo». Lo spettacolo avrà inizio alle 21 (35 e 30 mila lire i biglietti). Con Lina Sastri, che presto vedremo al cinema e in tv in «Donne amate», per la regia di Corbucci, e «La famiglia Buonanotte», ci sarà una nutrita schiera di musicisti. «Cerco il contatto con la g[illegible] — ha detto l'attrice —. Mi piace trasmettere emozioni». Regista è Leopoldo Mastelloni, prossimamente in teatro nei panni che [illegible] tempo furono di Giulietta Masina nel film «Le notti di Cabiria».

Stefano Tempia — 8

Secondo appuntamento con la stagione concertistica dell'Accademia Corale «Stefano Tempia», inauguratasi la scorsa settimana con un omaggio a Mozart. All'Auditorium [illegible] sarà la volta del concerto «Ritratto d'autore: Sandro Fuga»: in prima assoluta verranno eseguite alcune opere del pianista-compositore torinese. Suoneranno la pianista Maria Clara Monetti e il figlio di Fuga, Giacomo. Il violinista Sergio Lamberto e il violoncellista Dario Destefano. Biglietti a 10 mila lire, 5 mila i ridotti per pensionati e studenti fino ai 18 anni. Martedì 11 dicembre, avrà luogo il recital del soprano Antonella Banaudi. Seguirà il 18 gennaio 1991 la Philharmonisches Kammerorchester di Amburgo. Informazioni: 521.42.66.

Frau Sacher-Masoch — 8

«... una pazzesca, incredibile, sgangherata, imbarazzante, struggente storia d'amore che corre sul filo sottile di una lucida follia». Così racconta Wanda, ex moglie del celebre scrittore Leopold von Sacher-Masoch, nel libro che ha ispirato lo spettacolo che stasera andrà in scena nella Sala Voltaire di via Cavour 7. «Frau Sacher-Masoch» esplora i «meandri e i retroscena insospettabili di un rapporto amoroso nel tran-tran quotidiano, ma nel quale il desiderio di trasgressione convive con le abitudini borghesi». Regia e testi di Riccardo Reim. In scena: Silvana De Santis. E' una produzione Cooperativa Teatro IT di Roma e Settimo-Voltaire. Biglietti: 20 e 15 mila lire. Prenotazioni: 54.14.38.

Festival Barocco — 8

La seconda edizione del «Festival Barocco» è al nastro di partenza. Questa sera al Teatro Comunale di Moncalvo la Fondazione Teatro Nuovo inaugurerà la rassegna di danza, teatro, musica, creata per volere della famiglia Masturino un anno fa. Alle 21 andrà in scena uno spettacolo di danza, eseguito dai ballerini della Compagnia del Teatro Nuovo Torino, su musiche di Händel, Vivaldi, e con coreografie di Coppa, Perotti e Moricone. Il «Festival Barocco», che si concluderà il 1[illegible] dicembre, verrà anche ospitato dal Teatro Sociale di Nizza, dall'Istituto Musicale Soliva e dal teatrino dell'Ospedale Santo Spirito di Casale. Tra i prossimi spettacoli, domani a Casale suonerà il Gruppo Strumentale «Telemann».

Piemonte in Musica — 8

S'inaugura oggi il Festival «Piemonte in Musica». Fino al 23 maggio 1991 al Teatro Cinema Regina di Collegno (via S. Massimo 3) si terranno 14 [illegible]erti. Il primo avrà luogo oggi: alle 21 il maestro Otakar Trhlik dirigerà l'Orchestra Sinfonica della Radio Slovacca di Bratislava: unico solista: il pianista Igor Ardasov. In programma musiche di Glinka (ouverture di «Ruslan e Ludmilla»), di Ciaicovski («Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23») e di Dvorak («Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88»). Mercoledì 19 dicembre invece l'Orchestra Filarmonica di Collegno terrà il tradizionale Concerto di Natale. Biglietti (agli uffici dell'Assessorato per la Cultura, tel. 401.52.62), dieci e ottomila lire.

[illegible] SBALLANDO

Torna il vecchio Della Mea Dick Mazzanti al Ciacolon Penna, Mari & Petracca: jazz

TEATRO JUVARRA
Concerto del cantautore Ivan Della Mea alle 21 al teatro di via Juvarra 15. Biglietti: 15 mila lire. Si replicherà domani, alla stessa [illegible].

DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 alle 22 si esibiscono Carlotto & Gli Impossibili, Roberta ed Elena Bacciolo.

CIACOLON
Dick Mazzanti suona al ristorante di viale XXV Aprile 11, alle 22. Con lui ci sarà lo Swing Jazz Quartet.

OXIGEN
Nei locali di via Baretti 6 alle 22 musica da piano bar con Branghin.

BIRRA E SPAGHETTI
Alla birreria di via Cigna 122 concerto del chitarrista Proverino.

AZIMUT CLUB
Daniela Boni, come tutti i martedì, presenta vecchi e nuovi successi discografici in via Modena 55/A. Ingresso libero per i soci.

METRO CABARET
Party «High level» in via Gioberti 33. I brani musicali sono selezionati dal disc-jockey Marco Marinuzzo.

PORTES
Il disc-jockey Chab Terrible presenta il party «Do the ral thing» in via Montebello 21.

VOLUMNIA
Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po consueto appuntamento con il party «A new sound in town».

PRETESTO
Omaggio ai Police questa sera in via Isonzo 27, dalle 22.

DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via San Donato 47 concerto jazz del trio Penna, Mari, Petracca.

[illegible]

Un Ranuncolo scellerato all'Oca Nera. Alfa Teatro: conferenza inventario Una violinista al caffè. Psicanalisi a San Filippo e arte romena da Archimede Orengo ricorda Moravia. Ma dove sarà mai la Micronesia? In via Po 43

L'OCA NERA
Va in scena questa sera al teatro-ristorante «L'oca nera» [illegible] San Massimo 14 lo spettacolo «Ranuncolo Scellerato» di e con Paolo Grasso. Fino al 15 dicembre. Biglietti: 10 mila lire per lo spettacolo (alle 23), 80 mila con la cena che verrà servita alle 21.

GLI ATTORI
Lo spettacolo «Attori!!! (Conferenza/Inventario)» [illegible] in scena alle 21 all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I, a cura di Claudio Martinengo del Centro Socioterapeutico di via Asinari di Bernezzo [illegible]. Ingresso libero.

L'ACQUA DEL SANGUE
Al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 alle 21 va in scena «L'acqua del sangue» di Marguerite Duras. Lo spettacolo è diretto da Massimo Moricone. Repliche fino all'8 dicembre.

NOTE AL CAFFE'
Al Caffè San Carlo (alle 21) suonano la violinista Alessandra Testa e la pianista Anna Lisa [illegible].

SAM RIVERS
E' il jazzista che, con il suo trio, stasera suona al Centralino Club di via delle Rosine 16/A. Alle 21. Organizza il Centro Jazz.

KLAUSTROFOBIA
Da oggi fino al 30 dicembre al Chiostro dello Juvarra (via Maria Vittoria 5) rimarrà aperta la mostra «Klaustrofobia» di Klaus Zaugg.

ARTE ROMENA
Si apre oggi la mostra «Arte contemporanea romena» al Centro Arti Visive Archimede di via Giacomo Balla 13. Le opere rimarranno esposte fino al 22 dicembre.

LA PSICANALISI
Per il ciclo di conferenze «I martedì di San Filippo», in via Maria Vittoria 5 si parla di «La psicanalisi: l'arte e l'invenzione della parola», con Luciano Faloni. Alle 21.

EUGENE IONESCO
Nella sala comunale di Mondovì alle 21 va in scena «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, [illegible] gli attori del Teatro delle Dieci.

ALBERTO MORAVIA
Lo scrittore e giornalista Nico Orengo ricorda Alberto Moravia in un incontro al centro Mario Pannunzio. Alle 21.

LA GRECIA
«L'idea di Europa nella cultura neogreca» è l'incontro che si terrà alle 21 all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/B. Parteciperanno: Massimo Peri e Umberto Morelli.

CAFFE' [illegible]
Per il ciclo «Percorsi d'arte» nella sala del caffè del Regio [illegible] via Po 3 si parla di Michelangelo con Franco Valsecchi. Alle 18. Organizza il centro studi Anna Kuscioff.

CLUB MAGELLANO
In via Po 43 alle 21 proiezioni di video e diapositive sulla Micronesia. Sarà presente Rosella Novi.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 si proietta «Le juge et l'assassin» di Tavernier, alle 16 e alle 20.10, e «Que la fête commence...», alle 18,15 e alle 22,30. Nella Sala Due, invece, si proietta «Tokyo-Ga» di Wim Wenders, alle 16,30, alle 18,15, alle 20,45 e alle 22,30. Infine nella Sala Tre prosegue la retrospettiva dedicata al cinema spagnolo, «Dalla Seconda Repubblica al Franchismo». Biglietti: 5 e 3 mila lire.

IL PUNGOLO
Al cinema Zeta d'Essai, in via Colleasca 12, «Black Rain - Pioggia sporca», alle 18,30 e alle 21,15.

THE STAND IN
Si replica «Casualties of war» al cinema [illegible] Nuovo Odeon di via Vanalzio 8, per la rassegna dedicata al film in lingua anglosassone.

FILM & AVVENTURE
«Batman» di Tim Burton è il film che si proietta alle 17,30, alle [illegible] e alle 22 al cinema Cuore di via Nizza 56, per il ciclo «Stars Stripes and Movies».

LA DIDATTICA
Alle 15 prende il via al liceo D'Azeglio di via Parini 8 il convegno «Didattica su una educazione all'intercultura». I lavori si concluderanno il 5 dicembre.

TORINO MODA
Domani sera alle ore 21 al Teatro Carignano si terrà un défilé di moda (abiti, accessori per l'abbigliamento, pellicce) presentato da Nives Zegna. I biglietti-omaggio vengono distribuiti [illegible] negozio «Furla» di via Arcivescovado 1/E.

Galleria Caretto
via Maria Vittoria 10 una rassegna di «Maestri fiamminghi e olandesi del XVI-XVII secolo»: trentunesima mostra della bottega antiquaria

Studio Le Immagini
in via della Rocca 3, poco più di trenta fogli di grafica costituiscono il «corpus» della personale di Vincenzo Gatti

T

Casa d'Aste [illegible] Rocca,
via della Rocca 33, vendita di 569 lotti di argenti, gioielli, boccali, salsiere, spille, orologi, scatole, vassoi per collezionisti

a cura di
Angelo Mistrangelo

GALLERIA [illegible]

Fra quei grandi rappresentanti dell'arte fiamminga e olandese

Un'ampia, pregevole, intensa rassegna di «Maestri fiamminghi e olandesi del XVI-XVII secolo» è in [illegible] alla Galleria Caretto, in via Maria Vittoria 10. Si tratta della trentunesima mostra di questa bottega antiquaria che nel tempo ha proposto opere di sicuro interesse. Anche in questa occasione la scelta, frutto di un'assidua ricerca, offre un panorama quanto mai significativo della cultura figurativa di scuola fiamminga e olandese, evidenzia [illegible] successione di scene [illegible] hanno il fascino del paesaggio invernale di Kessel Jan Van III, allievo di Ruisdael, o del paesista Gillis Rombouts, autore del «Paesaggio boscoso fluviale con figure», databile tra il 1655 e il 1660. Accanto alle nature morte di Vucht si annotano Vermeer Jan Van H[illegible] [illegible] una [illegible] caratterizzata da un castello e Sogliers, le figure di Molenaer e il ritrattista Hanneman. L'esposizione è contraddistinta, però, da [illegible] trentina di dipinti di notevole qualità pittorica, realizzati da artisti [illegible] il «Maestro delle mezze figure femminili» che ha delineato la parabola del «Figliol Prodigo» con una notevole freschezza espressiva legata a una raffigurazione impreziosita dal delicato cromatismo. Di Rubens si può ammirare il «Ritratto di gentiluomo», del 1615 circa, nel quale l'impianto della figura appare imponente, permeato da una luce che rischiara il bel volto sapientemente definito, mentre nella forza espressiva della tavola «Gli usurai» di Quinten Massys, del 1525, si avverte la ferrea disposizione della linea che rinserra i personaggi conferendo loro una nota caricaturale, non disgiunta da un'«acuta indagine psicologica», [illegible] suggerisce in catalogo Luigi Caretto. Adam Willaerts è presente con la tela «L'arrivo ad Heidelberg dell'Elettore del Palatinato e della Principessa Elisabetta a bordo del vascello "Prince Royal"», del 1625. Proveniente dalla Peter de Boer Gallery di Amsterdam, questa opera appare contrassegnata dalla distesa impostazione della composizione nella quale ogni elemento concorre a creare [illegible] sorprendente [illegible] della narrazione. E così si afferma il movimento delle onde che s'infrangono sulle fiancate della nave, il gruppo dei dignitari in attesa sulla riva, il paesaggio con carri e cavalli e alberi. [illegible] in un raffinato colorismo. Non mancano, inoltre, Jan Steen e le giovenche di Roelant Savery, il lirico paesaggio fluviale di Jan van Goyen e la «Sacra Famiglia» di Jan van Bylert.

Oliera in argento, Francia XIX secolo, all'asta della Casa Della Rocca

Keirincx Alexander: «Paesaggio boscoso», olio su tela

CASA D'ASTE DEL[illegible]CCA

Fascino dei preziosi e dell'antico argento

Alla Casa d'aste Della Rocca, in via della Rocca 33, si tengono, alle ore 15,30 e 21, due tornate di vendita di [illegible] lotti di argenti, gioielli e oggetti di virtù. Boccali, salsiere, spille, orologi, scatole, vassoi, rappresentano altrettanti motivi d'interesse per i collezionisti che possono acquisire un «Grande vassoio» in argento, Inghilterra, Birmingham 1905, valutato 6 milioni. Si passa poi al bracciale rigido in [illegible] giallo valutato intorno ai [illegible] milioni, alla parure in oro giallo valutata intorno ai 5 milioni, alla parure in oro giallo [illegible] zaffiri cabochon, firmata Sabellini, a 17 milioni, la grande spilla in oro giallo, brillanti, corallo bianco, ametiste e smeraldi a 25 milioni. Il secondo gruppo di opere si apre [illegible] sei piattini in argento a 500 mila lire e si snoda attraverso l'oliera [illegible] argento, vassoio ovale sbalzato, Francia del XIX secolo, a 3,5 milioni, il servizio da tè e caffè in argento, corpo a barchetta decorato con scanalature, San Pietroburgo 1908-1917 a 13 milioni, la zuccheriera con baccellature e spirale, valutata [illegible] milioni.

[illegible] VEDERE

● **TORINO** — «G. Griffa», Galleria Martano, v. Principe Amedeo 29 - «Z. Music e Y. Kuper», Galleria La Parisina, c. Moncalieri 47 - «F. Gentilini», Galleria Dantesca, p. Carlo Felice 19 - «N. Aimone», Galleria Peola, v. della Rocca 29 - «A. Carena», Galleria Nuova Gissi, p. Solferino 2 - «Segni, Strutture, Immagini», Galleria Salamon, v. Cosseria 6 - «A. Giordo», Galleria Arte Italiana per il Mondo, v. San Tommaso 22/B.

STUDIO [illegible] IMMAGINI

La sciarada arcana che si cela nella grafica di Vincenzo Gatti

Poco più di trenta fogli di grafica costituiscono il «corpus» della personale che Vincenzo Gatti ha ordinato allo Studio Le Immagini, nelle sale di via della Rocca 3, diretto da Federico Riccio.

Questa nuova raccolta di acqueforti e puntesecche attestano, ancora [illegible] volta, la qualità di un'esperienza in cui nulla è affidato al caso o alla più scontata manualità, ma ogni soggetto, ogni linea, ogni intervento sullo spazio della lastra appare contraddistinto da una non comune preparazione tecnico-espressiva.

Soprattutto in Gatti si ravvisa una felice sintesi dell'immagine che, di volta in volta, assume il valore di un'interpretazione legata all'oggettiva osservazione e risoluzione della rappresentazione.

Nella definizione di «Piccola Gran Madre» del 1987, eseguita mediante un limpido alternarsi di pieni e di vuoti, anche i bianchi assumono il valore di elemento significante di profondi silenzi, di attese, di grandi e incommensurabili spazi.

E in queste rarefatte, nitide, rievocanti atmosfere il suo segno «non è più percepibile cioè in quanto segno, [illegible] esclusivamente — suggerisce in catalogo Guido Giubbini — come sismica vibrante, variazione, [illegible] drastica o ora impalpabile, di valore luminoso».

In queste luminosità si stagliano pagine come «Grovigli» del 1975 e «Teatrino» del 1977, oppure il «Diario» del 1986 e, ancora, «Paesaggio» del 1987, sino all'«Interno» raccolto, ricco di oggetti consueti, mentre si può anche avvertire nell'opera «Vento notturno» il senso di una poetica sospesa, di una minuziosa e appassionata cura del particolare, che non [illegible] perde mai in una elaborazione consueta della raffigurazione, anzi, questa appare fortemente come l'incontrastata scrittura di [illegible] «dire» altamente efficace e suggestivo.

Le «azioni» di Pachner

Alla Sala degli Intradossi, Centro Culturale diretto da Pier Giorgio Gili, è stata ordinata la mostra «Accadimento» [illegible] quadri, sculture e azioni di Prem Fiorello Pachner.

Si tratta di [illegible] serie [illegible] composizioni che attestano alcuni momenti del [illegible] percorso-esperienza, che rivelano l'attenzione ironico-dissacratoria verso i materiali della civiltà delle macchine.

E, ancora, verso una realtà rivissuta secondo una [illegible] contrassegnata da una meditata interpretazione delle immagini, dei luoghi, delle sensazioni che accompagnano il cammino dell'artista.

Una «rosa» di 9 mostre

Il 10 dicembre ecco 9 mostre: si va dalle gallerie «Carbone» (da Pusole a Zanichelli) e «Fossali» («Geografica I») [illegible] via Vanchiglia alla «Martano» con Giorgio Griffa in via Principe Amedeo 29, da «Marco Noire» («Edizione straordinaria») in via Mazzini 24 alla Galleria «Nova» [illegible] Colantuoni [illegible] via M. Pescatore 11/d.

Si annoverano, inoltre la Galleria «Peola» con Nino Aimone, in via della Rocca 29, il «Quantica Studio» con [illegible] Lai, in via S. Francesco da Paola 10 bis, la Galleria «Matteo Remolino» («Geografica II») in via Guastalla 11 e «Carlomaria Weber» [illegible] Luigi Carboni, in via S. Francesco da Paola 4.

[illegible]

Panarecord versione natalizia Ecco le proposte per tutti i gusti

Dopo il discreto successo in video del film *«I favolosi Baker»* di Steve Kloves, una commedia musicale interpretata da Jeff Bridges e Michel Pfeiffer, la Panarecord si ripresenta, in clima natalizio, con alcune importanti produzioni di prezzo ultra economico. Queste le proposte: *«Poltergeist II»* di Brian Gibson, un celebre horror di marca Metro Goldwyn; *«Cincinnati Kid»*, un genere drammatico ricavato da una novella di Richard Jessup ed interpretato da Steve McQueen e Ann Margret.

Stesso genere per *«Il campione»* di Franco Zeffirelli, una storia [illegible] ricca di sentimenti di Frances Marion, ben condotta da Jon Voight e Faye Dunaway.

Di filone storico il film *«Alfredo il Grande»* di Clive Donner, un kolossal ambientato in Inghilterra nel Nono secolo, interpretato da Michael York e David Hemmings.

Propaniamo ancora per i ragazzi un cartone di Asterix dal titolo *«La sorpresa di Cesare»*, inoltre *«La valle dell'Aquila»*, un soggetto di guerra interpretato da Michael Caine e Donald Sutherland, *«La Pantera Rosa colpisce ancora»* con l'onnipresente genio comico Peter Sellers, e *«Il principio del domino»*, un thriller con Eli Wallach, assolutamente da non perdere.

Per un pubblico *«particolare»* la Panarecord consiglia una [illegible] vità che si presenta blasonata dal *«Premio Internazionale della Critica 1989»* e dal *«Premio Cesar 1990»*: *«La donna del lago maledetto»*, un film ad alta tensione tratto dal romanzo *«La vouivre»* di Marcel Ayme e diretto da George Wilson per la Gaumont.

Per la serie Rental sono a disposizione *«La rosa e lo sciacallo»*, un drammatico [illegible] Christopher Reeve, *«Pazza d'amore»*, stesso genere del precedente con Yvette Mimieux, e ancora tre divertenti commedie titolate *«Amare è un po' mentire»*, *«Teen Vamp»* e *«Viaggio verso il Nord»*, un soggetto natalizio ambientato in Alaska.

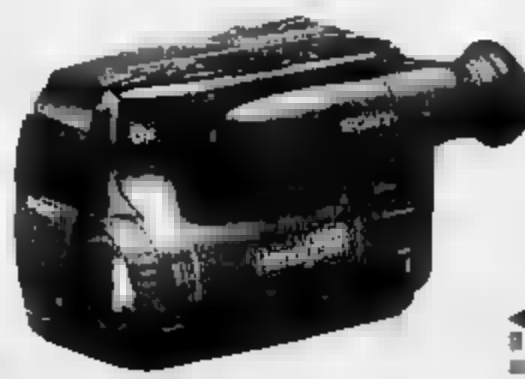
a cura di Angelo Arpaia

Con la Polaroid verso il futuro della comunicazione visiva

La Polaroid presenta sul mercato nuovi sistemi per la comunicazione visiva immediata: produzione immediata in totale autonomia. La nuova tecnologia è utilizzabile a diversi livelli: riproduce automaticamente in diapositiva, o in lucido, soggetti stampati, scritti e disegnati, più immagini create al computer e registrate tramite un video [illegible] gnale. I risultati che si ottengono — a detta dei tecnici Polaroid — sono di livello professionale e il sistema proposto si chiama *«Personal Presentation»*: hardware e software al servizio di meetings, training, presentazioni e corsi di formazione. Informazioni più dettagliate possono essere richieste direttamente a Comuni[illegible] Polaroid Italia, via Piave II, 21051 Arcisate (Varese).

Promozioni natalizie Agfa. Un utile portachiavi il silverplate è il simpatico omaggio dell'Agfa per chi acquista, durante il periodo natalizio, [illegible] pellicole negative Agfa XRG o invertibili CT, nei formati maxi o da 36 pose, oppure una confezione da due o tre pellicole (Duopack e Ecopack).

Altro importante appuntamento di casa Agfa è il rinnovo dell'accordo [illegible] Autographics, la nota azienda americana produttrice di apparecchiature (workstation) per la comunicazione visiva.

Tre presenze Fuji al Motor Show. Quest'anno il Motor Show di Bologna non [illegible] solo rombo di motori, ma anche clic di immagini. Tra le numerose aziende fotografiche presenti la Fuji avrà nel contesto una corposa presenza: nel padiglione 30 [illegible] audio, videocassette, minilab e lo show di Valentina, mentre al padiglione 34 (stand 2) ospiterà fotocamere, pellicole, tra cui la Velvia, e lo show Free-Climbing.

AVVENTURA

DODICIMILA chilometri nel deserto per riscoprire il particolare fascino della vera avventura

Sabbia, sudore e paura riparte la Parigi-Dakar

Dieci anni di corsa, oltre centoventimila chilometri di pista, decine di tappe disputate sulle montagne, nel deserto e nelle savane dell'Africa. Scenari fantastici, paesaggi unici, orizzonti senza fine. Il fascino della Parigi-Dakar è rimasto inalterato con il trascorrere degli anni, anche se i business organizzativi hanno sofisticato in qualche modo il suo spirito primigenio. La manifestazione affonda le sue giovani radici nel mito di un uomo, Thierry Sabine, che del deserto aveva fatto una ragione di vita. Quel deserto che lo aveva ammaliato, regalandogli fama, successo e denaro, ma che poi si è preso la rivincita togliendogli la vita a soli 37 anni. Il padre di Thierry, Gilbert, che oggi ne cura l'allestimento, nel presentare la tredicesima edizione del raid ha annunciato un nuovo tracciato. *«Sabbia, molta sabbia* — ha garantito l'organizzatore —; *tappe Marathon senza assistenza, con bivacchi in pieno deserto per cancellare i titoli di "squadra ufficiale", "professionista" e "privato" e rendere tutti dei veri concorrenti della Dakar, tutti alla ricerca di uno stesso modo di vivere questa particolare forma di avventura, dove è il calore umano, più di quello del sole, a infondere la volontà di andare sempre più lontano, tutti insieme».*

Algeria, Mali, Niger, Senegal, Mauritania e Guinea sono stati teatro, in questi dieci anni, di interminabili sfide tra professionisti delle due e delle quattro ruote, ma sono stati anche teatro di drammi, piccoli o grandi occorsi alle migliaia di concorrenti che fino ad [illegible] vi hanno partecipato. In effetti, il deserto, la savana, le incerte piste e i monti del continente nero determinano un ambiente che aiuta a rendere drammatico un qualunque banale incidente di percorso.

Due concorrenti della Parigi-Dakar. Sopra: nel deserto del Ténéré

Non c'è solo la gara di moto e auto (e fino a qualche anno fa quella riservata ai camion). La «Dakar» offre sempre mille situazioni curiose, anomale rispetto alla vita di tutti i giorni: dalla carica pittoresca e multiforme della carovana che segue la massacrante maratona, ai bivacchi notturni, ancora ai rifornimenti e a tutte le altre operazioni di assistenza o ricognizione.

«Dodicimila chilometri tra inferno e paradiso — spiega Clay Regazzoni, che ha preso parte a numerose edizioni della competizione —, *senza che si possa preventivare un normale recupero di energie. Questa è la Parigi-Dakar. I veri protagonisti sono i dilettanti, che non hanno alle spalle nessuna organizzazione: coloro che, pur sapendo di essere tagliati fuori da ogni possibilità di vittoria, affrontano pietraie, sabbia e savana per il puro gusto dell'avventura. Tutto è lasciato al caso, all'imprevisto: a gara conclusa, quando si tirano le somme, sono proprio loro, i dilettanti, che hanno le cose più [illegible] e curiose da raccontare».*

L'edizione '91 della Parigi-Dakar ha già cominciato il suo conto alla rovescia. Il 15 novembre si sono chiuse le iscrizioni (4 milioni e 800 mila lire per le moto e 9 milioni [illegible] mila lire per l'auto); la manifestazione prenderà il via il 2[illegible] dicembre dalla capitale francese e sarà preceduta da ben tre giorni di verifiche tecniche e sportive presso la Fiera internazionale di Rouen. Il 30 dicembre i concorrenti, dopo aver attraversato da Nord a Sud tutta la Francia, disputeranno a Clermont Ferrand una prova-prologo e successivamente si imbarcheranno a Marsiglia. Il primo gennaio è previsto lo sbarco in Africa e la partenza della prima tappa. L'arrivo nella capitale senegalese è previsto il 16 gennaio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla rappresentanza italiana dell'organizzazione telefonando allo 039/83.85.11.

Piero Abrate

Una corsa in auto per tutta la Russia

Un possibile itinerario per attraversare l'Urss in tutta la sua estensione seguendo la Transiberiana

E' appena tornato dalla Russia con una sorpresa: *«Abbiamo definito l'accordo con le autorità sovietiche* — esordisce Lorenzo Minoli, amministratore e socio dell'Imago — *ed il prossimo anno organizzeremo una specie di "cannonball", via di mezzo fra la gita e la competizione, ma non la gestiremo direttamente. Le precedenti esperienze lo sconsigliano».*

L'avventura si chiamerà «10 mila miglia» (una transiberiana in auto), attraverserà tutta la Russia, da Brest (ai confini con la Polonia) [illegible] a Vladivostok, e vedrà la partecipazione, libera, di equipaggi a bordo di auto e camion. I dettagli [illegible] stati definiti e la «kermesse» scatterà a fine maggio del prossimo [illegible] per terminare un mese dopo ai confini con il Mar del Giappone.

«Siamo riusciti ad ottenere l'autorizzazione — afferma Minoli — *perché in territorio sovietico operiamo da tre anni e nell'89 abbiamo già riunito dodici equipaggi con relativi automezzi e percorso quasi tutto il tragitto riprendendo e filmando "spaccati" di vita sovietici, fuori dall'ufficialità».* Quanto costerà creare le strutture per la «10 mila miglia»? *«E' [illegible] un miliardo e mezzo* — continua Minoli — *ma ci siamo già mossi per trovare gli sponsor adatti che coprano le spese».* Quale sarà la quota di partecipazione all'avventura? *«Non possiamo ancora rispondere. Avremo le idee più chiare quando avremo coperto i costi generali. Certamente potranno partecipare persone e auto "preparate" alla bisogna perché non sarà una passeggiata».* Come equipaggiarsi? *«Posso solo ricordare che occorre organizzare bene prima il viaggio studiando la morfologia del percorso e delle sconfinate terre siberiane e mongole. In fondo attraversiamo un continente con diversi fusi orari».* Ma cos'è l'«Imago» e che tipo di servizio svolge nei confronti dell'«avventura»?

E' un'agenzia di comunicazione milanese che dopo una decina d'anni di attività nel campo dell'immagine creativa, è entrata nel [illegible] dei grandi viaggiatori organizzando un giro del mondo in automobile (Roma-Vladivostok-Portland-New York-Genova) tra giugno ed ottobre dello scorso anno.

Equipe internazionale, buon seguito di stampa e televisione, con la voce che si allarga a macchia d'olio. E allora, senza far nulla, i più strani progetti elaborati da «cervelli cittadini», che sognano viaggi «impossibili», [illegible] copiosi sui tavoli della società in via Lanzone 22, sperando che dagli uffici milanesi venga messa in azione la macchina delle sponsorizzazioni.

«Ma c'è poca fantasia in giro — sottolinea Minoli —. *Riceviamo centinaia di lettere di aspiranti avventurieri in cerca di sponsor. Se il progetto è originale e fattibile, noi siamo in grado di procurare i soldi per realizzarlo. Nessuno però che arrivi con idee nuove e abbia per esempio mai proposto un giro del mondo in treno o in mercantile».* I requisiti per essere presi e tenuti in considerazione? *«Originalità, fattibilità, buon rapporto fra costo e ritorno di immagine per lo sponsor* — dice Minoli —. *L'originalità dell'impresa deve essere tale da destare clamore ed attenzione nella stampa. Deve coesistere una bella idea, la possibilità tecnica di realizzarla e la maniera di renderla eclatante».* Con queste «basi», sono esclusi i velisti (ormai troppo sfruttati), i camminatori, i ciclisti (in bicicletta vanno solo i «puri» per cui non cercano finanziamenti per compiere le imprese «impossibili», rimane qualche possibilità per chi punta sulle auto, moto, deltaplani, mongolfiere, dirigibili. Ma le maggiori «simpatie» ed attenzioni vanno ad aerei, navi, treni e sottomarini. Infatti «Imago» ha partecipato all'organizzazione della traversata del dodicenne che ha pilotato da solo un aereo dagli Stati Uniti all'Unione Sovietica e la prossima avventura in programma contempla sessanta giorni di volo lungo i confini dell'Urss, con soste negli «angoli» più dimenticati. *«Non sappiamo ancora quando riusciremo a concretizzare questo "tour"* — specifica Minoli — *ma certamente, entro la prossima estate, aggiungeremo un altro tassello al nostro mosaico-avventura».* Le proposte spontanee dei «vagabondi irriducibili» o delle anime in pena a caccia di finanziamenti sono in genere dalle ambizioni limitate. Ma questo a volte non costituisce un vantaggio perché quando ci si espone con qualcosa di rilievo, tanto vale pensare «alla grande». Mirare in alto, insomma. *«Quello che manca* — precisa l'amministratore dell'Imago — *è il senso del viaggio come missione: [illegible] ricorrenza che uno sogna ed aspetta tutta la vita, la grande occasione irripetibile».*

Come un australiano che per «pescare» uno sponsor ha scritto a Milano duecento pagine allegando dati, prospetti e piantine spiegato con pignoleria la possibile navigazione tra Londra e Mosca seguendo il corso di fiumi e canali. [illegible] alcuni Stati, lungo l'itinerario, [illegible] hanno concesso il «visto» ed il progetto, tanto vagheggiato, è crollato come un castello di carte.

Alberto Fumi

E' in aumento anche in Italia il numero degli appassionati del volo a vela

Quei «patiti» del volo a vela

Ecco una buona scuola per chi vuole pilotare un aliante

«Noi [illegible] siamo di moda», nella sezione *Volo a Vela* dell'Aeroclub torinese questa è la convinzione che gira. Fra tutti i mezzi, più o meno grossi e veloci che affollano i cieli del mondo, gli amanti dell'aliante si sentono un po' il brutto anatroccolo. A rigor di logica, la storia del volo a vela inizia ben prima dell'avvento dei motori. Forse scendendo nei particolari si potrebbe implicare anche Icaro; poi Pegaso e così via, ma il successo fra il pubblico è, con tutta probabilità, un altro discorso.

Per definizione, il volo a vela consiste nel librarsi in aria senza l'ausilio del motore, ma sfruttando le correnti ascensionali e le variazioni del vento. Gli aliantisti si fanno trainare fino ad una quota stabilita, da un minimo di 400 ad un massimo di 1200 metri, da un piccolo aereo da turismo, quindi vengono sganciati e inizia il vero e proprio volo. La differenza fra aliante e aereo a motore sta nella degustazione del volteggio aereo. Nessun rumore esterno intacca il viaggio di un aliantista, si vola a contatto stretto con il paesaggio, quasi ad imitare la perfezione stilistica di certi uccelli. Nel volo a motore invece, pare che l'inventiva umana sia ridotta all'osso: facendo una percentuale, nel novanta per cento dei casi chi parte con un aereo a motore non dovrebbe incontrare difficoltà imprevedibili. Con l'aliante questo non sempre è possibile, poiché subentrano fattori esterni di grande importanza come il sopraggiungere di una alterazione del tempo.

Carlo Grinza, 41 anni, è istruttore di volo a vela dell'Aeroclub torinese, solca i cieli da 21 anni ed ha al suo attivo più di 3000 ore di volo. *«Al volovelista è richiesta molta più sensibilità, occorre un coordinamento ed una conoscenza meteorologica minuziosa. Con questo non intendo spaventare nessuno, il volo a vela non è affatto pericoloso e, in più, oggi abbiamo dei velivoli a prova di scimmia, nel senso che tutti possono permettersi di pilotare senza grandi problemi».*

Gli alianti, costruiti per lo più in vetroresina e carbonio, hanno differenze anche di struttura rispetto agli altri mezzi che affollano i cieli. Innanzitutto l'apertura alare, studiata al fine di sfruttare al massimo le correnti, varia da un minimo di 15 ad un massimo di 25 metri. Quindi le impurità esterne, tipo bulloni o viti, tassativamente eliminate sulla superficie degli alianti.

La sezione Volo a vela dell'Aeroclub conta circa 120 iscritti. *«Una percentuale consolante, rispetto alla [illegible] del settore* — riprende Grinza — [illegible] *restiamo una sorta di riotino di coda dell'aeronautica, al contrario di quanto avviene in altri Paesi europei come la Germania, dove ad esempio vengono costruiti gli alianti più perfetti del mondo».* La sezione [illegible] a vela, [illegible] sede in strada Berlia 500 (tel. 720.734) organizza dei corsi ministeriali per il conseguimento del brevetto. L'allievo deve, per legge, avere all'attivo 40 ore di volo, di cui 7 ore con i doppi comandi, cioè accompagnato da istruttore e almeno 4 ore di volo in solitario. *«I nostri allievi* — risponde Grinza — *cominciano a prendere confidenza con i mezzi dalla prima lezione e nel contempo seguono un fittissimo calendario di materie che vanno dall'aeronautica alla metereologia, alle nozioni sul traffico [illegible] la tecnica di pilotaggio, navigazione, strumenti, medicina e diritto».*

Esistono campionati di volo a vela italiani, europei e mondiali, la nostra città possiede ad esempio una prova del campionato italiano che si svolge in genere verso la fine di aprile e a cui partecipano i migliori specialisti nazionali. Per soddisfare gli amanti delle cifre, il record di volo senza motore parla di circa 1600 chilometri e addirittura 15.000 metri di altezza.

Spesso i volovelisti vengono scambiati dagli animali per rapaci di grosse dimensioni. Un iscritto del circolo torinese ha dovuto fronteggiare l'attacco sferrato da un'aquila reale [illegible] metri di apertura alare. E' finita con qualche ammaccatura per tutti e tre: aquila, pilota ed aliante.

Germano Longo

Ogni martedì,
I lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, Sabato e la Domenica dalle 11 alle 12, è assicurata la presenza un'agenzia di pratiche automobilistiche e un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

	Quinta marcia		Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
BIS	azzurro	TO8N	acces	90.04	011	888641
BIS	bianco	TO3M	acces	89.05	011	
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	89.09	011	
BIS	rosso corsa		acces	89.07	011	
UP	rosso	TO7M	acces	89.07	011	215516

FIAT PANDA

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
4×4	bianco	TO2H		88.01	011	3082193
4×4 SISLEY	verde vm	TO1P	acces	90.05	011	
750 CL	bianco	TO8P	acces	90.07	011	281383
750 CL		TO2N	acces	89.12	011	253388
		TO6N	acces		011	9139469
DANCE	bianco	TO2P	acces	90.07	011	
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	90.02	011	
DANCE	nero	TO1P	acces		011	9066604
DANCE	blu agad vm	TO3P	acces		011	9014396
DANCE	blu agad vm	TO1P	acces	90.06	011	579218
	bianco	TO0N	acces	89.10		
YOUNG		TO8M	acces	89.09		824368
YOUNG		TO2M	acces		011	
YOUNG	rosso corsa	TO1P	acces	90.06	011	3191209
YOUNG	bianco	TO4N	acces		0161	
	azzurro	TO1P	acces	90.06	011	8068932
	rosso corsa	TO8N	acces	90.04	011	
		TO0P	acces	90.05	011	714443

FIAT PANDA

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
CL 750	grig vm	TO8N	acces		011	
CL 750	rosso	TO1P	acces		011	6508974
CL 750	rosso corsa	TO1P		90.06	011	3180457
CL 750	bianca	TO8N	acces		011	287624
CL 750	bianco	TO9L	acces		011	
CL 750	bianco	TO2P	acces	90.07	011	
CL 750		TO1P	acces	90.05		
S 1000	bianco			89.12	011	
		TO2P			011	
	azzurro vm	TO9M			011	9085082
S 750	azzurro	TO9M		89.10	011	631548
S 750	grig vm	TO3L	acces	88.11	011	9673385
S 750 TACCHI	bianco	TO2P	acces	90.06	011	
S 750 TACCHI	bianco	TO8N	acces			

FIAT UNO FIRE

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
	azzurro naut	TO7M	acces	89.07	011	
3P		TO1P	acces		011	
3P	bianco		acces	90.04	011	789975
3P	rosso corsa	AT30		90.07	0141	599430
3P	bianco	TO2P	acces	90.06	011	
3P	rosso corsa	TO2P	acces		011	
3P	azzurro	TO9M	acces	89.10	011	6063564
3P	azzurro	TO9NM	acces		011	62727561
3P	rosso corsa	TO0N	acces	89.10		4113742
3P	rosso corsa	TO0M	acces	89.10	011	9017480
	verde night	TO9F	acces	90.03	011	
	rosso scuro	TO8N	acces	90.02	011	2242470
3P	rosso corsa	TO1H	acces	88.01	011	3355891
5P	rosso corsa	TO2N	acces		011	4471875
	rosso corsa		acces	90.05	011	512747
5P	bianco	TO0P				
5P	blu	TO8N		90.05	011	872731
5P	bianco	TO5N		90.02	011	9587672
	bianco	TO9N	acces	90.05	011	8002982
5P	bianco		acces	89.10	011	
	bianco			90.01	011	
S	rosso			88.10	011	
	rosso corsa	TO0P			011	4703265
S	rosso corsa	TO2N		90.01	011	
S	blu mare vm	TO8N	acces		011	
S	grig zer vm	TO1N	acces	89.11	011	
S	blu mare vm	CN76	acces	90.03	0172	84762
S			acces	90.06	011	
S	blu mare vm	TO1P			011	
	azzurro vm		acces		011	359703
S	azzurro vm		acces	89.10	011	
	azzurro	TO7N	acces	90.03	011	9066856
	bianco	TO4G	acces	87.04	011	616172
S	grig zer vm	TO9M	acces		011	235096
SX	rosso sh vm	TO5N	acces	90.03	011	692450
SX	blu mare vm	TO9N		90.05	011	6053059
SX	grig vm	TO2P		90.07	011	364308
SX	rosso corsa	TO9N			011	6086371

FIAT UNO

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
	bianco	TO1P	acces	90.06	011	346310
45 SP	rosso scuro		acces	90.02	011	
45 S	blu dal vm	TO6M	acces		011	787814
60 SP	bianco					8111259
60 S	grig sc vm	TO8N	acces	90.04		7730411
60 S 3P	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011	2262702
	rosso sh vm	TO9N	acces	90.04	011	701051
			acces	90.05	011	9005
60 S 3P	blu delp vm	TO2P	acces	90.06		
60 S 3P	grig zer vm	TO1P	acces		011	9065348
60 S 5P	grig zer vm	TO1P	acces	90.08		362611
60 S 5P	grig sc vm	TO7N	acces		011	8713194
60 S 5P	rosso sh vm	TO8N	acces	90.05	011	9423271
60 S 5P	blu mare vm	TO0P	acces	90.05		725320
	blu mare vm	TO2P	acces	90.04	011	
		TO1P	acces	90.08	011	
30 S 6P	grig zer vm	TO1P	acces	90.06	011	
60 S 5P	blu mare	TO4N	acces	90.01	011	
60 S 5P	blu mare vm	TO7N	TA	90.03		9408432
	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	3081528
	blu mare vm		acces		011	714443
60 S 5P	rosso sh vm	TO2P			011	
	grig sc vm	TO9N		90.04	011	

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
60 SX 5P	blu mare vm	TO9N	acces	90.05	011	6270949
60 SX 5P	blu mare vm	TO1P			011	
	blu mare vm			89.12	011	9065257
60 SX 5P	grig mir vm	TO7P		90.03	011	615533
60 SX 5P	bianco	TO1P	acces	90.06	011	3090988
60 SX 5P	blu vm	TO2P	acces	90.06	011	3498156
60 SX 5P		TO3P	acces	90.07	011	352811
60 SX 5P	rosso sh vm		acces		011	
60 SX 5P	grig sc vm		acces		011	793378
60 SX 5P	grig zer vm		acces		011	641469
	grig vm		acces		011	
	rosso sh vm		acces	90.07	011	
60 SX 5P	blu mare vm	TO4P	acces	90.07	011	704718
60 SX 5P	bianco	TO2P		90.06	011	9601285
60 SX 5P	blu delph vm	TO3P	SP DX	90.07	011	9873365
60 SX 5P	grig zer vm	TO6N	SP5		011	9298567
70 SX 3P	bianco		TA		011	8810220
	grig vm	TO1P	acces		011	
STING	grig mir vm	TO6M		89.07	011	
STING	blu nautico	TO5N	acces		011	
STING	bianco	TO4P		90.08	011	2461569
STING	grig vm	TO4N		90.01	011	630242
TREND	rosso corsa	TO8N	acces	90.05	011	9835740
	bianco	TO0P	acces		011	
	rosso sh vm	TO2P	acces	90.06	011	
	bianco	TO1P	acces	90.06	011	5191639
	grig vm		acces	90.06	011	
	rosso		acces	90.02	011	
TURBO IE	blu mare vm				011	3098210
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	al el		011	
TURBO IE	rosso sh vm	TO3N	al el	89.12	011	8007355
TURBO IE	rosso corsa	TO0P		90.05	011	2734695
	bianco	TO3H			011	
		TO8F	acces	87.02	011	
	ardesia vm	TO7N	al el		011	203085

FIAT UNO DS

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
5P		TO50	acces		011	787814
TURBO	grig glas vm	TO8N	acces	90.04	011	9065348
TURBO 5P	rosso corsa	TO8N	TA		011	914625

TIPO

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1100	azzurro	TO9N	acces	90.05	011	388351
1100	blu storm vm	TO5M	acces	89.06	011	735450
1100 DGT	ardesia vm	TO7N	acces	89.07	011	3488816
1100	grig city	TO7L	SPS	89.01	011	9003931
1400	grig vm	CN77		90.04	0172	
1400	grig vm	TO1P		90.06	011	
1400	grig mir vm	TO1P		90.05	011	3092318
1400	grig vm	TO1P		90.05	011	2460582
1400	blu mare vm	TO0P	acces	90.05	011	
1400	grig vm	TO1P	acces	90.05	011	
1400	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	301882
1400	blu mare vm	TO3P	acces	90.07	011	
1400	bianco	CN77	acces		0172	
1400	grig vm	CN77	acces	90.05	0172	833882
1400	blu mare vm	TO0P	acces		011	4021898
1400 AGT	bianco	TO0P	acces	90.07	011	811717
1400 AGT	blu mare vm	TO1P	acces	90.06	011	3459367
1400 AGT	blu mare vm	TO0P	acces	90.06	011	9208865
1400 DGT	grig zer vm	TO2P	acces	90.06	011	
1400 DGT	blu mare vm	TO2P	acces	90.06	011	3497972
1400 DGT	rosso sh vm	TO1P	acces	90.06	011	
1400 DGT	grig zer vm		SPS	90.04	011	2237634
1400 DGT	bianco	TO4N	sp dx	90.01	011	9864282
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90.07	011	8909716
1400 DGT	grig zer vm	TO8N	acces		011	708901
1400 DGT	azzurro vm	TO9M		89.10	011	3094856
1400 DGT	azzurro vm		TA		011	
1400 DGT	grig mir vm		acces		011	3297896
1400 DGT	bianco	TO2N	acces		011	307649
1400 DGT	ardesia vm	TO1P	acces	90.06	011	612892
1400 DGT	grig vm	TO3P		90.07	011	9088791
1400 DGT	grig zer vm	TO9N	acces	90.05	011	9059283
	rosso sh vm	TO1P	acces		011	
1400 DGT	blu mare vm	TO5M			011	
1400 DGT	bianc.	TO3P			011	
1600 DGT	rosso si. vm	TO7M			011	3486739
1600 DGT	blu mare vm	TO9M	acces	89.10	011	9208292

TIPO DS

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
	grig zer vm	TO2M	acces		011	872731

TEMPRA

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1400	blu mare vm	TO1P	al el		011	843685
1400	blu storm vm	TO8N			011	
1400	grig zer vm				011	701685
1400	azzurro vm	TO0P	acces	90.05	011	
1400	blu mare vm	TO1P	acces	90.06	011	843686
1400	grig vm	TO1P		90.06	011	4110410
1400	grig zer vm	TO2P	acces		011	8001284
1400	bianco	TO1P	acces		011	
1400 SX	bianco	TO3P	acces	90.07	011	714457
1400 SX	blu mare vm		acces	90.05	011	
1400 SX	grig zer vm	TO9N			011	618985
1400 SX	grig zer vm	TO1P			011	6068594
1400 SX	blu mare vm	TO2P			011	6060401
1400 SX	bianco		acces	90.06	011	9041736
1400 SX	grig zer vm	TO9N	tet. apr	90.05		
1400 SX	grig zer vm	TO1P	acces			
1400 SX	blu abisso	TO8N	acces	90.03	011	3580365
1400 SX	bianco	TO1P	acces		011	
1400 SX	azzurro vm	TO1P	spa			
1400 SX	azzurro vm	TO0P	portasci			8900289
1400 SX	blu storm vm	TO0P		90.06	011	9657474
1400 SX	grig zer vm	TO1P	acces		011	3195959
1400 SX	blu storm vm	TO1P	sp dx	90.05	011	9884015
1400 SX	blu mare vm	TO3P	acces	90.07	011	
1400 SX	grig mir vm	TO2P	acces	90.06	011	3497171
1400 SX	grig vm	TO3P	acces	90.07		625097
1400 SX	grig vm				011	
1400 SX	bianco	TO2P		90.07		
1400 SX	grig zer vm	TO1P		90.06	011	638611
1400 SX	green sl vm	TO3P	acces	90.07		590607
1400 SX	grig mir vm	TO1P	acces	90.06	011	3151232
1400 SX	grig mir vm	TO2P			011	743132
1400 SX	grig zer vm	TO2P	acces			
1400 SX	grig mir vm	TO1P	acces			9881556
1400 SX	blu mare vm	TO3P	sp dx		011	
1600	grig sc vm	TO8N			011	
1600	blu mare vm	TO7N		90.04	011	281974
1600 SX	grig sc vm	TO0P	acces	90.06	011	303712
1600 SX	grig mir vm	TO9N	acces		011	3092264
1600 SX	grig sc vm	TO0P		90.05	011	9837205
1600 SX	grig vm	TO1P			011	
1600 SX	grig vm	TO1P			011	9296698
1600 SX		TO1P		90.05	0121	74625
1600 SX	grig vm	TO1P	sps	90.06	011	728608
1600 SX	blu mare vm	CN72	acces	90.06	0172	422878
1600 SX	grig vm	TO2P		90.06	011	8014320
1600 SX	sc vm	TO0P	acces	90.05	011	8549717
1600 SX	grig zer vm	TO1P	acces	90.06	011	3971344
1600 SX	grig mir vm	TO3P		90.07	011	
1600 SX	verde sc vm	TO0P	sps	90.05	011	359437
1600 SX	grig vm	TO2P	cond fen	90.07	011	9266698
1600 SX	grig zer vm	TO9N	acces	90.05	011	4522597
1600 SX	blu mare vm	TO2P			011	9065685

DUNA

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
70 WE	grig blu vm	TO4N	acces	90.01	011	344431

128

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
CL	rosso sc	TOR5	acces	77.05	011	

Y10

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1300 GT IE		TO2P	TA		011	3368592
1300 GT IE	grig vm			90.05	0141	935338
	rosso	TO17	acces	87.05	011	8571775
4WD	blu p vm	TO3M	TA	89.05	011	4050371
FIRE	verde con vm		acces	90.04		
FIRE	ardesia vm	TO1P	acces	90.06	011	3171928
FIRE	blu p vm	CN78	acces	90.05	0172	
FIRE	verde con vm			90.04		9716354
	platino vm		sp dx	90.05	011	9082238
FIRE	bordeaux vm	TO2P		90.06	011	3498428
FIRE	blu p vm	TO3P	acces	90.07	011	
FIRE	bordeaux vm	TO0P	acces	90.04	011	
FIRE	azzurro	TO5H	acces			614613
FIRE	bianco	TO1P	acces			
FIRE	bordeaux vm			90.01	0172	84574
FIRE	blu p vm		acces	90.07	011	3195982
FIRE		TO1P	acces	90.06	011	8644249
FIRE	blu p vm	TO5N	acces			301764
FIRE	bianco or vm	TO3P	acces		011	

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
FIRE	rosso	TO2P	acces		011	6981148
FIRE	rosso corsa	TO6N	TA	90.02	0172	574482
FIRE	verde con vm	TO4N	sp dx	90.01		728931
FIRE	blu p vm	TO2P	sp dx	90.06	011	
LX IE	grig sc vm	TO0P	acces		011	
LX IE	grig sc vm	TO2P		90.06	011	3092454
LX IE	blu p vm	TO0P	acces	90.05	011	697837
LX IE	bianco	TO8N	acces		011	731245
LX IE	azzurro vm	TO2P	sp dx		011	9411122
LX IE	azzurro vm	TO2P	sp dx	90.07	011	9411122
LX IE	blu petr vm	TO1P	TA	90.06	011	
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011	
LX IE	bordeaux vm	TO1P			011	
LX IE	bianco	TO8P	acces		011	596048
LX IE	grig vm				011	9427741
LX IE	grig sc vm	TO1P			011	9087568

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1300	blu sc	TO3A	al el	84.05	011	
LX	azzurro vm	TO7A	acces	84.08	011	3580045
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011	3171816
LX	grig sc vm	TO7L	sp dx		011	711809
LX	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011	9187844
LX	bordeaux vm	TO1M	acces		011	219480
LX	bordeaux vm		acces		011	842511

33

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1300	verde mir vm		bloc el	90.05	011	3297026
1300	bianco		sp dx	90.04	011	9656355
1300	rosso	TO3P	acces	90.07	011	361128
1300	bianc ar vm	TO3P	ruot leg	90.07	011	9678070
1300	rosso		acces	90.07	011	361128
1300	bianco ar vm		sp dx		011	3089424
1300	verde mir vm	TO3P	sp dx			
1300 SW	ardesia vm	TO2P	al el		011	
	grig vm	TO4E	acces	90.06	011	
1300 SW	verde mir vm	TO9P	el el	90.06	011	637750
1300 SW	rosso	TO2P	al el	90.07	011	
1300 SW	argento vm	TO9N	acces	90.05	011	3094169
1600 SW	rosso	TO6P		90.04	011	

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
	blu mare vm	TO2P	ruot leg	90.08	011	3192184
	blu	TO0P		90.06	011	
	blu mare vm	TO3P	acces	90.07	011	787240
1600	blu mare	TO5N	access	90.04	011	8062398
1600	blu mare vm		access	90.01	011	
1600	grig sc vm	TO8M	cond	89.09	011	
1600	nero vm	TO2P	ruot leg	90.06	011	4364447

ALFA

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1600 DUETTO	nero	TO0P	acces		011	9532360

A 112

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
LX	bianco	TO2H	acces		011	

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
	grig sc vm	TO8H		87.01	011	
100 S IE	grig sc vm	TOF5	ruot leg		011	797133
70 MARE	grig mir vm	TO4M		89.06	011	396422
70 MARE	grig vm	TO8L	acces	89.02	011	3490604

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
2000 IE SV	nero vm	TO2P	cond a/c		011	
SV IE	blu vm	TO7N	ta ri		011	
SV IE	blu p vm	TO2H	acces	88.01	011	

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
	verde vm	TO6M	acces	89.06	011	8085268

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1300	verde sc vm	TO8A		84.10	011	
1600	grig vm	TO4A	acces		011	
1600	grig sc vm				011	9111994
	grig sc vm	TO3M	acces		011	9673385

RITMO

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1300 S		TO5Y	acces	82.12	011	9014508
	grig sc vm			86.04	011	853384
70 CA	verde night		ruot leg	84.02	011	

BETA

Mod	colore	targa	optional	anno/mese		tel. venditore
1600 COUPE'	rosso sc	TOR0	acces	77.02	011	

di Angelo Caroli

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

Baggio ha il mal viola Maifredi gli risparmia la partita di ritorno contro la Fiorentina?

E' un colore che lo emoziona. E ora il derby: tifosi, mettete fiori nei vostri cannoni

Baggio, la figlia Valentina, la Juve e l'antico [illegible] fiorentino. C'è materiale per [illegible] un romanzo. La psiche è l'elemento che collega i capitoli. Il messaggio da trasmettere è passionale. Ed è duplice. Il primo è spedito a Vicenza, [illegible]ove viene alla luce la primogenita, con un nome che evoca giorni felici d'innamorati; il secondo bussa alla porta della società fiorentina, dove ha vissuto cinque anni in mezzo ad una deliziosa tempesta di consensi e di affetto.

Domenica, il destino [illegible] è divertito a mescolare il tipo di sentimenti: quello paterno nei confronti della dolce Valentina; l'altro, filiale, verso Firenze e il suo calcio. Nella testa dell'ex viola si è subito creato un vortice di emozioni. Roberto è un intimista, particolarmente sensibile e, come tale, ha reagito. Fino a scomparire dalla scena in Juve-Fiorentina. *«Avevo la testa altrove»*, ha ammesso con riservato pudore. [illegible], comunque, pensiamo che non fosse tanto la notizia della nascita della primogenita a condizionarlo, quanto il dover violentare [illegible] stesso affrontando l'antico [illegible] fiesolano.

[illegible]esce infatti difficile pensare che un fiocco [illegible] diventi traumatizzante o perlomeno frenante. Per solito, certi eventi lieti hanno l'effetto di una carica straordinaria. E' successo ad ogni padre che abbia avuto la fortuna di vivere ore tanto felici. Dunque, è più agevole far risalire alle radici fiorentine (sportive, ovviamente) di Roberto il black-out in cui il fantasista vicentino è precipitato domenica [illegible]. Far fronte ad un manipolo di amici cui [illegible] legati con sentimenti profondi non è facile; rendere anche conto ad un foltissi[illegible] schiera di tifosi che lo hanno adorato (e lo adorano ancora) [illegible] ha [illegible] dubbio fiaccato nelle idee e nelle reazioni tecniche.

E' probabile che [illegible] ragione quei fiorentini che hanno esibito uno striscione per i fans bianconeri: *«Baggio, [illegible] abbiamo il cuore, voi avete il nome»*. Però mentre il cuore è rimasto ai fans di una volta, a quelli attuali non sono andate neppure le gambe... Resta il problema: Baggio soffre quando gioca contro l'ex squadra. Un [illegible]timento forte, che va rispettato. E allora sarebbe stato opportuno sostituirlo prima, l'altro ieri. I tifosi juventini sono stati vicini al suo bel sentimento e non hanno fischiato [illegible] loro n° 10. Ma se la Juve avesse perduto?

Sarà forse un bene risparmiargli nel match di ritorno a Firenze [illegible] analogo imbarazzo frenante. [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] ad allora Roberto diventi più insensibile (oltretutto [illegible] ci sarà tempo per la nascita di un'altra Valentina) e magari capisca che, in nome del professionismo (guadagna circa 5 milioni [illegible] giorno) e per difendersi dalle aggressioni nostalgiche, [illegible] può indossare anche una corazza. Al di là di tali considerazioni, ricordiamo però che Baggio ha sbagliato partita per la prima volta. E' infatti un campione, non un robot.

La Juventus torna al comando della classifica. Domenica si è appellata a Tacconi, Haessler, Alessio, Schillaci e Corini per mettere una pezza alle distrazioni, sempre più numerose e stravaganti, della difesa. Il Torino non meritava di perdere a Napoli. Però paga questa volta [illegible] propri. Ingenuità che andrebbero bandite e sulle quali Mondonico predica, inutilmente stando ai fatti, giorno e notte. A pochi minuti [illegible] fine di un match e se si trova in vantaggio, la squadra granata dovrebbe trasformarsi in una congrega di marpioni che buttano [illegible] palla in tribuna, *«alla viva il parroco»*. [illegible] sano utilitarismo non guasta in certi frangenti.

Domenica c'è il derby. Due situazioni, un'analogia. Il bisogno di vincere da parte di entrambi. La prima per mantenere il primato, il [illegible] per [illegible] sganciarsi dal vertice. Una raccomandazione ai tifosi: guardate il gioco e mettete fiori nei vostri cannoni. Come da tempo sostengono l'avvocato Chiusano e l'ingegner Borsano.

Accanto Roberto Baggio, il giocatore più «schiacchierato» dell'undicesima giornata di campionato. Il fantasista bianconero ha giocato la peggiore partita della stagione. Due le attenuanti: il dover affrontare la squadra che lo ha lanciato nell'Olimpo del calcio professionistico e la nascita della primogenita Valentina.
Sotto, Mondonico. Il tecnico granata chiede maggiore scaltrezza ai granata in vista del derby

IL [illegible] AL PROCESSO

E' impossibile rimediare, meglio costruirne un altro

Milano con uno stadio bis

Dieci minuti di *«brevi, brevi, per cortesia brevi»*. Se Biscardi evitasse raccomandazioni e ringraziamenti il «Processo» riuscirebbe ad essere contenuto in tempi più ragionevoli di quelli attuali. Infatti oltre due [illegible] di trasmissione [illegible] [illegible]avvero eccessivo. Sono tollerabili soltanto se c'è la Parietti, che dovrebbe avere assoluta libertà di video, ossia comparire (il più possibile) sui teleschermi di tutte le reti pubbliche e private. Biscardi [illegible]. Biscardi va bene una volta la settimana perché, [illegible] [illegible] potente sonnifero, va preso in piccole dosi.

Ieri sera ha capottato in parcheggio alla Fantozzi, perché il «Processo» non è proprio partito. Argomenti banali, risposte altrettanto scontate, poca carne al fuoco insomma. Fallita sul nascere anche la polemica tra l'Inter e Brehme che ha scelto di curarsi in Germania. Insomma Biscardi era alla canna del gas. Ma anche lui, come il ct Vicini, ha uno stellone che lo protegge ed infatti gli [illegible] arrivato in maniera [illegible] tutto inattesa la palla-gol.

Luca Cordero di Montezemolo

A fargli l'assist vincente è stato l'assessore allo sport di Milano, Augusto Castagna. Chiamato da milordino Dezan [illegible] spiegare lo scandalo del prato di San Siro, Castagna ha sollevato un polverone gigantesco e provocato la reazione di Luca Montezemolo. Castagna ha esordito [illegible] una dichiarazione choccante: *«Ho maturato la convinzione che per il prossimo anno il terreno possa essere migliorato, ma è chiaro che dentro quello scatolone senza luce e aria non [illegible] possibile avere [illegible] [illegible] campo che possa sopportare troppe partite. Quindi sarebbe utile pensare ad [illegible] nuovo stadio, ma [illegible] demolire quello attuale: Diciamo che da una parte si potrebbe giocare il campionato e dall'altra le coppe»*.

Idea originale, ancorché piuttosto dispendiosa. Ma Milan l'è il gran Milan ed allora miliardo più, miliardo meno, [illegible] importa? Ma Castagna non si è ferma[illegible]. A Montezemolo: *«Se lo stadio è coperto la colpa è anche sua, perché ci ha spiegato che la Fifa lo imponeva»*. L'assessore è [illegible]brato onesto [illegible] i buona fede, ma forse anche un pochino disinformato, quindi incauto in certe sue affermazioni. Ed infatti ha scatenato la reazione del Col, rappresentato prima dal capo dell'ufficio stampa, Bendoni, quindi a ruota [illegible] Montezemolo.

Bendoni, tra l'altro, ha cercato di chiarire (senza fortuna) perché il manto erboso di San Siro mondiale [illegible] stato estirpato per venderlo in zolle, visto che gli acquirenti sono [illegible] stati in totale sei. Poi è intervenuto Montezemolo e Biscardi ha tremato nel timore che non fosse proprio il vicepresidente della Juve, ma un pinco pallino qualunque. Con i suoi precedenti [illegible] ragione da vendere, Montezemolo ha avuto parole dure nei confronti di Castagna, definendolo in *«sto[illegible]le»* e soprattutto ha negato di aver mai chiesto la copertura per San Siro. Fuori i veri colpevoli allora.

IL GIORNO DELL'OSCAR

A proteggere i pali di Tacconi un poker di genoani e baresi

[illegible] mezzo ai pali della squadra della domenica si va a piazzare lo juventino Tacconi, autore di un paio di ottimi interventi che hanno consentito ai bianconeri di rimontare la Fiorentina. Davanti al torinese, sulle fasce, i genoani Torrente e Branco; quest'ultimo incontenibile sulla sinistra e puntuale realizzatore di punizioni decisive. La coppia centrale è del Bari: conta sullo stopper Maccoppi (trasformatosi anche in goleador) e sul libero Carrera, entrambi protagonisti contro i nerazzurri dell'Inter. A centrocampo, [illegible] il piccolo tornante juventino Haessler (con Tacconi certo l'uomo più in palla dei torinesi) collaborano il leccese Benedetti, l'olandese d[illegible] Milan Rijkaard che ha [illegible]so il sigillo al sofferto successo dei rossoneri contro i salentini e l'ex juventino - oggi viola - Orlando che ha fatto sperare alla Fiorentina di Cecchi Gori un colpaccio al Delle Alpi. Di punta - come già la scorsa settimana - l'imprendibile tedesco campione del mondo Rudy Voeller (sta sicuramente vivendo la [illegible] migliore stagione in giallorosso) s'accompagna al giovane Melli del Parma. Affidiamo la squadra della settimana a Nevio Scala: il tecnico del sorprendente Parma ci è piaciuto anche per come ha saputo stemperare il disappunto dei suoi ragazzi dopo [illegible] sconfitta di Genova. Arbitro Rosario Lo Bello che ha ben diretto il derby della capitale.

I MIGLIORI DELLA DOMENICA

Ruolo	Giocatore	Voto
[illegible]	TACCONI	7,5
DIFENSORE	TORRENTE	6,5
STOPPER	MACCOPPI	6,5
LIBERO	CARRERA	6,5
DIFENSORE	BRANCO	7
[illegible]	HAESSLER	7
CENTROCAMPISTA	RIJKAARD	7
CENTROCAMPISTA	BENEDETTI	7
[illegible]	ORLANDO	7
PUNTA	VOELLER	7,5
PUNTA	MELLI	7,5
ALLENATORE	SCALA	7
[illegible]	LO BELLO	6,5

L'undici (più allenatore ed arbitro) [illegible] domenica è ottenuto in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è [illegible] attribuito tenendo [illegible] anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta [illegible] Sport e Corriere dello Sport

E' Voeller il tedesco in vetrina

Il romanista Voeller

Un tedesco dopo l'altro nella galleria degli Oscar, dopo l'interista Matthaeus è la volta del giallorosso Voeller che, reduce dall'aver disintegrato il Bordeaux, ha lasciato il segno anche nel derby capitolino.

Voeller attraversa un [illegible]to di grazia [illegible] sembra addirittura esaltarsi con [illegible] fascia di capitano che Bianchi gli ha consegnato dopo il forfait di Giannini. Nel derby - dove l'assenza di altre punte di ruolo s'è fatta sentire - si è battuto con grinta e determinazione mandando in crisi [illegible] difesa laziale e rendendosi utile anche nei ripiegamenti.

URBANA URGENTE

Romano chiede aiuto agli dei per vincere il derby

Juve con tallone d'Achille

Pronto, «Ciccio» Romano, ma è vero che il Torino a forza di correre, sudare e vedersi sfuggire risultati ormai acquisiti, s'è ammalato?

«Macché ammalato. Sta vivendo con grande ardore il proprio ritorno in serie A. Dopo lo scivolone nel campionato cadetto, [illegible] alla [illegible] d'una propria identità nel torneo più bello e battagliato del mondo».

Come parla difficile. Però, non lo neghi, questo Torino un po' immaturo lo è, visto che continua [illegible] farsi superare proprio quand'è in prossimità del traguardo.

«Beh, il fatto che abbia subito tante [illegible] sempre negli ultimi minuti [illegible] è soltanto questione di sfortuna, ma di ingenuità bell'e buona. L'importante è correre in fretta [illegible] ripari, dimostrando al pubblico con i fatti, cioè con risultati sonanti, che la squadra [illegible] capace [illegible] mettere alle corde qualunque avversario. Anche i primi della classe».

Magari a partire da domenica prossima?

«Ecco, mi avete letto nel pensiero. Il derby per [illegible] [illegible] una gara di importanza vitale. Una vittoria darebbe nuovamente la carica alla squadra. Il pericolo maggiore [illegible] che, a forza di sconfitte immeritate, si finisca per convincersi di [illegible] un collettivo di "vinti" proprio come i personaggi del Verga».

Teme che la squadra si r[illegible]segni al ruolo di comprimaria bollata dalla iella?

«La rassegnazione [illegible] tremenda. E' disgregante per qualunque collettivo. Ecco perché [illegible] così importante il risultato del derby».

Ci parli invece di lei.

«Ho saltato l'incontro con il Milan e quello con il Napoli per quei maledetti dolori tendinei. Ma dal lori ho ripreso ad allenarmi a pieno ritmo e penso proprio di essere pronto per la stracittadina».

Attualmente, Mondonico la considera un giocatore indispensabile, assieme all'altro ex partenopeo Fusi.

Francesco Romano

«Nessuno penso sia indispensabile [illegible] una squadra. For[illegible] soltanto Maradona lo è per il suo Napoli».

Come pensa che [illegible] Torino possa battere la Juve?

«Questa è una domanda che dovreste rivolgere direttamente al nostro tecnico. Penso comunque che l'arma migliore sia quella di aggredirli a centrocampo e puntare sulla velocità. La difesa è il loro tallone d'Achille, [illegible] tra i pali hanno un gran portiere».

A proposito di portieri, oltre alle beffe dell'ultimo minuto il Torino [illegible] deve fare i conti anche con l'infortunio di Marchegiani.

«Già, questo non ci voleva. Luca stava attraversando [illegible] ottimo periodo. Per fortuna che a sostituirlo ci sarà Tancredi, che [illegible] fatto di esperienza in Italia non è secondo a nessuno. Sarebbe comunque [illegible] [illegible] guaio se si infortunasse anche Franco. Per carità, non fatemi pensare...».

Bianconeri al comando, ma non tutto funziona...

Juve, difesa da primato?

Maifredi ha una potente macchina da gol, ma la retroguardia non è sempre all'altezza della situazione. Luppi si difende: «Paghiamo ancora i cinque gol subiti a Napoli in Supercoppa»

Dicono che quella della Juventus sia una difesa indifendibile. Poi cifre alla mano, si deduce che la retroguardia bianconera ha subito soltanto un gol in più della Sampdoria e due in più della collaudatissima difesa del Milan, [illegible] ben [illegible] in meno dell'Inter. Eppure non si può affermare che davanti a Tacconi si esibiscano giocatori di assoluto affidamento. La prova concreta si è avuta domenica, quando Bonetti e compagni hanno lasciato alla Fiorentina un numero di pallegol eccessivo per chiunque, non soltanto per una squadra di dichiar[ate] ambizioni [illegible] quella di Maifredi.

Ma guardando la classifica, si vede [illegible] la Juve è al comando [illegible] Inter e Sampdoria ed allora diventa persino difficile sbattere sul banco degli imputati un reparto al gran completo, anche se senza dubbio è il meno convincente della squadra. E' vero che vale sempre la filosofia del [gua]gnare un gol in più degli avversari, ma se finora i bianconeri bene o male ci sono riusciti, c'è da chiedersi cosa succederà quando Baggio e Schillaci attraverseranno un normale periodo di difficoltà. Ai tempi di Gentile, Brio e Cabrini lo 0-0 era quasi garantito se Rossi e Platini rimanevano a secco. Ma oggi? Oggi si punta molto su Julio Cesar, ma se manca il brasiliano i [su]oi «orfanelli» sembrano tanti dilettanti allo sbaraglio.

Luppi, che domenica non è riuscito a raggiungere la sufficienza in pagella insieme a Bonetti e De Marchi, cade dalle nuvole: *«E' incredibile, ma oggi paghiamo [illegible] la sconfitta di Napoli nella Supercoppa. Quei cinque gol sono [illegible] maledizione che ci portiamo dietro, un [illegible] che non so quando riusciremo a cancellare. Ormai non leggo neppure i giornali, tanto so che nelle pagelle la difesa è sempre bocciata. [illegible] dimentichiamo di [illegible] soltanto quando la Juve vince e diverte, ma se la partita si mette male o comunque la squadra non brilla ecco puntuali le critiche ai difensori. E siamo primi in classifica. Immagino cosa succederebbe se ci trovassimo in una posizione diversa».*

Quindi se Luppi rifiuta l'unanime marea di critiche che travolgono la difesa, si deduce che la colpa non è tanto dei giocatori, ma [del] modulo che Maifredi impone alla squadra. Del resto anche a Bologna regnava l'allegria all'inizio del campionato scorso, tanto che Maifredi dovette correre ai ripari ed a fine stagione furono 36 i gol incassati dagli emiliani. Gli stessi della Juve di Zoff. Due ex difensori bolognesi, Luppi e De Marchi, oggi vestono la maglia bianconera. Luppi ammette: *«E' il nostro modulo di gioco che si presta a questo tipo di inconvenienti. Con Maifredi si cerca sempre lo spettacolo, anche a costo di rimanere scoperti in difesa. Succedeva a Bologna e capita spesso anche alla Juve. La differenza [illegible] nel fatto che qui si segna di più. Alla fine quindi credo che i conti torneranno, e pazienza se i difensori dovranno subire altri processi».*

Ora si attende il ritorno di Julio Cesar, considerato una sorta di taumaturgo. Luppi sorride amaro: *«Strano che ci sia tutta questa attesa per [un] giocatore che poco tempo fa era considerato uno dei punti deboli della squadra. Senza di lui non è che la difesa funzioni meno bene, ma certo Julio è un giocatore adatto alla zona, veloce, quindi ideale quando ci si trova a dover compiere improvvisi recuperi».*

La sensazione è che, a meno di clamorosi cambiamenti, la difesa della Juve sia destinata a far discutere a lungo. Forse perché non è questione di tattica, come sostengono ovviamente i diretti interessati, ma proprio di uomini. E' vero comunque che con Julio Cesar, il rendimento di De Marchi nel ruolo di centrale [au]menta, mentre i problemi restano sulla fascia destra, dove Maifredi ha provato tutte le soluzioni possibili, alternando Luppi, Napoli e Bonetti.

Luppi comunque conferma che l'ordine è di non drammatizzare. Almeno fino a quando i risultati lo permetteranno. Conclude il terzino: *«I tifosi dovrebbero essere contenti perché abbiamo riportato la Juve in testa, cosa che non succedeva da tempo. Poi è normale che non tutto funzioni alla perfezione, ma vedremo di eliminare il più possibile i difetti. Ascoltiamo Maifredi, non chi ci critica con poca obiettività».*

Fabio Vergnano

A sinistra Luppi, qui sopra il libero Julio Cesar che rientra nel derby

Il jolly difensivo spiega le ragioni di alcune sconfitte e dei rilassamenti finali

Fusi: «E' tutta colpa della serie B»

«La squadra viene da un campionato in cui non ha mai avuto bisogno di ricorrere a certi sistemi per difendere il risultato. E ora attenti, se perdiamo il derby è un disastro»

Fusi (a sinistra) è stato anche domenica molto utile [alla] squadra mentre Lentini (sopra) non ha avuto fortuna nelle conclusioni

Farsi furbo per sopravvivere: è l'ultimo consiglio che piove addosso al Toro all'indomani dell'ennesima beffa che ha subito. Glielo rivolge Mondonico, lo suggeriscono i tifosi, scaturisce dall'intimo degli stessi granata consapevoli di dover raddrizzare la rotta. Subire cinque gol negli ultimi minuti perdendo altrettanti punti rappresenta un danno pesante, soprattutto se si considera che il campionato è giunto a questo punto soltanto a un terzo del suo cammino.

Escluso che il Torino, quando la partita volge al termine, si trasformi repentinamente in una banda di sciocchi o di distratti, vien da chiedersi che cosa sia a compromettere così frequentemente i suoi sforzi. *«Il calcio è anche dei furbi»* ha ammonito Mondonico subito dopo la partita. Ieri, dopo aver accusato la moviola (*«Falsa la realtà»*) ha confermato il proprio pensiero. *«Nelle fasi finali, quando si ha il risultato in tasca, occorre addormentare la partita e per farlo esistono vari mezzi ma ci vuole anche esperienza. Affidarsi all'istinto e alla voglia di fare non basta ed è per questo che sottolineo l'importanza di atleti come Fusi e Romano. Ci sono squadre nelle quali militano giocatori navigati che hanno tratto beneficio varie volte da tali situazioni e [illegible] per [illegible] si trovano nelle zone alte della classifica».*

Fusi è stato chiamato al Toro proprio nell'intento di assicurare al centrocampo [la] dovuta saldezza ma anche un contributo di esperienza che spesso può rappresentare una qualità indispensabile. Per restare in tema gli chiediamo pertanto quanto conti realmente l'astuzia nel calcio. *«Molto, perché il gioco è fatto anche di furbizia che può magari consistere di mezzucci come allontanare la palla nel momento opportuno, compiere qualche fallo per perdere tempo, ricorrere a piccoli espedienti per accrescere le difficoltà dell'avversario».*

Malgrado tutto, quello che il Torino [sta] pagando sembra un pedaggio obbligato. Dice Fusi: *«La squadra viene da un campionato di serie B dove ha vinto dominando e forse non ha mai avuto bisogno di [illegible] a certi sistemi per difendere il risultato. E' certo che tra un anno o due la squadra [illegible] perderà più determinate partite perché nel frattempo ragazzi come Lentini, Baggio, Sordo, Marchegiani saranno cresciuti e avranno acquisito esperienza. Un conto è giocare 20 o 30 partite tra i cadetti e un'altra è gareggiare in serie A».*

E' stato furbo pure Maradona a... garantirsi quel rigore? *«Ma lui è un maestro anche in queste cose»* risponde sorridendo l'ex partenopeo che ha giocato per due anni al fianco del fuoriclasse.

Tutti si aspettavano che sarebbe stato proprio Fusi a marcare l'argentino e invece è toccato a Carillo. *«Lo sapevo fin da venerdì* — spie[ga] il giocatore — *e non mi dispiace che l'allenatore abbia deciso in tal modo. Anche perché sono più qualificato a controllare centrocampisti piuttosto che attaccanti: in passato, ad esempio, mi io sono visto senza difficoltà [illegible] avversari del calibro di Platini e Rijkaard».*

Negli spogliatoi del «San Paolo» Bresciani era stato il primo a sottolineare la necessità, da parte dei granata, di... farsi furbi. E adesso, a mente fredda, l'attaccante aggiunge: *«E' una storia che si ripete da troppo tempo per essere addebitata alla casualità o alla sfortuna. Evidentemente, c'è qualche motivo preciso: forse ci manca qualcosa per conseguire determinati risultati. E dire che a Napoli siamo andati a un passo dall'acquisire un vantaggio che probabilmente si sarebbe rivelato decisivo».*

Siamo ancora in fase di [illegible]suntivo dell'ultimo incontro di campionato ma il derby (battuto [illegible] 1500 milioni il record d'incasso) è troppo vicino perché [illegible] gli venga riservata almeno una riflessione. *«Se vincesse la Juve [illegible]rebbe un disastro perché a quel punto avremmo perso tutti e tre gli ultimi difficili incontri».* Ma [co]n il Milan avete pareggiato, obiettiamo. *«Sì, ma [illegible] raggiunti in quel modo ha comportato per noi una delusione tale che è come se avessimo perso. E domenica a Napoli sentivo addosso una rabbia tale che avrei voluto affrontare subito la Juve per farle [illegible] la gran voglia di riscatto che provavo».*

Signora, attenta: se da parte granata l'impegno... programmatico è questo, ci sarà da stare in guardia.

Piercarlo Alfonsetti

La gloriosa società laniera rischia nuovamente di retrocedere in Promozione

La ricca Biella non ha soldi per il calcio

Il presidente Capozucca cerca di scuotere l'ambiente mettendo a riposo l'allenatore Francisetti. Ma il problema è economico

Il presidente Capozucca (in alto a destra) in tribuna con altri dirigenti della Biellese

BIELLA ■ Dopo appena tredici giornate di campionato, la Biellese ha già un piede in Promozione. E' la logica a condannarla non la matematica: è difficile pensare, infatti, che i bianconeri riescano a vincere tutte le partite da qui fino alla fine del torneo.

Il presidente Stefano Capozucca [ieri] ha tentato di scuotere l'ambiente concedendo all'allenatore Enzo Francisetti un periodo di riposo che sa tanto di esonero camuffato. Sarà probabilmente lo stesso «patron» con la collaborazione del libero Zandonà a gestire la squadra dal punto di vista tecnico. I tifosi si augurano che il sacrificio di Francisetti possa servire a qualcosa, ma i dubbi sono tanti. Primo fra tutti la carenza tecnica della formazione.

Replica Stefano Capozucca: *«Sapevo fin dall'inizio che questa squadra aveva i suoi limiti ma mi aspettavo che combattesse di più. C'è modo e modo di retrocedere. Non mi spaventava la possibilità di scendere di categoria, ma a patto di lottare fino all'ultimo. Ecco perché non mi va bene questa situazione, questa mancanza di carattere della squadra e ho cercato di dare una sferzata all'ambiente sperando di poter ancora ribaltare la situazione o almeno uscire di scena con dignità».*

«Comunque vadano le cose, però, — aggiunge Capozucca — *a fine stagione mollo tutto. Ormai ho deciso, la Biellese è in vendita. Se c'è qualcuno con intenzioni serie è il momento di farsi avanti. In quest'ottica credo anzi che la retrocessione non rappresenterebbe un dramma. Con questa squadra, e con l'innesto di un gruppetto di giocatori validi, il ritorno in Interregionale sarebbe garantito. E il nuovo entrato si prenderebbe tutta la gloria come salvatore della patria. Tornerebbe anche l'entusiasmo e con quello la voglia di fare, di costruire. Io però [illegible] di scena: la mia parte l'ho fatta».*

Il declino della Biellese, come società, non è incominciato, però, da ieri. Gli storici lo datano negli Anni Sessanta, alla fine della mitica gestione del commendator Fila: dopo aver lottato addirittura per la promozione in serie B nel campionato di C a girone unico nazionale, per i bianconeri si è aperta una lunga stagione nella mediocrità, con alti e bassi, retrocessioni e promozioni, ma senza acuti oltre la C2. E tra avvicendamenti di gruppi economici vari, il patrimonio dirigenziale si è poco alla volta dissolto. L'ultimo episodio è stata la vendita, all'inizio di questa stagione agonistica, di tutto il settore giovanile al Vigliano.

Così Biella la piccola Svizzera, Biella la capitale delle stoffe che costano milioni non ha più [illegible] squadra di calcio all'altezza della [illegible] immagine nel mondo. Perché?

I rapporti tra gli industriali lanieri e il club bianconero [illegible] sono mai stati facili. La maggior parte dei biellesi, almeno a casa propria, non [illegible] mettersi in mostra, fare sfoggio di ricchezza. Poi non si sopporta chi [illegible] lavoro e l'idea di giocare come un dirigente di fabbrica o anche di più persone che «giocano al pallone» fa stare male. Così fino a quando gestire [illegible] società di calcio non comportava grossi impegni finanziari, qualche appassionato si è lasciato tentare, ma ora che le cifre superano il mezzo miliardo e tira aria di recessione i disponibili sono sempre meno.

E la Biellese sta andando alla deriva. *«Nessuno si può più illudere sull'esito di questa stagione agonistica* — commenta il presidente dell'Usl di Biella Eugenio Zamperone, gran tifoso dei bianconeri —. *Ma occorre reagire Si tratta di ricominciare da [illegible] lasciando da parte rancori e vecchi pregiudizi per gettare delle solide basi per il futuro. Io non credo che nel Biellese manchino gli imprenditori disponibili ad aiutare la squadra. Ma occorre creare un ambiente di [illegible] Non vedo un problema di soldi quanto di dirigenti. A questi livelli non è concepibile [illegible] cietà che non possa contare su un gruppo affiatato di persone, che non abbia un settore giovanile. I ragazzi [illegible] rappresentano solo il futuro della prima squadra ma il collegamento con la gente».*

«Gli industriali non sono insensibili ai problemi della Biellese — interviene il presidente degli imprenditori lanieri Remo Roj —. *Il fatto è che la nostra associazione non può assumersi impegni finanziari senza un preciso mandato degli associati. E nella politica dell'Uib non rientra il club cittadino. Questo non esclude che, come già è accaduto per il passato, non si caldeggi l'intervento di qualcuno tra i nostri soci più interessati o vicini al mondo sportivo».*

A chi la prima mossa? I tifosi indicano il Comune. Il sindaco Luigi Petrini, grande appassio[nato] di calcio, lo stesso assessore allo sport Gilberto Pichetto hanno le capacità e le conoscenze per favorire la rifondazione della Biellese. Il migliaio di fedelissimi rimasti attaccati tenacemente ai colori bianconeri chiede però non più parole ma fatti concreti.

Maurizio Alfisi

Non saranno più tollerate scorrettezze

Pugno di ferro in F1

Dice Balestre, presidente della Fia: «Verrà formata una commissione di esperti che punirà con la massima severità tutte le infrazioni in gara». Giovedì riunione decisiva a Parigi

«Useremo il pugno di ferro». Jean-Marie Balestre, presidente della Federazione Internazionale Automobilistica, si è confidato nei giorni scorsi con alcuni amici. In questa maniera il dirigente francese ha anticipato le decisioni che verranno prese giovedì da quello che viene pomposamente chiamato il «Consiglio mondiale della Fia», riunito a Parigi, per fare un bilancio della stagione e soprattutto per preparare i regolamenti che disciplineranno le corse del prossimo gennaio.

Dopo il clamoroso [illegible]dio di Suzuka, quando alla prima curva dopo il via del Gran Premio del Giappone il brasiliano Ayrton Senna ha letteralmente tamponato la Ferrari di Alain Prost, aggiudicandosi anticipatamente il titolo mondiale di Formula 1, non si è parlato d'altro. Balestre subito dopo l'incidente aveva annunciato l'istituzione di [illegible] commissione di superesperti che avrebbero giudicato in futuro ogni azione ritenuta scorretta da parte dei piloti.

«Formeremo - aveva detto il presidente della Fia - *un gruppo di persone in grado di costituire un "tribunale" atto a punire con la massima severità tutte le infrazioni in gara».*

Ma da allora nulla era trapelato, malgrado [illegible] protesta formale della stessa Ferrari che, per quanto garbatamente, aveva

Senna, campione del mondo

chiesto giustizia. Si erano anche fatti alcuni nomi, come quello dell'ex campione mondiale Jackie Stewart e di altri ex fuoriclasse del volante. Adesso la conferma indiretta, per quanto ufficiosa. Sembra sicuro che la «giuria» avrà ampi poteri e potrà decretare sanzioni esemplari che andranno dalle ammonizioni, alle squalifiche, a pesanti multe pecuniarie. Insomma cartellini gialli e rossi come succede da sempre nel [illegible]

Tuttavia Balestre è riuscito, fino a questo momento, a celare l'identità [illegible] personaggi prescelti. In ogni caso, indipendentemente dalla composizione del [illegible] organo giudicante, le decisioni della Fia non mancheranno di suscitare polemiche, visto che l'interpretazione degli incidenti è sempre soggettiva e sarà molto difficile, visti anche gli interessi in ballo, accontentare tutti [illegible] imparziali.

Sembra comunque assodato che non verranno presi — salvo impensabili smentite — provvedimenti retroattivi. Senna può dormire fra due guanciali con il suo secondo mondiale in tasca. Il campione del mondo, anzi, dovrebbe essere presente il giorno dopo, venerdì, al Gran Gala programmato nella sede della Fia in Place de la Concorde durante il quale verranno effettuate le premiazioni annuali.

Jean-Marie Balestre, presidente [illegible] Federazione Internazionale: stavolta le sue [illegible] soltanto minacce

Sarà interessante tuttavia conoscere il parere di Senna e degli altri interessati, non ultimo quello di Prost che aveva subordinato la sua partecipazione al campionato iridato 1991 appunto alle decisioni che sarebbero state prese dalla Federazione sul tema. Balestre del resto in questo [illegible] ha le mani legate: non potrebbe punire il pilota della McLaren in maniera diretta, per quanto ha fatto in passato, [illegible] suscitare uno scandalo. Anche perché l'[illegible] prima lo stesso Prost si era reso protagonista di un caso analogo suscitando le ire del brasiliano. Così dovrà mordere il freno e limitarsi a minacciare tutti pesantemente per il futuro. Speriamo solo che non si lasci [illegible] in colpi di testa, com'è [illegible] abitudine.

Cristiano Chiavegato

La sciatrice torinese Monica Borsotti spera di poter recuperare in fretta il tempo perduto

Non sono troppi i 24 anni di Monica per riconquistare la maglia azzurra

La torinese Borsotti era già in squadra nazionale e in Coppa del Mondo nell'86. E' stata richiamata quest'anno dopo gli ottimi risultati che ha ottenuto da universitaria

Dopo tre anni un'atleta del Piemonte ritorna in azzurro. Monica Borsotti, nata a Torino nel 1966, nella stagione 83-84 fece il suo primo ingresso nella squadra nazionale C, l'anno successivo è passata in B, nelle cui file ha gareggiato per tre stagioni. I suoi migliori risultati, in questo periodo, sono stati [illegible] secondo posto in slalom ai Campionati Italiani Giovani nell'84 e il suo ingresso sulla scena mondiale con la partecipazione alla World Series al Sestriere nell'86 (dov'è giunta 23ª), e alla Coppa del Mondo a Courmayeur. Nello stesso periodo ha vinto anche alcune gare internazionali. Nell'87 è stata esclusa dalla squadra azzurra e ora, a distanza di tre anni, affronta la prova più dura: dimostrare che a 24 anni non si è atleti finiti.

Cos'è successo dall'87 ad oggi, cioè da quando non eri più in squadra al tuo rientro?

«Ho [illegible] di far gare dopo l'operazione al ginocchio. Lo stesso motivo per cui ero rimasta esclusa dalla squadra — ricorda Monica —. *Ho subito due operazioni e ho avuto un lento [illegible] pero. Ero amareggiata e non volevo più correre. Quindi ho fatto il corso da maestra di sci. Nell'88, spinta un po' da papà, ho ripreso ad allenarmi [illegible] la Nazionale spagnola».*

La voglia di gareggiare non era dunque ancora del tutto passata?

«Non mi sentivo finita. Poi [illegible] le spagnole mi divertivo a sciare, [illegible] era più [illegible] peso allenarmi. Inoltre mi preparava Gino Senigagliesi, il mio allenatore [illegible] di sempre».

Qualche problema, al rientro?

«Inizialmente sì. Per il Comitato ero troppo vecchia per rientrare nel contingente che partecipava alle Fis, allora mi sono iscritta all'università e [illegible]evo come tale. Questo solo per le prime gare. Nell'89 mi dividevo tra le Fis e le gare universitarie. Quell'anno c'erano le Universiadi a Sofia, a cui ho partecipato arrivando terza in superG, seconda in slalom, ottava in gigante e quarta in combinata con l'undicesimo posto in discesa, anche se discesista non sono».

Veniamo alla scorsa stagione, la migliore, forse, della [illegible]era.

«Sicuramente. In estate mi sono preparata nuovamente con le spagnole. Ad [illegible] stagione ho vinto [illegible] Fis a Pampeago, poi ho fatto la maestra alla Scuola di sci e mi [illegible] accorta che ad insegnare perdevo atleticamente. Quindi mi sono seriamente impegnata allenandomi con il mio fidanzato, Stefano, che è istruttore nazionale ed allenatore. Sono quindi arrivata [illegible] in slalom ai Campionati Italiani assoluti».

Grazie a questo risultato, dunque, il [illegible] ingresso nella Nazionale?

«La [illegible] [illegible] era ufficiale quest'estate, anche se già [illegible] l'avevano annunciato. Dopo gli allenamenti estivi ed i test lo è diventato».

Con quali obiettivi?

«Dalla Coppa Europa in su: campionati mondiali e Universiadi a Sapporo. O la va o la spacca».

Silvia Venotti

L'Aosta ottiene la prima vittoria

I valligiani lasciano l'ultimo posto nel campionato di calcio a cinque

Prima vittoria dell'Aosta nel campionato di serie A di calcio a cinque. La squadra allenata da Gianluca Fea, dopo il pareggio di una settimana fa contro il Civitavecchia, ha strappato i due punti al Cagliari nell'incontro giocato di fronte ai suoi tifosi, nel Palazzetto dello Sport di Verrès.

Con tre punti conquistati in due gare i valligiani non sono più ultimi in classifica, ma hanno fatto un passo avanti lasciando la scomoda posizione di fanalino di coda ai milanesi del Laser.

Soddisfatto del primo successo il trainer Fea: *«Il merito è tutto dei ragazzi che hanno sempre creduto nelle possibilità di ripresa, anche quando i risultati ci condannavano. La situazione in graduatoria, è vero, non è cambiato molto, ma con due terzi di campionato ancora da giocare non dobbiamo arrenderci pensando che la salvezza sia irraggiungibile. Io dico che possiamo ancora farcela».*

Vittoria per l'Aosta e pareggio per l'Avip Cesano nella gara giocata in trasferta contro i laziali del Marino.

I torinesi nel finale hanno sfiorato la vittoria dopo essere stati in svantaggio per 1-3. Le reti portano la firma di Caforo, Faghino (migliori in campo per i torinesi) e Mossio, che segna ormai in tutte le partite.

Un buon punto per la squadra allenata da Franzolin, tanto più se si pensa che a Marino non ha giocato Cornely, il miglior elemento della formazione.

Dice il bomber Pisano: *«Per vincere dobbiamo giocare sempre concentrati, evitando le distrazioni: sotto questo profilo stiamo maturando. La squadra è completa in ogni reparto e all'assenza di uomini importanti come Cornely si supplisce con il collettivo».*

Nel campionato di serie B, la Stella Rossa di Settimo non è andata al di là di un'onorevole sconfitta nella gara casalinga disputata contro la capolista Chioggia.

La squadra di Tunno ha giocato un buon primo tempo (terminato in vantaggio per 1-0 con un gol di Graziato, autore di una bella prestazione), ma è mancata nelle conclusioni: nella ripresa la reazione degli ospiti si è fatta sentire e i settimesi, in inferiorità numerica per l'espulsione di Prodan, hanno incassato quattro reti.

Furente per la sconfitta l'allenatore Mario Tunno: *«L'arbitraggio è stato semplicemente scandaloso, i nostri giocatori sono stati continuamente provocati con decisioni assurde, sempre a nostro sfavore. Essere primi in classifica conta...».*

Nuova vittoria per il Valuo-Studio F, che è andato a vincere per 8-3 a Verona.

p. gal.

Pallavolo: sorprese nei campionati di B e C1

Ceppiratti, che colpo

La squadra novarese, ultima in classifica e reduce da quattro sconfitte consecutive, ha superato la capolista Silvolley. Disastro a Torino: undici squadre su tredici sono state battute

Il [illegible]veglio di Ceppiratti e Space Cannon e la crisi di Mondovì e Vercelli; il magic moment delle squadre albesi e quello disastroso delle torinesi: un sabato così intenso la pallavolo piemontese quest'anno non lo aveva ancora vissuto. Glielo ha regalato il quinto turno dei campionati [illegible] B e C1: una giornata che vale la pena rivivere nei suoi episodi più significativi.

Ceppiratti super — Il risultato più clamoroso arriva da Novara: nel testacoda della B1 maschile, il fanalino di coda Ceppiratti ha superato l'imbattuto leader Silvolley, rimontando dallo 0-2. *«Dopo quattro sconfitte [illegible]utive* — dice il tecnico Mauro De Michelis — *siamo finalmente riusciti a reagire con carattere a [illegible] situazione delicata. Dal terzo set in avanti abbiamo sbagliato molto meno del solito in attacco e con Arlogno, Borsato e l'ala Buonavita sugli scudi abbiamo sorpreso i pavesini che forse cred[illegible] già di avere i due punti in tasca».*

Alessandria rinata — Senza alcun set al proprio attivo nei primi quattro turni, la Space Cannon di B2 si è riscattata rifilando un secco 3-0 al temibile Parabiago. La metamorfosi alessandrina è frutto di una [illegible] e propria rivoluzione che nella scorsa settimana ha riportato in maglia grigia gli «aventiniani» Faletti e Zanferrari ed un Raffaldi che aveva già deciso di abbandonare l'attività, e ha provocato l'avvicendamento in panchina tra Pettenazza e l'ex giocatore Giampaolo Rossi.

Paura in coda — Dopo cinque soli turni, c'è già chi trema. Senza punti e con tantissimi problemi ancora da risolvere, il Mondovì in B1 e la Carisver Vercelli in B2 reggono in triste solitudine il fanalino di coda e vedono sempre più nero il loro futuro dopo le nette sconfitte casalinghe patite sabato (0-3 per i monregalesi contro il giovane Sisley e 1-3 per i vercellesi contro il St. Gobain Savigliano).

Alba in trionfo — Dopo la doppia promozione dalla C2 alla C1 centrata nella scorsa stagione, le due formazioni albesi continuano a vincere e a convincere anche al loro esordio nelle serie nazionali. I Ragazzi del Vini S. Quirico hanno già battuto le battistrada Albisola ed Arti e Mestieri e con il 3-0 [illegible] a segno sabato a Ivrea [illegible] saliti in terza posizione. Le ragazze del Mondo hanno addirittura raggiunto il vertice del loro torneo, compiendo l'impresa di sconfiggere al tie-break l'imbattuto Castellanza che gli addetti ai lavori vedevano già nel ruolo di dominatore.

Disastro torinese — Undici squadre sconfitte su tredici, [illegible] in evidenza i pesanti k.o. subiti in B1 da Tec Fin Pinerolo e Dim Cafasso ed il grave scivolone interno del Cus Lecce Pen in B2 (2-3 contro il Chiavari): il volley torinese ha vissuto un sabato tutto da dimenticare. Uniche [illegible] positive i successi colti in C1 da Arti e Mestieri ed El.Tel. Chivasso che fruttano ai ragazzi di Bergese e alle ragazze di Pasteris il primato in classifica.

Roberto Condio

Sfida di calcio tra squadre Avis sabato a Torino

Calciatori contro calciatrici, sabato prossimo a Torino, sul campo Csi «G.B. Bosso» di strada Lanzo 200 (vicino al capolinea del pullman numero 80).

Si incontreranno in amichevole, in una sfida che sarà sicuramente seguita con molta curiosità, le squadre dell'Avis, entrambe titolate: quella maschile ha vinto quest'anno il campionato provinciale interbancari, quella femminile la scorsa stagione è stata vicecampione nazionale Visp.

Il match, che avrà carattere di esibizione, si [illegible] alle ore 10.30.

A Cuneo il titolo di «light contact»

Pattarino (23 anni, magazziniere) si è laureato a Madrid campione d'Europa, dopo aver conquistato la corona mondiale l'estate scorsa a Birmingham. Cosentino medaglia di bronzo

CUNEO ● Ai recenti campio[illegible] europei di Madrid, il cuneese Claudio Pattarino ha conquistato il titolo di arti marziali nella specialità «light-contact», per la categoria fino a 89 chilogrammi.

Questo sport in pratica è un [illegible]cktail di boxe e karatè. *«Ma è sbagliato considerarlo pericoloso* — precisa subito Pattarino, che ha 23 anni e lavora [illegible] magazziniere — *nel light-contact manca infatti del tutto lo scontro violento».*

Il giovane cuneese nel [illegible] della sua carriera [illegible] già vinto la cintura continentale nell'88 ad Amburgo e quella mondiale la [illegible] [illegible] a Birmingham, in più ha al suo attivo cinque titoli italiani.

«Le [illegible] marziali richiedono immensi sacrifici: un paio di sedute al giorno, niente fumo, diete ferree e molte ore di sonno. C'è però il problema di tutti quegli sport considerati [illegible] minori, cioè la [illegible] di fondi. I praticanti sono quindi costretti a farsi carico di quasi tutte le spese», spiega l'atleta cuneese, che è cintura nera secondo «dan».

Al torneo madrileno Pattarino partiva come favorito e questo fatto lo ha in parte condizionato: *«Solo nella finale, disputata contro un francese, mi sono sbloccato e non ho avuto problemi a portare assalti veloci e [illegible] interruzioni fino all'ultimo suono del gong».*

Dalla trasferta spagnola è tornato invece un po' deluso Silvano Cosentino, che è [illegible] di Pattarino anche nel club Contact Team Cuneo. Ha conquistato la medaglia di bronzo: *«Ma per me, che ho all'attivo già due europei e [illegible] mondiale, è poco. In semifinale contro un inglese, non mi riuscivano i calci circolari in volo e le combinazioni a due mani al corpo e al volto»*, ammette.

Però [illegible] chi lo [illegible] [illegible] sato di [illegible] peccato di presunzione: *«Io [illegible] sottovaluto mai nessuno, sia ben chiaro».*

Nella Provincia Granda c'è dunque un valido serbatoio per le varie Nazionali. I tesserati nelle palestre di Cuneo (il Contact Team [illegible] in forza ben 25 atleti di massimo livello), Saluzzo, Busca, Fossano, Ceva e Sommariva Bosco sono circa 200.

«Coloro che si dedicano a questo sport sono molti di più — riprende Pattarino —, *ma molti praticanti non [illegible] legati a vincoli federali e preferiscono fare attività a parte. Risulta perciò difficile avere una precisa situazione del fenomeno light-contact».*

Mario Bocchio

Le scene che sono state utilizzate per girare «Capitan Fracassa»

CULTURA E PUBBLICITA'

Una nuova iniziativa per attirare un pubblico — ormai distratto dalla tv — verso il mondo della celluloide. Nella Mecca romana del cinema, si stanno allestendo delle visite aperte ai più curiosi per riavvicinarli al mondo del cinema. Ce ne parla Ivo Grippa, dell'Ente Cinema

Entrare dentro il cinema

In visita a Cinecittà per vedere come si fa un film

ROMA ● La manifestazione che si è svolta nei giorni scorsi a Cinecittà [illegible] grande partecipazione di pubblico curioso di conoscere almeno la parte più appariscente dei segreti della fabbrica dei sogni, non è fine a [illegible] stessa, ma una specie di prova generale per qualcosa di più, di continuo e duraturo.

Si vuole finalmente avvicinare l'importante complesso [illegible] solo alla cittadinanza [illegible] anche ai visitatori di altre città e di altre nazioni, diciamo insomma anche a fini turistici. Pertanto si sta predisponendo affinché (a parte le saltuarie scolaresche che di tanto in tanto già vengono portate a vedere come [illegible] approntano i film) anche un crescente numero di visitatori affluisca fra i vari teatri [illegible] posa sia pur con tutte le cautele necessarie per [illegible] intralciare il lavoro dei cineasti impegnati nelle riprese.

L'operazione si avvale dello slogan «Alla scoperta di Cinecittà» e l'intento è quello di fare dello stabilimento non [illegible] luogo aperto solamente agli addetti ai lavori ma anche alla gente comune con il proponimento di un più vasto [illegible]o del cinema in genere e di quello italiano in particolare. Avvicinare il pubblico all'opificio cinematografico: si spera che ciò possa significare anche riaffezionarlo a questa forma di spettacolo che va inesorabilmente erodendosi.

Dice [illegible] Grippo, presidente dell'Ente Cinema, e ideatore dell'iniziativa: «Il nostro obiettivo è quello di arricchire la vita culturale della città e nello stesso tempo di concedere a tutti, anche ai futuri turisti, [illegible] percorso diverso da quello tradizionale facendo immergere per un giorno nella mitica fabbrica dell'immaginario collettivo che da più [illegible] mezzo secolo contribuisce [illegible] tener alto nel mondo il prestigio culturale [illegible] industriale del nostro Paese diffondendo in ogni angolo del globo l'immagine dell'Italia, nonché quella della sua operosità e creatività».

Ci sono in ballo anche interessi economici?

«Non va trascurato il fatto che Cinecittà contribuisce in larga parte allo sviluppo economico di Roma che, in via diretta o attraverso un indotto [illegible] larghe proporzioni, trae un indiscusso beneficio dalla sua presenza».

Perché solo adesso si [illegible] pen[illegible] a tutto questo?

«Perché ora [illegible] si rende conto di quanto sia necessaria, proprio [illegible] un momento come l'attuale, in cui il sistema di comunicazione audiovisiva [illegible] sempre più complesso e vive un periodo di profonda trasformazio[illegible]. La manifestazione di sabato 3 novembre è stata [illegible] delle prime pietre poste ad affermare la presenza dell'ente pubblico nel settore audiovisivo come [illegible]ranzia di un polo equilibratore tra l'industria statale e quella privata, in particolare perché l'industria privata ha maggiori difficoltà a sostenere [illegible] peso degli investimenti necessari a sperimentare nuove tecnologie, a rinnovare le strutture da cui possano trovare giovamento tutte [illegible] iniziative audiovisive [illegible]zionali».

Cos'altro è possibile dimostrare [illegible] l'apertura dei cancelli?

«La possibilità di mostrare la bravura dei nostri scenografi e costruttori di scenografie che possono operare anche in altri settori come per esempio hanno operato [illegible] una grande mostra, "Profili d'Italia", che sta per essere inaugurata a Torino e che poi andrà in giro per il mondo.. Una cosa immensa, [illegible] circa 5 mila metri spostabili, per essere smontata e rimontata altrove, una struttura complessiva di 10 mila metri, fatta interamente a Cinecittà su progetto del nostro scenografo Mario Garbuglia».

Anche la progettata «Città dell'immagine» rientra in questo programma?

«Certamente. L'intento [illegible] quello di [illegible] all'interno di Cinecittà degli spazi liberi per strutture permanenti a disposizione della cittadinanza. Insom[illegible] abbiamo l'ambizione [illegible] fare di Cinecittà [illegible] luogo vivo, un luogo di riferimento della cultura contemporanea, non un mu[illegible] chiuso, aperto solo [illegible] alcuni eletti... Cerchiamo in sostanza di fare una [illegible] che veda oltre la lavorazione dei film, che operi soprattutto per il [illegible] anche per tutti quei riflessi di novità culturali e tecniche che sono legati alla [illegible]rca, alla creatività, insomma all'immaginario collettivo».

Sono attualmente in piedi le scenografie dei film di Scola e Magni, le conserverete?

«Una volta tutte le scenografie, completato il film, [illegible] smontate. Ora si cercherà di conservarle, almeno nelle parti più interessanti, perché [illegible] spazio non è infinito. Comunque nel prossimo futuro disporremo di tutto ciò che man mano andrà approntandosi».

Quale altra iniziativa [illegible] in corso di attuazione?

«Stiamo approntando un grande volume, riccamente illustrato, che fa [illegible] storia di Cinecittà, con una dettagliata documentazione di tutto ciò che è stato fatto non solo a futura [illegible]moria ma anche per accendere di attuale interesse il più vasto numero [illegible] persone possibili, operanti o no nel cinema».

Lamberto Antonelli

Spagna: immagini [illegible] 1936

«Spagna Anni 30» cinema di guerra film di speranza

TORINO ● Prosegue fino a sabato prossimo al cinema Massimo la rassegna di film **Spagna Anni 30**, organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, in collaborazione con il Museo Nazionale del cinema di Torino e la Filmoteca Española di Madrid. Nel corso della rassegna vengono proiettati 31 film e documentari con le presentazioni di Augustin Sanchez Vidal, Diego Camacho (Abel Paz), Marceline Loridon Ivens, Ricardo Muñoz Suay, Marcel Oms. Una parte della rassegna verrà ripetuta a Roma al Teatro Ateneo il 10-11 dicembre 1990.

Questa nuova rassegna è un'altra testimonianza dell'attenzione che l'Archivio della Resistenza porta al tema dei rapporti tra cinema e storia — siamo ormai alle settime giornate organizzate in questo filone — e dell'attenzione che in particolare ha sempre rivolto alla guerra di Spagna. Questa volta l'interesse si allarga [illegible] tutto il decennio per esaminare [illegible] contesto in cui si verificò il trionfo del Fronte popolare e la sollevazione militare, il golpe fascista di Franco; in quale situazione di struttura industriale ancora assai gracile si sviluppò [illegible] difficile fiammata del cinema di guerra tra il '36 e il '39 e come questa appassionata [illegible] di speranza» si sia poi spenta, rapidamente soffocata nella notte buia e crudele del regno di Franco, trionfo delle tenebre reazionarie [illegible] degli ideali nazionalistici, clericali, razzisti [illegible] corporativi: di tutto questo forse un simbolo è proprio quel *Raza* realizzato su copione dello stesso Franco. La razza ha battuto le speranze: l'*Aurora de speranza* degli anarchici [illegible] 1936 [illegible] la speranza — l'*Espoir* — di André Malraux.

A parte i film realizzati nel corso della guerra, tra cui ancora va ricordato, oltre [illegible] già citati, *The Spanis Earth* di Joris Ivens, che verrà presentato domani nella versione con il commento del[illegible] da Hemingway, e un ampio programma di documentari o cinealtualità, interessanti perché realizzati con mano diversa, [illegible] solo nel commento ma proprio nella struttura di linguaggio a seconda del versante ideologico da cui provengono: anarchico, repubblicano, comunista, franchi[illegible], sono da segnalare: *El sexto sentido* (1926) di Nemesio Sobrevila, e curioso esperimento di avanguardia cinematografica, [illegible] notissimo *Las Hurdes* [illegible] Buñel, di cui venerdì verranno anche presentati, recuperati da Marcel Oms, alcuni dei rulli non inseriti nel montaggio, alcuni dei film realizzati [illegible] Buñel come produttore prima dello scoppio della guerra civile e cioè *La hija de Juan Simon* e *Don Quintin el amargoo*, e infine i film a [illegible]etto di produzione anarchica *Aurora de esperanza* e *Barrios Bajos*, una variante nazionale [illegible] un po' naïf di quel cinema militante che produce alcuni significativi esempi nella prima metà degli Anni 30 [illegible] alcuni Paesi dell'Europa.

Stasera al via con un «Concerto di danza»

Moncalvo barocca

MONCALVO ● Prende l'avvio oggi al Teatro Comunale di Moncalvo, con un «Concerto di danza», il 2° Festival Barocco, organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo. Dopo il successo dello scorso anno il direttore artistico Gian Mesturino ha riproposto la manifestazione barocca nello [illegible] territorio monferrino, come doveroso omaggio al patrimonio architettonico e culturale di questa incantevole terra.

Le città di Moncalvo, Casale e per la prima volta Nizza, aprono quest'anno alcuni dei loro spazi, per ospitare musiche, danze e atmosfere d'epoca.

In linea con la visione globale di un «Teatro del Monferrato», senza confini, Mesturino ama valorizzare spazi alternativi che permettono al tempo stesso [illegible] diversificata promozione del pubblico e della cultura spettacolare. Difatti, quest'anno, con [illegible] disponibilità dell'Usl 76, il Festival Barocco approderà nel Teatro dell'Ospedale di Casale. Sei sono le manifestazioni del Festival che spaziano dal balletto alla concertistica, [illegible] un gustoso excursus nel mondo goldoniano. I solisti della Compagnia [illegible] Teatro Nuovo proporranno due novità coreografiche [illegible] Carla Perotti [illegible] Sebastiano Coppa, su musiche di Händel e Vivaldi, martedì 4 dicembre al Teatro Comunale di Moncalvo.

Domani, ore 21, All'Istituto Musicale Soliva di Casale si esi[illegible]rà il Gruppo Strumentale Telemann, formato da Simona Valsecchi, flauto; Silvano Scanziani, oboe; Alberto Belli, fagotto e Graziella Baroli, cembalo, con musiche di Telemann, Quantz, Platti, Lotti, Loeillet e Vivaldi. Giovedì [illegible] dicembre al Teatro Comunale di Moncalvo sarà [illegible] volta della Compagnia Torino Spettacoli che, dopo i successi di Benevento e Torino di «Pamela» [illegible] Miriam Mesturino, proporrà [illegible] interessante incontro musical-teatrale [illegible] Goldoni. «Sonate Barocche per Goldoni [illegible] tanti suoi personaggi» con Rita Peirolli al clavicembalo.

Venerdì 14 dicembre, ore 18, all'Ospedale Santo Spirito [illegible] Casale [illegible] esibirà «Il Teatro Armonico» con Maria De Martini flauto dolce e Andrea Damiani tiorba e arciliuto su musiche di Bartolo[illegible] De Selva, Aurelio Virgiliano, Dario Castello, Hieronymus Kapsberger, Girolamo Frescobaldi, Benedetto Marcello, Giovanni Zamboni e Francesco Maria Veracini.

[illegible] 15 dicembre [illegible] Teatro Comunale di Moncalvo il «Wien Barock Ensemble» diretto da José Vázquez si produrrà nel «Concerto Felix Austria», musiche della collezione imperiale d'Au[illegible] che si concluderanno con il Concerto grosso «Propitia Sidera» di Georg Muffat. Il 2° Festival Barocco chiuderà i battenti, [illegible]tedì 18 dicembre, al Teatro Sociale di Nizza con la Compagnia Teatro Nuovo Torino che [illegible] esibirà in due lavori coreografici [illegible] Perotti e Coppa su musiche di Vivaldi e in «Musica sull'acqua» di Händel-Moricone.

[illegible]

Con Jay Gottlieb al Juvarra un concerto pantagruelico

TORINO ● Un concerto del pianista newyorkese Jay Gottlieb tenutosi ieri [illegible] al Teatro Juvarra per l'associazione musicale Rive-Gauche, può paragonarsi ad un cocktail dagli ingredienti esplosivi, forse non tutti digeribili d'un sol fiato. Oppure ad un banchetto pantagruelico in cui lo chef, onde magnificare la propria perizia culinaria, somministri ai commensali un'esiziale miscela di cibi dolci, salati e piccanti.

[illegible] programma della serata coniugava con analoga coerenza i campioni dell'avanguardia statunitense insieme con quelli europei, e alla fine sembra esserne uscito vittorioso proprio l'infaticabile Gottlieb, presumibilmente avezzo ad affrontare imprese del genere col tipico ottimismo americano.

A suo agio tra i clangori furibondi e i martellamenti impietosi di Stefan Wolpe in *Stehende Musik*, brano ispirato ai dipinti di Paul Klee, l'interprete ha servito l'impegnativo menù con un condimento a metà fra il ginnico e l'informale, eccedendo p[illegible] piglio aggressivo in uno stralcio della *Concord Sonata* [illegible] Ives.

Discutibile quanto [illegible] organicità di stile appariva poi l'accostamento di sei autori in un [illegible]tone - o suite che dir si voglia - di studi pianistici. Il piatto forte [illegible] rappresentato in questo [illegible] dai lavori di Ligeti e di Maurice Ohana, originario di Gibilterra. Col ligetiano *Arc-en-ciel* si è anzi finalmente gustato qualcosa [illegible] gradevole, anche per merito della haute-cuisine interpretativa. Arcobaleni e vetrate di cattedrali [illegible] affrancano qui dall'esplicita ricetta di Messiaen, [illegible] quistando un sapore nuovo e inconfondibile.

Debussy e soprattutto lo Stravinskij del *Sacre* cedono i loro aromi a talune pagine di Ohana, come l'*Etude pour les contrapoints libres*, farcito di fragranti armonie e ritmi spesso ricercati. Gli effetti di risonanza risultano assimilati a vero elemento discorsivo nell'*Etude pour la troisième pédale*, ove i [illegible]i stanno alle proprie riverberazioni con le immagini della vita reale [illegible] fantasmi del sogno.

[illegible] Boulez invece soltanto un magro assaggio, con gli ultimi due numeri delle *Douze notations*, il cui succo weberniano è guarnito ovviamente con contorni francesi.

Talora un po' scipito, l'intimismo di Barbara Kolb in *Appello* sembrava attratto dai vagabondaggi annichilenti su e giù per la tastiera, lasciandosi coinvolgere nei momenti più felici da qualche reminescenza borghiana.

Che John Cage fosse capace di cucinare manicaretti appetibilissimi, almeno prima di diventare [illegible] produttore ed esportatore di veleni, è stato infine dimostrato con una sensibile e apprezzata esecuzione di *In a Landscape* - versione musicale dell'edulcorato Zen *made in Usa* - e di *Ophelia*.

Orazio Mula

Barachovskij chiude oggi il Festival d'Imperia

IMPERIA ■ Un «tutto esaurito» per Andrea Bacchetti, pianista-prodigio di soli 13 anni, una media di 400 spettatori a sera e platea gremita anche nella trasferta estemporanea alla Chiesa di Montegrazie. Anche i numeri confermano il successo del 10° Festival di Imperia, dedicato alla musica dal '600 al '900, che si è concluso al Teatro Cavour, ma concede questa [illegible] un'appendice, con un concerto straordinario di Anton Barachovskij, il violinista sovietico vincitore del Premio Tchaikowskji '90.

Spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo, che organizza il Festival: «*L'edizione del decennale, con un programma studiato apposta per il ritorno al Cavour, la sede più idonea, è stata seguita dal pubblico con un interesse e una passione ancor più profondi che in passato. Abbiamo voluto ringraziarlo, offrendo alla città di Imperia ancora un appuntamento di grande prestigio, approfittando della presenza a Genova di Barachovskij*».

Accompagnato al pianoforte [illegible] Tatiana Turich, il giovane, ma già affermato violinista, che ha ufficialmente rappresentato la musica del suo Paese al convegno Italia-Urss (una garanzia di sicuro talento: all'estero, i [illegible] vietici mandano soltanto artisti di eccellente livello), eseguirà Meditation valzer scherzo di Tchaikowskji, Romanza [illegible] Rachmaninov, Capriccio 24 di Paganini, Introduzione e Rondò capriccioso di Saint-Saëns.

Un bilancio molto positivo, insomma, per questo 10° Festival di Imperia, che lascia dietro di sé una scia di nomi importanti (dal pianista Alexander Lonquich ad Anna Razzi, «étoile» della Scala di Milano), come conferma Gabriella Ravazzi: «*Sono veramente soddisfatta.* [illegible] *pubblico ha risposto benissimo, l'affluenza è stata costante e superiore agli* [illegible]*i scorsi. Quando* [illegible] *propongono concerti e spettacoli* [illegible] *qualità, i risultati* [illegible] *sempre buoni*».

Ha funzionato anche la [illegible]pagna di tesseramento («*Un modo per far partecipare la cittadi*[illegible] *più da vicino alla vita dell'associazione*», osserva la Ravazzi), al punto che i nuovi soci sono diventati 592, e [illegible] livello più che dignitoso, con qualche «punta di diamante», come l'undicenne Giovanni Doria Migliatta, già vincitore del «Rovere d'Oro» a San Bartolomeo al Mare, Spazio Giovani, un mini-ciclo abbinato al Festival e riservato ai giovani musicisti locali.

Complessivamente, la rassegna ha proposto nove serate nell'arco di circa due mesi. Cominciate con il concerto della [illegible] sovietica Natalija Prischepenko, vincitrice del Premio Paganini '90, è proseguita [illegible] «Mozartiane», teatro-musicale interpretato da Franco Car[illegible]. Quindi, l'omaggio al compositore contemporaneo Azio Corghi [illegible] il premio Ulivo d'Oro, assegnato a Mauro Bonifacio, e ancora l'Orchestra Mavra, il duo Cassone-Frigè, Lonquich, il [illegible]letto di Lombardia e Anna Razzi, l'Orchestra da Camera del Festival (con Bacchetti) e [illegible] finale con il Sestetto Italiano.

s. de.

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il [illegible]o di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Alle sorgenti del Nilo - La coccinella*
14,50 **Scienza domani**. Documenti
15,20 **Cronache [illegible] - Cronache dei motori**, attualità
15,50 **Cartoni animati**
16 — [illegible] Varietà per ragazzi [illegible] Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg 1 - flash**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
18,45 [illegible] **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Serata Tg1**. Obiettivo sui grandi temi [illegible] momento
21,35 FILM **2010 - L'anno del contatto**, di Peter Hymans, con Roy Scheider, John Lithgow. Usa fantascienza 1984 — *Nove anni dopo la spedizione del «Discovery», Americani e sovietici partono verso Giove con l'intento di scoprire le [illegible] del precedente fallimento. Deludente seguito del mitico film di Kubrick, il film si fa apprezzare soprattutto per certi effetti speciali*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,45 **Effetto notte**, con Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 - Notte**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,25 [illegible] **e dintorni**, [illegible] Gigi Marzullo
0,40 **Dse Monografie. Il principe di Sansevero**

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità
10,15 **Santa Barbara**, telefilm
11,05 FILM **L'ultimo eroe [illegible]** di Robert Butler, con Brian Keith. Usa sentimentale 1971 — *Per un vecchio discendente dei pionieri il vecchio West non è ancora morto. Lo assecondano nel [illegible] anacronistico [illegible] una nipote e un fedele servo messicano*
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
13 — **Fantastico bis**

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
— [illegible] **- Meteo 2**
13,45 **Tribuna politica**. Intervista al gruppo verde
14 — **Beautiful**, sceneggiato
14,25 **Quando si ama**, serial
15,10 **Destini**, telenovela
15,35 FILM **I pirati di Monterey**, di Alfred Werker, con Maria Montez, Rod Cameron. Usa avventura 1947
17,10 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
17,45 **Alf**, telefilm. *La sentinella*
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,30 [illegible] **café**, musicale
18,45 [illegible] **giustiziere a New York**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Un amore, [illegible] vita**, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Usa drammatico 19[illegible] — *Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie, Miss Magnolia, la bellissima Jessica Lange e il nipote intellettuale che [illegible] libri*
22,25 **Videocomic**
23,15 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] programmazione nelle sale di prima visione
0,10 FILM **La competizione**, di Joel Oliansky, [illegible] Richard Dreyfuss, Amy Irving, Lee Remick. Usa commedia 1981 — *E' la storia [illegible] una competizione musicale in cui sono in palio ventimila dollari e la possibilità di sfondare nel mondo dello spettacolo. Due concorrenti pur essendo rivali finiscono per innamorarsi*

7 — **La famiglia bionica**, cartoni
7,40 **Lassie**, telefilm
8,40 **Adderly**, telefilm
9,30 **Dse Scienze**. *Crescere*. La salute [illegible] dell'adolescente
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
10,50 **Capitol**, soap opera
12 — **I fatti vostri**, programma condotto [illegible] Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,30 **Dse - Salute in blue-jeans**, documenti
15 — **Dse - Un burattino di nome Pinocchio**. Settima puntata
15,30 **Rally**: [illegible] Greece off Road
16,40 **Spaziolibero**: Aniasper
17 — **Schegge**
17,15 **I mostri**, [illegible] Yvonne De Carlo
17,40 **Throb**, telefilm
18,05 **Geo**, attualità di Luigi Villa, Gigi Grillo
18,35 **Schegge di [illegible] a colori**
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, [illegible] regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob**. Di tutto di più

20,25 **Una cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
20,30 **Telefono Giallo**, di Corrado Augias. *Il delitto [illegible] via Poma*. Prima parte
22 — **Tg3 - Sera**
22,05 **Telefono Giallo**. Seconda parte
23 — **Tg3** - [illegible]
23,30 FILM **Il rito**, [illegible] Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin. Svezia drammatico 1969 — *Un uomo, [illegible] moglie e l'amante, tutti e tre attori, finiscono davanti a un giudice-censore per uno spettacolo [illegible] di oscenità. Il giudice fa replicare la scena incriminata, si eccita e [illegible] d'infarto*
0,50 **Tennis**: da Bolzano Trophy [illegible]

12 — [illegible] **Meridiana**, documenti
— **Tavolozza [illegible]na**, documenti. *Affreschi di palati*
12,30 **L'uomo e il [illegible] ambiente**, documenti di Pino Di Vito. *Animali da salvare - Storie gitane - Dietro le vecchie fabbriche - Acqua, [illegible] e morte - Piante sacre: l'alloro*

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 [illegible]**ena**, telenovela
15,40 **La mia piccola solitudine**, telenovela
16,10 **Ribelle**, telenovela
16,50 [illegible] **valle [illegible] pini**, teleromanzo
17,25 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,59 **Un minuto al cinema**
19 — **C'eravamo tanto amati**, spettacolo [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **Top secret**, telefilm [illegible] Bruce Boxleitner

20,35 FILM **Il [illegible] pallido**, di e con Clint Eastwood. Usa western 1985 — *Un gruppo di cercatori d'oro è terrorizzato [illegible] un ricco possidente che vuole cacciarli dalle loro terre. Compare però un misterioso e sconosciuto cavaliere che si erge a loro difensore*
22,50 FILM **Il giorno [illegible] civetta**, di D. Damiani, [illegible] Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb. Italia drammatico [illegible] — *Il palazzinaro siciliano Colasberna viene ucciso nei pressi del casolare in [illegible] vive Rosa. Sembrerebbe trattarsi di un delitto d'onore, ma l'indagine è lunga e laboriosa. Ci s'impegna il capitano dei carabinieri Belodi che [illegible] diritto per la sua strada. I morti ammazzati cominciando però a disturbare seriamente gli affari della mafia, arriva quasi al bandolo della matassa, ma viene trasferito per ordini superiori*
1,05 FILM **La defunta Nancy Irving**, di Peter Sasdy, con Cristina Raines

8,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
[illegible] — **Amandoti**, telenovela
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11 — **Così gira il mondo**, teleromanzo
— **Première**, [illegible] attualità cinematografiche
11,30 [illegible] **casa nella prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, contenitore di cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm
14 — **Happy Days**, telefilm con Henry Winkler
14,30 **Supercar**, telefilm
15,30 **Compagni di scuola**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi [illegible] Manuela, Paolo e Uan
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
18,40 **Première**, i trailers
18,45 **Il mio [illegible] Ultraman**, telefilm
19,30 **Ca[illegible] Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Niente paura, c'è Alfred**, [illegible] ni animati

20,30 **Paperissima**, varietà di Antonio Ricci, con Lorella Cuccarini ed Ezio Greggio. Nona trasmissione. *Dopo il grande successo della puntata del primo giugno Antonio Ricci propone le gaffe più divertenti del programmi delle [illegible] reti Fininvest, alcuni video amatoriali mandati dai telespettatori e bravi filmati di televisioni americane e giapponesi*
21,30 **Caccia all'**[illegible] gioco con Jocelyn
22,30 **L'appello [illegible] martedì**, attualità sportiva, condotto da Maurizio Mosca
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,05 [illegible] **Hammer**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
— **Appartamento in tre**, telefilm
— **Benson**, telefilm

7 — [illegible] **Ciao** [illegible], cartoni animati
8,30 **Skippy**, telefilm
9,05 **Strega per amore**, telefilm
9,40 **Tarzan**, telefilm
10,45 **Première**, i trailers
10,[illegible] **Riptide**, telefilm
12 — **Charlie's Angels**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] E. Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, [illegible] C. Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible] Marta Flavi
15,30 [illegible] **amo parliamone**, rubrica
16 — **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
16,15 **Buon compleanno: 1986**
— **Première**, i trailers
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, con [illegible] Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, [illegible] Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, [illegible] Columbro

20,25 **Striscia [illegible] notizia**, varietà [illegible] Ezio Greggio e [illegible] Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 [illegible] **casa mia...**, di Neri Parenti, [illegible] Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Italia commedia 1988 — *Un ragioniere sfrattato senza pietà, nel momento [illegible] di diventare barbone cambia [illegible] diventa con un cumulo di menzogne uno sfrontato palazzinaro*
23,10 **Maurizio Costanzo show**, varietà
0,50 **Striscia la notizia**, varietà con [illegible] Greggio e [illegible] Pisu. Testi di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers
1,10 **Marcus Welby**, telefilm [illegible] Robert Young
2,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
— **Première**, i trailers

7,50 [illegible] **piccola grande Nell**, telefilm
— **Première**, i trailers
8,25 FILM **Tè per due**, di [illegible], [illegible] Doris Day, Eve Arden. Usa rivista 1950
— **Première**, i trailers
10,30 [illegible] attualità con Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo è servito**, con Claudio Lippi
12,45 **Tris**, quiz condotto da [illegible] Bongiorno

GRP

14,10 **La provinciale**, telenovela
15,10 FILM ● **027 da Las Vegas [illegible] mutande**, con Fernandel, Fran[illegible] commedia 1963 — *Le avventure di un [illegible] comico che per vendicare la morte di [illegible] giovane ballerina [illegible] arrestare il capo del racket di Las Vegas. I soldi della ricompensa [illegible] donati alla sorella dell'amica morta*
17 — [illegible] **padrone**, telefilm
18 — [illegible] **provinciale**, telenovela
[illegible] — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Angoscia**, telefilm
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Orson Welles**, telefilm
22 — **Meeting**. Piemonte alla sbarra, condotto da Ito De Rolandis
23 — [illegible] **rally**, rubrica di motorismo
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Aranci e limoni**, telefilm

VIDEOCOMUNE

12 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
13 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — [illegible] **auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
17,55 [illegible]
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
19 — [illegible]
20 — **Felicità dove sei**, telenovela [illegible] Veronica Castro
20,30 **L'albero della cuccagna**, spettacolo di varietà
22,30 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,45 **Videonotizie**
1,30 **Le auto [illegible] stop**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'u[illegible]

ITALIA 7

14 — **Azucena**, teleromanzo
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
17 — **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Pepper**, telefilm [illegible] Angie Dickinson
20,30 FILM **Il segreto [illegible] Bruce Lee**, di Ho Chung Tao, [illegible] Wang Chia Ta, Cheng Weh, Ho Ting Chu. Hong Kong avventura 1984 — *L'ennesimo film in cui compare il [illegible] del mitico eroe del kung fu quando il poveretto [illegible] già [illegible] alcuni [illegible]. Comunque questa volta [illegible] controfigura [illegible] impegnata a sgominare [illegible] solita banda di trafficanti con azioni spettacolari e colpi proibiti. Della serie «visto uno visti tutti»*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, attualità sul mondo dei motori
23,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
0,10 FILM ● **Lui [illegible] mio**, [illegible] James Burrows, con Ryan O'Neal, John Hurt. Usa commedia 1982
1,30 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

14 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
14,15 **Tg4 Economia, cronaca e sport**, notiziario
14,20 **Spazio redazionale**
14,30 [illegible] **Lobo**, [illegible]
16 — **SOS Squadra speciale anticrimine**, telefilm [illegible] Michael Reynolds
17 — [illegible]**a**, rubrica
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **Ghostbusters**, telefilm
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19 — **Tg4 Economia**, [illegible] **e sport**, notiziario
19,30 **Rosa... [illegible] lejos**, teleromanzo
20,20 **Tg4 cronaca**, notiziario
20,45 **Superderby**, attualità
23,30 **Andiamo al cinema**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
0,20 **Tg4 Economia**
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle [illegible] di prima visione
1 — FILM **Hi, Mom**, di Brian De Palma, [illegible] Robert De Niro. Usa drammatico [illegible]

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — [illegible], cartoni animati
17,30 **Rocket [illegible] Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — [illegible] **storie di Dick Van Dike**, telefilm
20,30 FILM ● **L'uomo di Toledo**, di Eugenio Martini, con Stephen Forsythe, Norma Bengell. Spagna - Italia avventuroso 1964 — *Uccidono il capo dell'armata spagnola e un giovane cavaliere deve indagare. Scopre la fila di una congiura e sfugge a diverse insidie nonché agli allettamenti di alcuni potenti che [illegible] corromperlo*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Lo specchio della follia**, con Shelley Winters. Usa drammatico [illegible]

SUPERSIX

10 — **Sanford e Son**, telefilm
10,30 **Dancin' Day**, telenovela con Sonia Braga
11,30 **Le spie**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Cronache** [illegible]**si**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusix**, musicale. **Studio** [illegible]
15 — **Super Jazz**
15,30 **Ken il guerriero**, telefilm
— **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle [illegible] noi**, programma di astrologia
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18,30 **Jayce - Ken il guerriero**, cartoni
19,30 **Jayce**, cartoni animati
20 — **Cronache Piemontesi**, attualità
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
22 — **Sanford e Son**, telefilm
22,30 **Cronache Piemontesi**, attualità
23 — **Basket**
24 — **Sanford e Son**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 [illegible] **muro**, a cura [illegible] Paolo Leone e Mirella Mazzucchi
13,45 [illegible] **diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, con Minnie Minoprio
15,03 **Obiò**, settimanale di economia e lavoro
16 — **Il Paginone**, rotocalco di attualità a cura di Giuseppe Neri
17,30 [illegible] **jazz '90**, a [illegible] Adriano Mazzoletti
18,30 **Il tenore di grazia: da Rubini a Merritt**, [illegible] programma di Giorgio Gualerzi
19,15 **Ascolta si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
[illegible] **Mi racconti una fiaba?** Favole [illegible] da E. Pandolfi
[illegible] **serata**. I vip, era [illegible] sognar, di Aldo Rami e Maurizio Becker
[illegible] **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**, [illegible] Marcello [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**, con Barbara Condorelli. Riccardo Pandolfi
21,32 **Stereodrome**
22,57 [illegible]

RADIODUE

12,46 **Impara l'arte**, programma a premi presentato [illegible] Ermanno Anfossi. Testi di Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senso**, di Camillo Boito. Lettura integrale a più [illegible] diretta da Angela [illegible]dini
15,45 [illegible]**ine**. Avvenimenti della cultura e [illegible] società. Un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità
18,32 **Il fascino** [illegible], programma di musica sinfonica e [illegible] meristica
19,50 **Le ore della sera**. Programma culturale e [illegible] di Idalberto Fei «Musica per ricordare». «Vi racconto una commedia». Paolo Giuranna ripropone *Marcadet l'affarista*, di H. de Balzac
21,30 [illegible] **ore della notte**. «L'argomento» - «La discussione»
23,23 [illegible]

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici** [illegible]. Rassegna di dischi in [illegible] della Hit Parade
18,50 **Stereoclassic**

RADIOTRE

14 — **Diapason** novità in compact. Presenta Paolo Capirci
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. Prima del diciotto. Conversazioni sull'infanzia e l'adolescenza
17,50 **Scatola sonora**. Prima parte. Concerti per l'Europa: Danimarca
19 — **Terza pagina**. Informazione culturale. Conduce Alberto Castelvecchi
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte: Ottocento italiano
21 — **La parola e la maschera**. «Il giro dei rifugi», di Giorgio Monteleschi
22 — **Musica** [illegible] **oggi**, musiche di Paolo Rimondi, Bruno Bettinelli, Bruno Zanolini, Carlo Florindo Semini, Giovanni Grosskopf
[illegible] **Blue note**. Da Napoli presenta Guido [illegible] Stefano
[illegible] **Il racconto** [illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e** [illegible] **di** [illegible]
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

[illegible]

13 — **Daitarn III**, cartoni animati
13,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
14 — **G I Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri [illegible] Zodiaco**, cartoni animati
15 — **Signore e p[illegible]e**, novela
16 — **Polvere di stelle**, programma di [illegible]
16,30 FILM **Versione donna**, [illegible] Lee Grant, con Jean Stapeton, Dinah Manoff. Usa commedia 1983
18 — **[illegible] Inafferrabili**, telefilm
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Quattro [illegible] in carriera**, telefilm

20,30 FILM ● **Uragano**, [illegible] Jan Troell, [illegible] Jason Robards, Larry Hagman, [illegible] Farrow, Trevor Howard. Usa drammatico [illegible] — *Una giovane inglese s'innamora del [illegible] popolazione indigena di un'isola del Pacifico [illegible] scappa con lui nonostante l'opposizione del padre. Durante la fuga sopravviene [illegible] terribile uragano. Spreco di effetti speciali*
22,30 FILM ● **Mitch**, di Lee Frost, con William Smith. Usa drammatico 1971
0,30 **[illegible] Inafferrabili**, telefilm

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Il perduto [illegible]** telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport News**, rubrica di sport e di avventura
13,15 **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, attualità al femminile, con Carla Urban
15 — FILM ● **Un'altra parte della foresta**, di Micheal Gordon, [illegible] Fredric March, Ann Blith. Usa drammatico 1948
16,55 **Tv donna**. Seconda parte
17,50 **Autostop per il cielo**, telefilm
18,55 **Doris Day Show**, telefilm
19,30 **C'era questo, c'era quello**, gioco, [illegible] Enrico Lucherini [illegible] Matteo Spinola
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 FILM ● **La principessa Sissi**, [illegible] Ernst Marischka, con Romy Schneider. Austria storico 1955 — *Come la diciassettenne [illegible] betta, figlia del Granduca Massimiliano di Baviera, fu preferita alla sorella per sposare nel 1854 Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria*
22,40 **Crono, tempo [illegible] motori**, rubrica di [illegible]
23,15 **Stasera News**
23,35 **Duran Duran «Working for the Skin Trade»**, concerto
0,25 FILM [illegible] **[illegible] grappolo di sole**, [illegible] Petrie, [illegible] Sidney Poitier, Claudia Mitchell. Usa drammatico 1961

7,30 **Cbs News**, attualità via satellite
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Enigma**, telefilm
10 — **Quartieri [illegible]** telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela, [illegible] Jorge Amado
11,15 **Potere**, [illegible] con Tarcisio Meira
12 — **A pranzo con Wilma**, [illegible] Wilma De Angelis
12,30 **Natura amica**, documentario

[illegible]

13,15 **Nautilus**, attualità
14 — **Ordine e disordine**, attualità. *Supersensi. Geografia degli odori*
14,30 **Telescuola**, Cronistoria di una piccola valle. *La Valcolla*
15,25 **La Svizzera nell'Ottocento**, documenti, 1840-1880
16,25 **Viaggiar col [illegible]**. Un'isola fra i vigneti
16,35 [illegible] Comiche
16,45 **Alfazeta**
16,55 **Passioni**, teleromanzo [illegible] Elisabetta Viviani, Carlo Hinter[illegible]n, Francesca Vettori
17,30 **Favole popolari ungheresi**, disegni animati
18 — [illegible] telefilm
18,25 **A proposito di...**, attualità con Mascia Cantoni. *Pianta di appartamento*
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze, a cura [illegible] Aldo Sofia. *Testimoni dell'Apocalisse.* I Testimoni [illegible] Geova
21,35 **Spencer**, telefilm
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Martedì sport**: *Hockey su ghiaccio*, sintesi [illegible] incontri di Lega nazionale
23,55 **Teletext [illegible]**

12 — **A proposito di...**, attualità con Mascia Cantoni
12,25 **Una coppia impossibile**, [illegible] film
12,50 **A come animazione**

[illegible]

13 — **Eurogolf**, I tornei del circuito [illegible]ropeo presentati da Mario Camicia: Torneo Master Volvo sul circuito di Valderrama (Spagna). Replica
14 — **Speciale Bordo ring**, storie di pugni e pugili a cura [illegible] Franco Ligas. Replica
15,45 **Sport Parade**, Le immagini più intriganti della storia di Telecapodistria
16,45 **Wrestling Spotlight**, con Dan Peterson
17,30 **Calcio internazionale**: una partita
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — [illegible]
20,30 **Settimana gol**. Rubrica [illegible] calcio internazionale. A cura di Bruno Longhi [illegible] Maurizio Pistocchi. Servizi e commenti sulle partite [illegible] weekend europeo
22,15 **Obiettivo sci**
23,15 **Bordo ring**
0,30 **[illegible]na gol**. Rubrica di calcio internazionale. A cura [illegible] Bruno Longhi [illegible] Maurizio Pistocchi. Servizi [illegible] commenti sulle partite del weekend europeo

12,30 **Campo base**, con Ambrogio Fogar

RETE [illegible]

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express 999**, cartoni animati
15,15 **I predatori del tempo**, cartoni animati
15,50 **Galaxy High School**, cartoni animati
16,50 **Sylvanians**, [illegible]
17,20 **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma [illegible] ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19 — **La posta di Vega**, rubrica
19,30 **La posta [illegible]**
20,20 FILM [illegible] **La banda degli otto**, [illegible] Tulio Demicheli, con Cesar Quezadas, Pulgarcito, Luz R[illegible]ero. Spagna commedia 19[illegible] — *Un gruppo di bambini adotta un [illegible] randagio. L'animale viene preso dall'accalappiacani e loro, per [illegible] scattarlo, si sottopongono a molti sacrifici. Il denaro non [illegible] però sufficiente: allora lo liberano con l'astuzia insieme agli altri cani*
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 FILM [illegible] **Le mura di Gerico**, [illegible] John M. Stahl, [illegible] Linda Darnell. Usa drammatico 1948

[illegible]

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo
15 — **Pomeriggio sportivo Retemia**, a cura del pool sportivo
17 — **Gulp**, contenitore [illegible] cartoni animati condotto da Miriam De [illegible]. [illegible] corso [illegible] programma:
— **Monkey**
— **Sampei**
18 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta [illegible] Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, informazione quotidiana [illegible] Fiorati
20 — **A colpo sicuro**, quiz condotto da Claudio Sottili
20,30 **[illegible] Chigi**, l'attività [illegible] go[illegible]
21 — **Stunt**, informazioni sulla pubblicità televisiva
21,30 **Mezzo pollice**, le novità dell'home video
21,45 **Atlante**, documentario settimanale di viaggi
22 — **Pescasport**, rubrica di pesca sportiva
22,30 **Rotociclo**, rubrica [illegible] ciclismo [illegible] F. Biondi
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
16 — **Leonela**, telenovela
18,30 **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario [illegible] informazioni locali e nazionali
20 — **L'avventura [illegible] piante**, documentario
20,30 **[illegible] compleanno [illegible] Ricordi**
22,30 **Tg4**, notiziario [illegible] informazioni locali [illegible] nazionali
22,45 FILM ● **La morte di [illegible] Ricci**, di Claude Goretta, [illegible] Gian Maria Volonté, Heinz Bennent. Svizzera drammatico 1982 — *Un disincantato reporter televisivo va in trasferta in un piccolo paese svizzero per intervistare un gran[illegible] esperto dei problemi della fame del mondo che è [illegible] crisi psicologica perché [illegible] sente inutile e inascoltato dei potenti. Nel ristretto ambiente paesano [illegible] anche confrontare con i pregiudizi moralistici e razziali degli abitanti*
1,15 **Excelsior**, varietà
2,15 **Frutto proibito**, varietà

[illegible]

14,15 **Le auto [illegible] settimana**
15 — **Film**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Police surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
21 — FILM ● **[illegible] Kira**, di G. Alessandrini, con A. Valli, F. Giachetti, R. Brazzi. Italia drammatico 1942
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

VIDEOUNO

14,30 **[illegible] ● [illegible] bidonata**, di E. Erco[illegible], con Walter Chiari, Susan Scott. Italia commedia [illegible]
16,10 **Outsider**, telefilm
17 — **Charlie**, telefilm
17,45 **[illegible] & Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto [illegible]**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Basket**. Serie A1
22,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
24 — **Charlie**, telefilm

TELESUBALPINA

14 — **Cartoni [illegible]**
16 — **Los Angeles: Ospedale [illegible]** telefilm
17,30 **Meghalaya dimora [illegible] nuvole**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**, attualità missionaria.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggiatori [illegible] tempo**, telefilm
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 **Vita [illegible] Chiesa**
23 — **[illegible] Regionale**, notiziario
23,30 **Frames**, frammenti [illegible] cronaca

[illegible]

15 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo, [illegible] Capetillo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela con Salvador P[illegible]
18,30 **Mare 2000**, rubrica
19 — **Tgs**, telegiornale. 1ª - 2ª - 3ª edi[illegible]
20,25 **La debuttante**, telenovela
21,15 **Semplicemente [illegible]** telenovela
22 — **Bianca Vidal**, telenovela

[illegible] MUSIC

7 — **On the air [illegible]**
9 — **I video della mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
15 — **Rainbow**
16 — **On [illegible] pomeriggio**
19 — **Eurochart**
19,30 **Super Hit**
21 — **Blue Night**
22 — **[illegible] air notte**
23,30 **Nik [illegible] in concerto**
0,30 **Blue Night**
1,30 [illegible]

TIEFFE 9

13 — FILM ● **Bruce Lee - Lotta di Titani**
15 — **Cartoni [illegible]**
17 — **Shopping Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
20 — **[illegible] l'itinerante**, il New-New edizione '90-'91
22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla [illegible]
[illegible] **l'itinerante**, il New-New edizione '90-'91
24 — FILM ● **Bob [illegible]** (Turchia 1976)

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **[illegible] Club**. Toro
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Ingresso [illegible]**
18 — **[illegible] Club**. Milan
19,30 **King Leonard**, cartoni animati
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Ingresso libero**
[illegible] — **Cowboy in Africa**, telefilm
23 — **Ingresso [illegible]**

SES[illegible] RETE

14 — **Rocket [illegible] Hood**, cartoni
15 — **Cuori [illegible] tempesta**, novela
16 — FILM ● **Il postino suona sempre due volte**
18 — **L'enigma che viene [illegible] lontano**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, novela
21,30 **Capriccio e passione**, [illegible]
22 — **[illegible] carry**
23 — FILM ● **Il caso Paradine**
1 — **L'enigma [illegible] viene [illegible] lontano**, telefilm

TELESTAR

14 — **Gente [illegible] Hollywood**, telefilm
15,30 **Starlandia**, programma di cartoni animati
17 — **Veronica [illegible] volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — **Cuore [illegible] pietra**, telenovela
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Le sette spade del vendicatore**, [illegible] Riccardo Freda, con Brett Halsey. [illegible] avventura 1962
22,30 **Tv Flash**
0,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

TELE VAL[illegible]

13 — **Ruote in pista**, programma motoristico
14 — **Programma per i ragazzi**: cartoni [illegible] e telefilm
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Attualità cinema**, i film in programmazione [illegible] sale di prima visione
19,10 **Notiziario regionale**, attualità
19,40 [illegible]
20,20 FILM **La banda degli otto**. (Spagna 1962)
22,30 **Notiziario regionale**
0,30 **Film**

IN POLTRONA

L'anno del contatto

[illegible] 21,35

Se il 2001 sembra ormai vicino, tanto vale fare un salto in avanti nel tempo e percorrere quei nove anni che separano la vecchia [illegible] amatissima pellicola di Stanley Kubrick (1968) da questa di Peter Hyames (1984) che s'intitola **2010 l'anno del contatto**, e vuole esser[illegible] il proseguimento.

Dell'unico superstite della prima missione del Discovery (che come sappiamo andò in avaria uccidendo quattro [illegible] cinque membri dell'equipaggio) non si hanno più notizie.

Una spedizione composta da astronauti sovietici, comandata da una donna (l'attrice Helen Mirren) e americani (agli ordini di Roy Scheider), parte per recuperare il veicolo spaziale ed eventualmente [illegible] superstite. [illegible] contatto, appunto, di cui parla [illegible] titolo.

Naturalmente [illegible] c'è più, in questo film, la tensione mistica che contribuì al successo di «2001» (e sollecitò la risposta sovietica, con «Solaris»).

In compenso si promettono effetti speciali straordinari.

Una scena del film

Simonetta [illegible] il suo assassino

[illegible] 20,30

Sembra quasi d'obbligo, per un nuovo (o comunque riedito) programma di cronaca che esordisca in questi mesi, cominciare i lavori occupandosi [illegible] delitto di via Poma.

Lo ha fatto Mentana nella prima puntata di «Altri particolari in cronaca», [illegible] farà stasera Corrado Augias in occasione della ripresa di **Telefono giallo**.

L'assassinio di Simonetta Cesaroni è ormai il caso di cronaca, irrisolto, per eccellenza. E ancora adesso, che sui giornali non se [illegible] parla quasi più, tie[illegible] gli italiani col fiato sospeso.

In studio, [illegible] Augias, ci saranno Paola Cesaroni, sorella della vittima, e l'avvocato di parte civile Lucio Molinaro. Dalle eventuali telefonate dei telespettatori ci si attendono indizi che consentano di andare avanti nelle indagini.

Il numero di telefono è dunque 0789/7399.

La nuova edizione di «Telefono giallo» [illegible] dipanerà lungo quindici puntate.

Simonetta Cesaroni

Paperissima sexy

ITALIA 1 20,30

Una **Paperissima** in chiave sexy-patetica, questa sera alle 20,30 su Italia 1, dedicata agli errori di «Colpo Grosso», che [illegible] po' [illegible] andare a cercare l'a[illegible] nel pagliaio.

Il materiale, comunque, [illegible] manca, e la puntata sarà infatti dedicata agli errori di registrazione del varietà più atroce della televisione, che Umberto Smaila conduce su Italia 7 con alcuni complici che variano [illegible] puntata in puntata, e più che altro spogliano e si f[illegible] spogliare.

Ospiti del programma di Antonio Ricci, condotto da Ezio Greggio e Lorella Cuccarini, saranno Gigi Sammarchi e Andrea Roncato che porteranno in studio le «gaffes» di «Sabato al circo».

Continua anche, [illegible] grande successo, [illegible] gara tra i migliori video amatoriali realizzati in Italia, presentata da Luana Colussi.

Le sezioni del concorso sono quat[illegible]: video classico, video integrale, video esotico e video rapido.

Lorella Cuccarini

Il giorno della civetta

[illegible] 22,50

Una storia di mafia del 1968, più realistica comunque di altre che si possono vedere al cinema.

I pregi principali di questo film che Retequattro manda in onda questa sera alle 22,50 sono due: il fatto di [illegible] stato tratto dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia, **Il giorno della civetta**, e la regia di Damiano Damiani.

Ne sono interpreti Claudia Cardinale [illegible] Franco Nero.

In Sicilia un imprenditore edile vie[illegible] ucciso nei pressi del casolare di Ro[illegible] Nicolosi.

Un confidente dei carabinieri rivela al locale capitano Bellodi che la donna saprebbe, sul delitto, [illegible] più di quello che ha riferito.

E' comunque una serata tutta dedi[illegible] al cinema, quella di Retequattro.

Alle 20,30, prima di «Il giorno della civetta», andrà infatti in onda il western **Il cavaliere pallido**, undicesimo film e quarto western di Clint Eastwood (il film, drammatico, è stato girato nel 1985).

Claudia Cardinale

Tg 2 dossier

[illegible] 23,15

Umberto Segato ha compiuto un viaggio attraverso la complessa realtà dell'assistenza [illegible] malati mentali per **Dossier**, il settimanale del Tg2 a [illegible] di Paolo Meucci, in onda alle 23,15 [illegible] Raidue. A 18 anni dall'entrata in vigore della «180», la legge della riforma psichiatrica, nota anche come «legge Basaglia», il bilancio è drammatico. Non dovevano esserci più manicomi, [illegible] ancora oggi 30 mila persone risultano ricoverate. Avrebbero dovuto essere istituite strutture residenziali o semiresidenziali per i malati di mente, ma queste esistono in percentuale molto bassa. Ogni ospedale avrebbe dovuto avere un reparto per i malati di [illegible] bisognosi [illegible] ricovero, ma anche qui le carenze sono gravissime. [illegible] doveva dare un colpo di spugna alle case [illegible] cura private [illegible] invece, [illegible] aumentate.

L'elenco potrebbe essere più lungo. Accanto a pochissime situazioni ottimali, si contrappongono situazioni meno buone, carenti o pessime. Molti, ormai, sono d'accordo nel riformare la «180» che fin dall'inizio ha avuto tenaci oppositori.

Un manicomio prima della 180

ITRI LA STAMPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 323 — MARTEDI' 4 DICEMBRE 1990

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: [illegible] La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, [illegible]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

Tristi amori danzati

Stasera all'Erba «L'acqua del sangue»

TORINO ● E' forse il titolo più interessante, e promettente, nel cartellone della rassegna «Il Gesto e l'Anima» il balletto *L'acqua del sangue*, che [illegible] in scena stasera al Teatro Erba. E' di scena la compagnia Teatro Koros, diretta da Massimo Moricone, che firma coreografia e costumi di questo lavoro, ispirato a un breve [illegible]manzo di Marguerite Duras, *Les yeux bleus, cheveux noirs*, che è edito in Italia da Feltrinelli. In scena una coppia — lo stesso Moricone e Patrizia Natoli — che nel chiuso di una stanza vive un rapporto complicato e doloroso, come sempre accade nei [illegible] della Duras, oltre che ambiguo e talora sadomasochista. Lui è in realtà attratto [illegible] un altro uomo, scorto in compagnia della donna, costringe lei a interminabili notti vissute tra sonni, pianti, parole, esitazioni e mai concluse da un effettivo rapporto: malinconia ed improvvisi furori [illegible] alternano senza sbocco. Il resto della Duras è costellato da continui suggerimenti che sembrano voler indicare una realizzazione scenica: ed ecco allora un'attrice, Valentina Montanari, che legge alcuni passi del libro, ecco la coppia di ballerini che con la sublime capacità di sintesi e di metafora che è propria della danza, evoca, seppure con toni estremi, la solitudine e il disincanto che ognuno si porta appresso e che [illegible] un formidabile ostacolo quando la nostra vi[illegible] scorre per qualche momento accanto a quella di un'altra persone. [illegible] sarà anche un quartetto d'archi in scena, ad eseguire le musiche composte espressamen[illegible] [illegible] Edoardo Carlo Natoli, un compositore che lavora molto con i coreografi della Nuova danza.

Massimo Moricone e Patrizia Natoli in scena sta[illegible] all'Erba

Massimo Moricone, fortemente coinvolto in questa nuova esperienza, che ha già presentato con successo *L'acqua del sangue* a Roma, al Teatro Trianon, tiene a sottolineare che, in quanto coreografo, è stato costretto a discostarsi [illegible] poco dai modelli neoclassici sin qui seguiti: *«Il testo non si prestava certo a esercitazioni di questo tipo, qui c'è un nuovo Moricone, che dimentica per un attimo l'Accademia e affronta la danza contemporanea a tutto tondo. Spero che il nostro la[illegible] piaccia anche al pubblico torinese»*.

E' questo un periodo di intensa e gratificante attività per Moricone, che [illegible] l'altro è l'assistente di Elisabetta Terabust, neo-direttrice di Scuola e Corpo di ballo dell'Opera di Roma; insieme, stanno tentando di rid[illegible] vita ed entusiasmo a un complesso penalizzato da [illegible] di disinteresse e scelte artistiche rovinose. Contemporaneamente, in omaggio all'imminente centenario [illegible] Sergej Prokofiev, Massimo si accinge a montare *Romeo e Giulietta* per il Northern Ballet, che ha sede a Manchester; infine [illegible] una proposta dell'Opera di Zurigo: coreografare *Icaro*, [illegible] una partitura nuova composta da Rolf Ringer.

L'acqua del sangue andrà in scena alle 21, sono previste repliche sino a domenica 9 dicembre. Sempre per quanto riguarda «Il Gesto e l'Anima», è infine da segnalare il forfait della compagnia I Balletti di Susanna Egri: manca un ballerino, lo spettacolo del 14 dicembre è annullato.

Vittoria Doglio

Le belle [illegible] di ventitré signore bulgare

TORINO ■ In tempi [illegible] contraffazioni discografiche, plagi e cantanti che fanno finta di cantare, la polemica sorta [illegible] l'arrivo in Italia del gruppo vocale «Le Voci Bulgare» ha destato parecchi dubbi e tanta curiosità. Tutto, comunque, si è risolto nel migliore dei modi, o quasi, dal momento che ieri sera al Teatro Carignano per il debutto torinese delle ventitré cantanti bulgare [illegible] platea appariva semideserta e di tale «vuoto» gli organizzatori hanno accusato alcuni organi di stampa, rei di avere dubitato dell'originalità del complesso.

[illegible] [illegible] i fatti. Il Folk Club di Roma a novembre annuncia che in Italia presto arriverà il gruppo polifonico «Le Voci Bulgare». Quattro i [illegible] in programma: Torino, Bologna, Firenze e Mestre. Qualche giornalista fraintende — sempre secondo la tesi del promoter — e crede che si tratti di una truffa, soltanto perché il complesso viene presentato come «Le Mystère des Voix Bulgares», che in realtà non è esattamente un gruppo musicale, bensì il titolo di tre dischi, realizzati dal musicologo Marcel Cellier.

Il nodo della matassa, in pratica, è in quel nome, fa sapere Cesaroni, patron del Folk Studio: *«A quella raccolta di canti aveva partecipato più di una formazione, tra [illegible] "Le Voci Bulgare", ma soltanto una, il Coro della Radiotelevisione di Sofia diretto da Dorka Georgieva Hristova, può usare giuridicamente la dicitura "Le Mystère des Voix Bulgares". Ciò tuttavia [illegible] nega il fatto che l'altro complesso abbia cantato davvero nell'album»*. Si tratterebbe quindi di una questione puramente formale. L'onore delle Voci Bulgare, insomma, è salvo.

Immagine di repertorio di cantanti della Bulgaria

Diatriba a parte, anche se il gruppo incriminato si fosse chiamato in un altro modo, poco avrebbe importato al pubblico che ieri ha applaudito calorosamente il formidabile ensemble diretto dal maestro Kyril Stefanov. Certo, la polemica non ha certo giovato all'andamento delle prevendite, in ogni [illegible] [illegible] spettacolo visto al Teatro Carignano ha fatto ricredere perfino coloro che, oltre ai dubbi sull'uso illegittimo del marchio, [illegible] pensato di trovarsi di fronte a un gruppo di qualità non eccellenti.

«Le Voci Bulgare» o «Coro di Stato di Pirin» (chiamatele come volete, [illegible] sostanza non cambia) hanno offerto un concerto di grande classe. *«La polifonia in Bulgaria è una bandiera nazionale e i gruppi attivi [illegible] numerosi»*, ha rimarcato ieri Stefanov, un signore alto dai capelli bianchi. Come dire: da noi è quasi uno sport. E come in tutte le discipline, le ventitré signore, che ieri si [illegible]no presentate avvolte in bellissimi abiti tradizionali e fazzoletto in testa, hanno dimostrato che volontà e perfezione possono dare risultati miracolosi.

Brevi, ma intense, esecuzioni hanno scandito le quasi due ore di spettacolo: le cantanti si presentano disposte in semicerchio, immobili formano una catena. Ma ci vogliono alcuni minuti prima che il [illegible] di quel suono di matrice liturgica catalizzi l'attenzione. Ritmi lenti si alternano a ritmi sincopati e tra le [illegible] di ogni brano si riconoscono contaminazioni greche e asiatiche. L'equilibrio e la sincronia delle voci, che si stemperano in un tessuto sonoro vellutato, interrotto soltanto da singhiozzi nasali o di gola, sono perfetti. Nella seconda parte [illegible] [illegible] il coro è diretto da Stefanov. Gli applausi sono sempre più frequenti, i bis sembrano non finire mai e il pubblico si accalora ad ogni n[illegible]: un piccolo e meritato successo.

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.821
Ore disperate, di [illegible] Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso evaso tiene in scacco una [illegible]. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! *Thriller*
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew [illegible] Carthy, Kate[illegible] Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la [illegible] d'un odioso [illegible] che voleva eliminarli per la loro onestà *Commedia*
Ore: 20,30; [illegible] — ★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Rischio totale, di [illegible] Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer. Usa. Col. Non viet. — [illegible] un po' ingenuo ma molto coraggioso salva ragazza braccata dai killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della mafia *Thriller*
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — [illegible] Emanuele 52 ☎ 547.007
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposte sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa *Drammatico*
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Linea mortale, di J. Schumacher, Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposte sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa *Drammatico*
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Navy Seals, di Lewis Teague, con Charlie [illegible], Michael Biehn. Usa. Col. Non viet. — Corpo speciale americano alla [illegible] dei pericolosi terroristi [illegible] che si sono impossessati di missili micidiali. Battaglie senza esclusione [illegible]. *Avventura*
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kerry Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia *Biografia*
Ore 16,20; 19,30; 22,15 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.288
Ragazzi fuori, di [illegible] Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo [illegible]. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia *Drammatico*
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via [illegible]
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, [illegible] [illegible]. [illegible]. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato. *Commedia drammatica*
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Goito 3 ☎ 650.71.00
[illegible] fantasma per amico, di James D. Parriott, con Bob Hoskins, Denzel Washington. Usa '90. Non vietato *Prima visione*
Ore: 17,50; 20,20; 22,30

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.422
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. [illegible] storiella è puro gioco, tra thriller e mieto *Commedia*
Ore: 16,25; 17,35; 19,55; [illegible] — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? *Thriller*
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
I divertimenti della vita privata, di Cristina [illegible], con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con esiti imprevisti e divertenti *Commedia*
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il giallo del bidone giallo, di Emilio Estevez, con Charlie Sheen, Emilio Estevez. Cecilia Hoep. [illegible]. Non vietato *Prima visione*
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.048
Due nel mirino, di J. Badham, [illegible] [illegible], Goldie Hawn, David Carradine. Col Non Viet. - Un uomo ricercato [illegible] anni, si caccia nei [illegible] affrontando i nachi più grossi per ritrovare l'ex innamorata *Avventuroso*
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.214
Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna. [illegible]. Non viet. [illegible] al cartone an. **Roger Rabbit sulle montagne russe** — Dai fumetti di Chester Gould il film più atteso dell'anno, che [illegible] un detective durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la sua legge *Pu[illegible] avvent.*
Apertura ore 20,20; film ore 20,30; 22,50 — ★★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. [illegible] storiella è puro gioco, tra thriller e mieto *Commedia*
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 3 bis ☎ 580.780
Pretty Woman, di Garry [illegible], con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma [illegible] le ha [illegible] d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) *Commedia*
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 541.43.16
Le [illegible], di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, [illegible], mafiosi *Comico*
Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.78.92
Daddy Nostalgie, di [illegible] Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — Padre arrivato ad un passo dalla morte e figlia da tempo lontana da casa riscoprono il reciproco affetto un attimo prima dell'inesorabile distacco *Drammatico*
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,25 — ★★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mo' Better Blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Viet. min. 14 *Prima visione*
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

LUX — Galleria S. Federico [illegible]
Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen, Usa. Colori — In una Detroit del futuro prossimo, ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo automa cattivo. [illegible]
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ore disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Col[illegible]. Non vietato — Pericoloso evaso tiene in scacco una famiglia. Rourke in un remake di Bogart: è un confronto impegnativo! *Thriller*
Ore: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]

NAZIONALE [illegible] — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty Woman, di Garry [illegible], [illegible] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma [illegible] [illegible] modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) *Commedia*
[illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Vercelli 8 ☎ 749.2362
The stand in.
Ingresso riservato ai soci
Ore: 17; 19,15; 21,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il boss e la matricola, di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Mattew Broderick. Usa. Col. Non viet. — Brando fa il verso a se stesso nei panni di un improbabile Padrino [illegible] organizza [illegible] a base di animali in estinzione *Commedia*
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, [illegible] Andrew [illegible] Carthy, [illegible] Mary Stewart. [illegible]. Non vietato — Per [illegible] perdere [illegible] piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un [illegible] [illegible] [illegible] voleva eliminarli per la loro onestà *Commedia*
Ore: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,00 — ★★★/●●●

REPOSI — [illegible] Settembre 15 ☎ 531.400
Il viaggio di Capitan Fracassa di Ettore Scola, con Massimo Troisi, Ornella Muti, [illegible] Ingrassia. Italia. [illegible] Non viet — Dal romanzo di Gautier, il viaggio verso Parigi e l'apprendistato sentimentale di un [illegible] al seguito di una compagnia di guitti *Commedia*
Ore: [illegible] 17,30; 20; 22,30

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.148
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, [illegible]. — Dal best [illegible] di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? *[illegible]hiller*
Apertura ore 15; film ore 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 630.031
La settimana della sfinge, di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando. Colori. Non [illegible] *Prima visione*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA — via Roma 336 ☎ 511.789
L'esorcista III, di William Peter Blatty, con George C. Scott, [illegible] Dourif. Usa Colori — Orripilanti omicidi di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del passato e una [illegible] [illegible] di tipo nuovo [illegible]
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 60 ☎ 749.2907
Cinecircolo
Il pungolo
Ore: 18,30; 20,30; 22,30

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 ☎ 874.171
La stazione, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Dalla commedia di Umberto Marino. Col. Non viet. — Un mite capostazione accoglie per una notte una bella ragazza in rotta con il fidanzato che la frequenta per meri motivi d'interesse. Vincitore Settimana Critica di Venezia *Commedia*
Ore: 20,30; 22,30

[illegible]RIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.080
Riposo

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, ☎ 6?7.698)
Batman, [illegible] originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812 2312)
Fantasia, cartoni animati di Walt Disney. [illegible] 20,20; 22,30

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Apostrophes: Les lectures de Jeanne Moreau, 75'

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, [illegible].048)
Personale di Bertrand Tavernier
Ore 16 e 20,10: **Le Juge [illegible]**, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert. Vers. originale francese; trad. sim. it. Ore 18,15 e 22,30: **Que la [illegible] commence...**, con Philippe Noiret, Jean Rochefort. Vers. originale française; trad. sim. it.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Tokyo [illegible], di Wim Wenders. Vers. originale con sottotitoli italiani. Ore 16; 18,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.[illegible])
Spagna Anni 30
Ore 18,10: **[illegible] reina [illegible]**, di F. Ardavin; ore 20: **La difesa di Madrid**; ore 21,15: **Sierra de Teruel o L'espoir**, di A. Malraux; ore 23: F[illegible]. Tutti i film [illegible] tradotti simultaneamente in italiano

ROMA BLUE ([illegible] S. Donato 40, ☎ 487.766)
Vieni avanti maschione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22.30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 686.3617)
Perversion luxure [illegible] **Usa**. Colori. Apertura 15. [illegible] 22.30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.353)
Violated, con Doris Broken, Anne Shmell, Heidi [illegible]. Colori. Apertura ore 14,30. [illegible]mo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Le grandi manovre erotiche, con Patricia Dale, [illegible] James. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.631)
Oscenità di una moglie. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
[illegible] **erotico**, dalle 14,30 [illegible] assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1[illegible])
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi, Rocky Tiger. Colori. Non [illegible] dalle [illegible]. Ultimo [illegible] 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
[illegible] bocca, [illegible] donna, una voglia, [illegible] Jacqueline Laz, Pauline Mette. Prima visione. Apertura 10,30. Ultimo 22.30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105 ☎ 287.974)
[illegible] dell'amore, con A. Lecor, D. [illegible]bier. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Ulla e Brigitte affamate e perverse, con Alice Arno, Norbert Terry. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 120, ☎ 436.2082)
[illegible] di Mandingo, [illegible] Cicciolina e Moana Pozzi. Colori. Apertura ore [illegible]. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Troppo [illegible] per te
BARDONECCHIA
CARMAGNOLA
[illegible] Giorni di tuono
CHIERI
MARILYN: riposo
[illegible]: Harry ti presento Sally
[illegible]
CINECITTA': Il boss e la [illegible]
MODERNO: Ore disperate
POLITEAMA: Robocop 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Navy Seals
REGINA: Concerto musicale
STAZIONE: Due nel mirino
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[illegible] Morte di un maestro del tè
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Ghost - [illegible]
IV[illegible]
ABCINEMA: riposo
BOARO: Weekend con il morto
POLITEAMA: Cineclub
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Weekend con il morto
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il viaggio di Capitan Fracassa
ITALIA: Robocop [illegible]
RITZ: Proiezione [illegible]
SUSA
CENISIO: Amori particolari

STAMPASERA

N. 323 MARTEDI' 4 DICEMBRE 1990 L. 1200

Inquinamento per il traffico e il riscaldamento

Dicembre, è allarme smog e riparte il progetto Cosmo

ARIA AVVELENATA

Il pericolo maggiore sotto Natale I prelievi non solo in centro ma anche intorno alla zona blu

TORINO ● Non ci vuole una zingara, per indovinare che siamo di nuovo nei guai. Basta guardare il cielo e annusare. Gli ingredienti del micidiale cocktail di stagione che avvelena l'aria urbana sono pronti. Gli indici misurati dalle centraline salgono lentamente, ma inesorabilmente, in attesa del contributo natalizio, che farà esplodere il solito allarme smog. Freddo intenso, cielo sereno, aria stagnante sono ormai una costante degli inverni torinesi e rappresentano il lato inesorabile del fenomeno. A questo si aggiungono però altri fattori, sui quali, pur tra mille difficoltà e polemiche, si può e si sta cercando d'intervenire. Sono gli effetti del traffico veicolare, del riscaldamento degli alloggi, degli scarichi delle ciminiere: una miscela che tra qualche giorno, almeno se l'ago del barometro rimarrà impietosamente sul bello, ritornerà ad assillare i cittadini e a far discutere l'amministrazione.

Ma a che punto è il disinquinamento dell'atmosfera cittadina e che frutti ha portato la parziale chiusura al traffico? Lo sapremo tra meno di un mese. Lunedì, infatti, è ripartito, per il terzo anno consecutivo, il progetto Cosmo, cui il Comune ha affidato l'incarico di tener d'occhio i livelli di presenza dell'ossido di carbonio, degli ossidi di azoto e del rumore in città. Muniti del solito pittoresco zainetto stipato di sofisticati congegni fiuta-aria, gli ingegneri dello studio Progetto Ambiente torneranno a passeggiare per le strade ogni mattina dalle 9 alle 12, secondo itinerari prestabiliti. Saggiando a ogni passo la qualità dell'aria che respiriamo e raccogliendo migliaia di dati, che poi saranno integrati con quelli delle centraline fisse. Durante il primo anno, il monitoraggio del Cosmo aveva interessato solo il centro storico, mettendo in evidenza un notevole inquinamento gassoso e acustico, quest'ultimo a livelli insospettabili, di alcune arterie a forte circolazione.

L'anno scorso, oltre a confermare gli esiti precedenti e a consigliare i primi timidi interventi di chiusura del centro, la ricerca si era allargata alle zone decentrate e alla periferia. Dimostrando anche qui, com'era prevedibile, che i volumi di traffico e la configurazione incassata delle vie sono le cause determinanti dell'inquinamento. Quest'anno il progetto, ribattezzato per l'occasione «Cosmo blu», riparte con altre novità, per un ciclo di lavoro di una quindicina di giorni, suddivisi in egual misura tra dicembre e gennaio, a cavallo, cioè, dell'entrata in vigore della circolazione a targhe alterne.

Intanto lo zainetto è stato attrezzato di una pompa per misurare la presenza di idrocarburi residui nell'aria, parametro che finora mancava. Poi, cambierà il percorso. Spiega a proposito Francesco Pacini, uno dei titolari del Progetto: «Dopo aver fissato i confini della zona blu, si tratta di vedere quali benefici il provvedimento ha portato e anche se questi non si riflettano in modo troppo pesante sulle aree limitrofe, costrette a sostenere tutto l'impatto veicolare che prima dell'off-limit si distribuiva su un'area più vasta».

Sono stati studiati perciò due itinerari paralleli al perimetro della zona blu. Uno interno, che funzionerà soprattutto da quadro di riferimento, poiché, assente il traffico, i valori dentro la città proibita dovrebbero poter variare solo in dipendenza di fattori meteorologici. Un altro esterno, che riguarderà il monitoraggio ambientale vero e proprio e potrebbe suggerire ulteriori provvedimenti di limitazione del traffico privato. Inoltre, è previsto l'intervento del Cosmo nel caso di emergenza-smog. Su questa ipotesi l'assessorato all'ambiente ha infatti stipulato con il Progetto Ambiente un accordo-forfait per una ventina di giornate. Quando i valori d'inquinamento si avvicineranno alle soglie di legge, scatterà il piano d'allerta, già preparato da tempo dall'amministrazione.

Quanto all'informazione pubblica, tutti i dati, sia delle centraline fisse, sia dal Cosmo, saranno raccolti ogni sera e pubblicati il mattino seguente su Televideo.

Maurizio Menicucci

Da lunedì sono comparsi per le vie di Torino i tecnici che controllano l'inquinamento in città

Torino-Juventus è già record di incasso: 1500 milioni

TORINO ● Il derby della Mole ha già stabilito un nuovo record, quello d'incasso. Stamane i tagliandi venduti erano poco più di 25 mila con un introito di oltre un miliardo di lire, al quale devono aggiungersi i 540 milioni della quota abbonati. Il precedente primato (1265 milioni) la società granata l'aveva stabilito in occasione dell'incontro con il Milan.

Le due squadre, frattanto, hanno già cominciato a fare pretattica. Entrambe, anche se con diverse motivazioni, vogliono a tutti i costi il successo: la Juve per confermare il primo posto in classifica; il Torino per non perdere le posizioni di testa, ma ancor più per cancellare la cocente delusione degli ultimi due incontri.

Per una Juve che recupera gli squalificati Julio Cesar e Di Canio, c'è un Torino che perde il portiere Marchegiani (ingessato ad un braccio ne avrà almeno per due mesi) e rischia di lasciare in tribuna anche Policano, alle prese con una colica intestinale.

Se Maifredi pretende la massima concentrazione dai suoi uomini, soprattutto da Baggio, che domenica contro gli ex della Fiorentina non ha spinto al massimo sull'acceleratore, Mondonico chiede ai granata maggiore scaltrezza. Il tecnico del Torino si è anche lasciato andare ad una protesta per i servizi televisivi di Napoli-Torino: *«Cravero non era in fuorigioco. Anche Careca lo ha ammesso, ma quelle dichiarazioni non sono apparse in tivù»*.

La Juve conta molto su Tacconi

SERVIZI A PAG. 17 e 18

Overdose: muore al 3° tentativo

E' morto, ucciso dalla droga. Per due volte l'avevano salvato. Ieri una chiave lasciata nella toppa della porta di casa ha impedito al fratello di soccorrerlo ancora.

Così, forzata la serratura dell'alloggio al 5° piano di via Fréjus, Vito Bizzocco ha trovato Antonio, 33 anni, cadavere nel gabinetto con la siringa accanto.

Antonio Bizzocco faceva l'operaio elettricista. Un ragazzo a posto, puntuale ogni mattina in ditta, preciso, affidabile. Nella spirale della droga era caduto, con ogni probabilità, per sfuggire alla solitudine. Non aveva amici, lavorava per un'azienda di via Cenischia, qualche caffè consumato solo al bar, tanti problemi. Ma nessuno sapeva del suo dramma e della dipendenza dall'eroina. Per lo meno nessuno lo ha saputo fino allo scorso maggio quando, sorpreso da un'overdose, fu salvato in fin di vita al pronto soccorso.

Ma neppure dopo quella brutta esperienza era riuscito a star lontano dalla droga.

Un secondo drammatico «buco» in agosto. La sua famiglia, trasferita a Milano dal Leccese, venutane a conoscenza gli aveva affiancato il fratello Vito per aiutarlo.

Vito Bizzocco, 33 anni

Ieri sera però non riuscendo a entrare in casa, convinto che Antonio volesse rimanere solo, è andato a dormire da una parente. Stamane è corso in via Cenischia nella speranza di salutare Antonio. Ma non c'era. Allora è tornato a casa, ha forzato la serratura e l'ha trovato ormai senza vita.

Il sindaco Zanone accoglie l'invito degli intellettuali torinesi

Soldati è cittadino onorario

TORINO ■ E' cosa fatta. Lo scrittore-regista Mario Soldati avrà la cittadinanza onoraria della città in cui è nato. L'appello, indirizzato al sindaco da un gruppo di intellettuali torinesi e pubblicato ieri da Stampa Sera, è stato immediatamente accolto da Valerio Zanone. *«Condivido la richiesta di un riconoscimento»* ha detto il primo cittadino.

A Zanone si erano rivolti tra gli altri Alessandro Galante Garrone, Enrico Paulucci, Adriano Pennacini (preside della facoltà di Lettere, la medesima nella quale il narratore compì gli studi), Italo Lana, Filippo Barbano, Guido Davico Bonino: *«Proponiamo che a Mario Soldati venga conferita dal consiglio comunale la cittadinanza onoraria di Torino per riconfermare un rapporto che non è solo anagrafico ma di carattere culturale, artistico e civile, avendo Soldati fin dai tempi dell'amicizia con Piero Gobetti, riflesso nella sua vita e nelle sue opere letterarie e cinematografiche lo spirito di quella cultura e civiltà subalpine di cui è tra gli esponenti più illustri in Italia e all'estero»*.

La risposta del sindaco, in forma di delibera, sarà presentata nei prossimi giorni in Consiglio comunale e certamente verrà votata all'unanimità dagli ottanta rappresentanti dei partiti in Sala Rossa.

L'iniziativa giunge dunque a colmare una «disattenzione» della città nei confronti di uno dei suoi figli più apprezzati, a breve distanza dai grandi festeggiamenti avvenuti altrove per l'ottantaquattresimo compleanno dello scrittore. Poche settimane orsono, infatti, Imperia gli ha dedicato un convegno, una retrospettiva dei suoi film e una mostra.

Le altre recenti celebrazioni tributate all'autore de «Le lettere da Capri» e «La sposa americana» erano state ricordate dai firmatari dell'appello: oltre alle manifestazioni organizzate dalla cittadina ligure, il premio «Pirandello» assegnatogli in Sicilia, una rassegna di sue opere cinematografiche in programma a Roma.

Spiega ora il vicesindaco e assessore per la Cultura Marziano Marzano, legato a Mario Soldati non solo da grande stima ma anche da profonda, personale amicizia: *«Purtroppo, sovente, il lavoro quotidiano non consente di occuparci come vorremmo delle persone che più meriterebbero la nostra attenzione. In occasione del conferimento della cittadinanza onoraria studieremo comunque anche qualche altra forma di omaggio da dedicare all'opera di Soldati»*.

Negli ultimi anni, Torino ha conferito la cittadinanza onoraria ad alcuni illustri personaggi, torinesi e non, del mondo intellettuale, politico e scientifico: dai dissidenti sovietici Andrei Sacharov e Ida Nudel ad Albert Sabin, Rita Levi Montalcini, al leader della lotta contro l'apartheid in Sudafrica Nelson Mandela e Desmond Tutu, all'esponente della Resistenza Camilla Ravera.

Il torinese Mario Soldati, 84 anni, scrittore, regista e giornalista

Nannini: ad agosto riprovo la Formula 1

SIENA ● Cinquantaquattro giorni dopo il tragico incidente in elicottero in cui ha rischiato di perdere la mano destra, Alessandro Nannini annuncia: «A febbraio tornerò a guidare un'automobile e a fine agosto mi metterò al volante di una Formula 1». Con la consueta ironia, però, precisa: «Se sarò anche solo di 5 decimi più lento pianto tutto e faccio il pasticciere».

Ottimismo comprensibile e giustificato: riesce già a muovere le dita della mano reimpiantata, la sensibilità migliora di giorno in giorno. «E' solo questione di tempo», afferma. Intanto continuano a piovere le lettere di incoraggiamento: ne sono arrivate oltre diecimila, una addirittura da re Hussein di Giordania.

Ricordate i due bimbi sieropositivi? Roberto ha vinto, Michele sta bene

TORINO ● Robertino, il bambino sieropositivo che era stato abbandonato tre anni fa dalla madre tossicodipendente in un ospedale torinese, ora sta bene e secondo i medici è guarito: si è negativizzato. Robertino vive oggi con i genitori adottivi in una città del Nord. La bella notizia è stata diffusa oggi dal «Gazzettino del Piemonte».

Robertino è stato tre anni fa un caso, insieme a Michelino: erano i primi bimbi colpiti dall'Aids di cui si aveva avuto pubblicamente notizia. Michelino oggi a Natale compirà 5 anni e vive in affidamento presso una giovane coppia torinese che l'anno scorso gli ha dato un fratellino, Matteo. Come sta Michelino? Tre anni fa quando venne abbandonato era già malato di Aids, oggi la malattia non si è aggravata, Michelino cresce e gioca come un bambino normale, ma deve prendere l'Azt, la medicina che contrasta l'Aids. Robertino invece è guarito: lo confermano i genitori che lo hanno adottato, una coppia di professionisti milanesi che in questi giorni hanno scritto all'assessore alla Sanità del Comune di Torino, Giuseppe Bracco, che era stato il tutore di Robertino e che tre anni fa aveva lanciato un appello per l'adozione. «Robertino sta bene, ha quasi 4 anni - scrivono i genitori - e va all'asilo. E' un bambino allegro, affettuoso, vivacissimo. Robertino appartiene a quella percentuale di fortunati che dalla madre hanno ereditato solo gli anticorpi e non l'infezione Hiv. Negli ultimi tre anni Robertino non si è mai ammalato, i sintomi sono pian piano regrediti e verso i 15 mesi la sieropositività è scomparsa». Per i medici Robertino si è negativizzato: l'incubo è finito ed è quasi inutile descrivere la grande gioia dei genitori. Questi stessi genitori vogliono dare agli altri nella loro situazione questo consiglio: «Tacete finché vi riesce perché il piccolo possa vivere una vita normale. Ma se dovete rendere noto il suo stato, allora fatelo a testa alta, anzi quasi con aggressività, e a chi sembri eccessivo ricordiamo - concludono - che purtroppo i pregiudizi contro chi accosta il suo nome a quello dell'Aids sono duri a morire».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo	+0,9
ore 11,00	=
ore 11,30	+0,8
ore 12,00	+1,1
ore 12,30	+1,0
ore 13,00	+1,0

DOLLARO

FIXING	1130,50
(PRECEDENTE	1131,05)

A PAGINA 6

● Pesante flessione oggi alla borsa di Tokyo: l'indice «Nikkei» è sceso del 3,79%.

Il presidente argentino, battuti i ribelli, minaccia di applicare la pena di morte

Baires, la scure di Menem sugli irriducibili «carapintadas»

Militari ribelli escono dalla sede del comando generale dell'esercito dopo la resa. A sinistra il presidente Menem

BUENOS AIRES ■ Dopo sedici ore di combattimenti le truppe leali al presidente argentino Carlos Menem sono riuscite nella notte ad estinguere i principali focolai della più grave rivolta militare della storia recente del Paese, il cui bilancio provvisorio è di dodici morti, circa 200 feriti e 350 persone arrestate. I protagonisti di questo episodio, avvenuto, non a caso, 48 ore prima dell'arrivo a Buenos Aires del presidente nordamericano George Bush, sono stati gli stessi militari ultranazionalisti, noti con il nomignolo di «carapintadas» perché nelle esercitazioni si imbrattano il volto di nerofumo, che nel 1987 e in due occasioni nel 1988 si sollevarono contro il governo democratico di Raul Alfonsin.

Ad annunciare la resa dei ribelli, confermata nella notte dal ministro della Difesa argentino, Humberto Romero, è stato lo stesso presidente Menem che ha definito la rivolta un «tentativo di colpo di stato». Menem ha detto che questo episodio segna la fine dei «carapintadas» e non ha escluso l'applicazione della pena di morte, prevista dal codice militare per il reato di «ribellione» nei confronti di coloro che ne saranno giudicati responsabili.

«I tribunali militari — ha spiegato il presidente della Repubblica argentina — hanno già cominciato a funzionare». Menem ha poi dichiarato che la visita in Argentina di George Bush, in programma per domani, si svolgerà «senza dubbio» come previsto: «A partire da oggi — ha aggiunto — ha inizio una nuova fase per il governo, che procederà con la stessa fermezza della quale ha dato prova finora».

Quanto agli insorti, che si identificavano con il colonnello ribelle Mohamed Alì Seineldin, il capo dello Stato li ha definiti individui «alienati» e «messianici», che hanno assunto un atteggiamento «che può costar loro molto caro, perché indubbiamente vi sarà una risposta energica alla morte dei tre militari, avvenuta nel reggimento di fanteria di "Patricios"».

Menem ha poi avuto parole di lode per «la rapidità e l'efficacia» mostrata dai capi dell'esercito, che hanno saputo reprimere «nello spazio di ore» il pronunciamento militare e ha detto che «è passata questa pagliacciata dei carapintadas». «Il cammello è finito», ha concluso, riferendosi al soprannome di Seineldin.

Per sottolineare che la vittoria delle forze leali è stata totale e che la resa dei rivoltosi è stata incondizionata, il presidente ha riaffermato che intende portare avanti l'annunciata ristrutturazione e ridimensionamento delle forze armate, oggetto di contestazione da parte degli insorti. Nel contempo però Menem ha ribadito che intende concedere l'indulto ai generali condannati per violazioni dei diritti umani durante i passati anni di regime militare, il che era una delle richieste dei protagonisti delle ribellioni militari contro il governo di Raul Alfonsin. La lunga giornata del capo dello Stato argentino si è conclusa nella veglia funebre delle vittime militari di questo nuovo tentativo di insurrezione.

I militari ribelli (circa quattrocento) si sono arresi dopo l'assedio delle forze lealiste all'edificio «Libertador», sede del comando dell'esercito. Un giornalista della emittente di Buenos Aires «Radio Mitre», che era riuscito a entrare nell'edificio un'ora prima della resa dei ribelli, ha raccontato che i «carapintadas» erano «molto nervosi, non avevano acqua né luce ed erano nell'impossibilità di comunicare con l'esterno». Il giornalista aveva quindi dovuto metterli a parte di quanto stava accadendo nelle altre unità, che si erano già arrese.

Intanto le due Camere del Parlamento argentino hanno approvato nelle prime ore di oggi la proroga di sessanta giorni dello stato d'assedio, proclamato da Menem poche ore dopo che si era avuta notizia della sollevazione. La disposizione prevede limitazioni della libertà di riunione e di movimento.

Per controllare la sollevazione sono state mobilitate truppe provenienti da diverse guarnigioni dell'interno del Paese e l'aviazione è intervenuta facendo sorvolare da due «mirage» la sede del comando in capo dell'esercito che si trova a poche decine di metri dalla presidenza e che per la prima volta nella lunga storia delle rivolte militari argentine, è stata occupata dagli insorti.

Durante tutta la giornata di ieri, nei settori dove si trovano le caserme occupate dai ribelli, militari rivoltosi e leali al governo si sono scontrati e le sparatorie sono state incessanti.

(Ansa-Agi-Efe-Ap)

Iraq, sovietici liberi

Baghdad manda il conto dell'hotel agli inglesi

Un blues di militari Usa nel deserto arabico

BAGHDAD ● L'Iraq ha deciso di autorizzare tutti i cittadini sovietici che lavorano in Iraq a lasciare il Paese a partire da domani. Lo ha annunciato oggi l'agenzia irachena «Ina». Secondo l'agenzia, che citava un portavoce del Consiglio del comando della rivoluzione, Mosca sarà tuttavia responsabile delle conseguenze di qualsiasi rottura di contratto da parte di cittadini sovietici, molti dei quali lavorano in progetti governativi.

La decisione di lasciar partire i sovietici, ha detto il portavoce del Consiglio, è stata presa per mantenere la questione «esente da distorsioni e ambiguità». Baghdad, ha poi detto, vuole ancora mantenere i suoi amichevoli legami con l'Unione Sovietica.

Domenica, Baghdad aveva accusato l'Urss di progettare di voler utilizzare la presenza dei suoi cittadini in Iraq come pretesto per mandare truppe nel Golfo. Il ministro degli Esteri iracheno, Tarik Aziz, aveva definito «ostile» la dichiarazione del ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze, secondo cui Mosca invierebbe truppe nella regione se cittadini sovietici fossero maltrattati.

Frattanto si apprende che il governo iracheno ha chiesto a quello britannico di pagare il conto dell'albergo per alcuni ostaggi detenuti a Baghdad. Lo ha annunciato il Foreign Office. La richiesta ha suscitato «indignazione» a Londra ed ha provocato una singolare polemica tra i funzionari dello Stato, le famiglie degli ostaggi e l'azienda che li ha mandati in Iraq. Tutti riconoscono la necessità di pagare per prevenire ulteriori ritorsioni, ma nessuno vuole sostenere la spesa.

«Non possiamo permettere - ha affermato il portavoce del Foreign Office - che cittadini britannici vengano buttati fuori dagli alberghi e trasferiti in basi militari per fare da scudi umani soltanto perché i loro conti non sono stati pagati. Se l'azienda non può provvedere al pagamento, lo faremo noi». «Tuttavia - ha proseguito - dovremo chiedere il rimborso, perché si tratta di denaro dei contribuenti».

Al centro della contesa vi sono 19 tecnici e operai della ditta «Interiors International», che stava completando alcuni lavori di rifinitura nel palazzo del presidente iracheno Saddam Hussein quando scoppiò la crisi. Nell'esecuzione del progetto erano impiegati in origine 27 uomini, ma otto sono stati liberati.

Per quattro mesi, i 19 malcapitati sono stati rinchiusi contro la loro volontà in un albergo di lusso a Baghdad. Ora, tramite l'ambasciata di Gran Bretagna, le autorità irachene hanno presentato un conto di 150 mila sterline, pari a circa 330 milioni di lire italiane. In un primo momento il Foreign Office ha girato la fattura all'azienda, consigliando di pagare e chiedere poi il rimborso al cliente iracheno.

I funzionari di Londra temono che questo primo conto di albergo sia la punta di un iceberg. Una intera sezione contabile è stata chiamata al lavoro per chiarire a quanto ammontino i debiti dei 725 britannici trattenuti in Iraq, una quarantina dei quali sono in albergo. Intanto le famiglie di 19 dipendenti della «Interior International» sono insorte. Ha parlato per tutti Esmee Ellison, di Hartlepool, madre di uno degli ostaggi, Mark, di 26 anni: «Sono disgustata - ha detto -. Mio figlio e i suoi colleghi sono lavoratori con un contratto a breve termine che hanno pagato le tasse e le tasse servono precisamente per fare fronte a situazioni di questo tipo».

(Ansa-Afp-Reuter)

Moglie autorizzata a picchiare marito fedifrago

BORSAD (India) ■ Il tribunale di Borsad, una cittadina indiana, ha autorizzato una donna a picchiare in pubblico il marito che aveva chiesto il divorzio per sposare un'altra, consentendo solo successivamente lo scioglimento del matrimonio.

Lo riferisce l'agenzia indiana «Uni», precisando che contro l'insolita forma di «risarcimento» ha subito protestato una organizzazione per il rispetto dei diritti dei cittadini, mentre il marito «mancatore di promessa» non ha aperto bocca contro la sentenza.

Molto soddisfatta, invece, si è dichiarata la moglie, che in base alla legge indiana non aveva speranze legali di evitare il divorzio, ma che si potrà finalmente «togliere una soddisfazione».

«Così, almeno — ha dichiarato la donna — riuscirò a fare una cosa che avevo sognato da tanto tempo. Certo non pensavo che sarebbe stata proprio la legge a consentirmi di dare a mio marito quel che si merita».

Il terremoto non c'è delusi i «network» Usa

WASHINGTON ● Niente terremoto a New Madrid, la cittadina del Missouri che, secondo astrologi e scienziati, avrebbe potuto essere distrutta ieri da un sisma di proporzioni catastrofiche. Scuole chiuse, negozi presi d'assalto per approvvigionamenti d'emergenza, Guardia Nazionale in stato d'allarme, l'intera zona si era organizzata nei giorni scorsi per far fronte a una scossa che, secondo il climatologo 72enne Ibon Browning, poteva esser del 7° grado «Richter».

New Madrid sorge su una grande faglia che attraversa sette Stati del Midwest: notando una particolare congiunzione della Luna rispetto al Sole, Browning aveva predetto maree tali da «innescare» terremoti ed eruzioni vulcaniche.

Il sisma mancato ha deluso quanti morbosamente si aspettavano una catastrofe: per portare nelle case degli americani un'ennesima tragedia in diretta, nella cittadina del Missouri si erano concentrate telecamere e giornalisti dei maggiori «network» d'America. Nei giorni scorsi si era addirittura diffusa la voce dell'arrivo di Dan Rather, il famoso anchorman della «Cbs». Moltissimi anche i turisti che da qualche giorno affollano le strade della cittadina: «Sembra di stare in una gabbia di matti», ha commentato Barbara Tanner, cassiera in una catena alimentare.

Il panico da disastro annunciato aveva contagiato le zone vicine: «Vivremo tutta la vita con la paura: la faglia non se ne va via», ha detto Virginia Fulton, abitante della limitrofa Jackson. A New Madrid, intanto, il bar del centro ha organizzato una «festa da terremoto»: ai clienti sono stati serviti budini in grado di oscillare ad ogni minima scossa. L'atmosfera di panico aveva contagiato altre aree attraversate dalla faglia. Una pacchia per gli assicuratori che in sette Stati hanno registrato vendite record delle loro polizze anti-sisma.

Al servizio geologico nazionale dove gli scienziati hanno coperto Browning di insulti, le teorie dell'anziano climatologo sono bollate come una «vergognosa truffa».

(Ansa)

Un antibiotico dalle formiche (solo maschi)

SYDNEY ● Una nuova «famiglia» di antibiotici basati su secrezioni di formiche-maschio sarà pronta per essere commercializzata entro un anno, grazie a scienziati australiani e ad un finanziamento per la ricerca messo a disposizione dalla multinazionale farmaceutica Ciba-Geigy.

Lo ha annunciato oggi a Sydney il capo dell'équipe di ricerca, professor Andrew Beattie, dell'università «Macquarie» di Sydney, che per primo ha scoperto nelle secrezioni di alcune ghiandole delle formiche gli antibiotici, che nelle prove in laboratorio si sono dimostrati in grado di sopprimere germi patogeni di gravi malattie, come lo stafilococco aureo e la «Candida Albicans».

Le prossime fasi della ricerca — ha detto il professor Andrew Beattie — saranno volte al tentativo di identificare e separare le sostanze chimiche attive nella secrezione delle formiche per poi riprodurle artificialmente in modo da utilizzarle in test clinici.

Urss, riuscito l'aggancio in orbita

MOSCA ● Tutto bene per i sovietici nello spazio. Il traghetto sovietico «Soyuz TM-11» si è infatti agganciato regolarmente oggi alla stazione orbitale «Mir».

Il «docking» tra la «Soyuz» — a bordo della quale si trovavano i sovietici Viktor Afanasiev (comandante della missione), Musa Manarov e il giapponese Toyohiro Akiyama, il primo giornalista impegnato in un volo nello spazio — e la «Mir» è avvenuto regolarmente, alle 12,57 ora di Mosca (cioè le 10,57 in Italia).

La capsula era stata lanciata domenica scorsa alle 11,13 ora di Mosca (le 9,13 in Italia) dal cosmodromo di Baikonur (Kazakhstan, Asia centrale).

Sulla «Mir» si trovano Ghennadi Strekalov e Ghennadi Manakov, nello spazio dal primo agosto scorso. Torneranno sulla Terra, il 10 dicembre prossimo, a bordo della capsula «Soyuz TM-10», insieme con il giornalista giapponese, mentre Afanasiev e Manarov resteranno in orbita fino al maggio prossimo.

Michelin, a fine anno quindici giorni di cassa integrazione

TORINO ■ Nuova cassa integrazione negli stabilimenti piemontesi della Michelin. A fine mese, nelle unità produttive di Torino, Cuneo ed Alessandria, ci sarà una fermata di 15 giorni in coincidenza con le feste natalizie. Lo comunica il Coordinamento Michelin, che si è riunito per valutare la situazione di calo nella produzione che si è verificato nelle fabbriche del gruppo.

Il sindacato esprime «preoccupazione, anche in relazione alla crisi finanziaria evidenziata dall'azienda attraverso la stampa a seguito delle risorse impiegate per l'operazione di acquisizione della Uniroyal». Per superare le difficoltà, anche legate al rallentamento del mercato del pneumatico a livello mondiale, la multinazionale ha deciso, secondo il sindacato, «la riduzione di gli investimenti previsti per le aziende italiane, il blocco del turn-over, la ridiscussione di alcuni sistemi organizzativi che erano previsti per l'incremento della produzione e la non conferma dei giovani assunti con contratto di formazione lavoro».

Il comunicato del sindacato Michelin, firmato anche dalla Fulc nazionale, contesta la decisione dell'azienda e ribadisce «la necessità di pervenire ad un incontro, come più volte sollecitato, al fine di ricercare soluzioni coerenti con le logiche degli accordi a suo tempo sottoscritti, che prevedevano un incremento del livello occupazionale».

p. gal.

Da Torino a Roma per chiedere la «cassa» nel '91

TORINO ● *(p. gal.)* Manifestazione giovedì a Roma dei cassaintegrati di tutta Italia. Davanti a Palazzo Madama sfileranno anche delegazioni di molte aziende piemontesi tra cui quelle della ex Ceat Gomma, della ex Indesit e della Pirelli che hanno lavoratori sospesi da ormai 10 anni senza possibilità di ritornare in fabbrica. L'intenzione del sindacato è quella di richiamare l'attenzione del Parlamento e del governo sulla necessità di proroga della cassa anche per il '91, in attesa della legge di riforma di questo istituto che prevede anche nuove disposizioni sulla mobilità e sui prepensionamenti.

«Finora si è garantito il salario minimo a quasi 100 mila addetti tramite un decreto che è stato reiterato già 12 volte. Vogliamo che si faccia chiarezza sulle normative e che una buona volta esistano regole uguali per tutti, senza favoritismi per le aziende Gepi», dicono i sindacati. Particolarmente interessati al prepensionamento sono i 150 operai ed impiegati della Pirelli sospesi dal lavoro da circa 4 anni. Sembra certo che il Cipi concederà ancora una proroga della cassa integrazione in attesa del varo della nuova legge. Nello stabilimento di Settimo sono circa un centinaio gli operai che nel '90 hanno maturato il diritto alla pensione anticipata.

A TORINO

Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Giornata ancora positiva quella odierna con i prezzi che hanno consolidato i livelli raggiunti ieri nel dopo listino: alle 13 infatti l'indice generale segna un incremento dello 0,93% con un tendenziale comunque in rialzo dello 0,23%.

Per quanto riguarda il settore degli assicurativi in ripresa Ras e Toro rispettivamente +1,28 e +1,36%, bene comunque Generali a +0,42% e Sai +0,65%. Rialzi netti nel settore dei bancari con Banco Roma a +2,53%, Credito Italiano a +2%, Comit a +1,3% e Mediobanca a +0,8%. Qualche contrasto invece tra i chimici con le Montedison che perdono l'1% mentre Snia ed Italgas recuperano rispettivamente l'1,33 e l'1,9%. Situazione tranquilla nel settore dei meccanici con le Fiat in leggero rialzo (+0,44%) e le Olivetti in rialzo (+1,56%). Nel settore dei finanziari bene le Ifil (+3,51%), positive anche Cir (0,78%), Stet (+0,80%). In flessione Ifi a —0,69% e Gemina a —0,2%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1515; risp. 1500; risp. n.c. 1250; Sip 1120; risp. 1200; Stet 1710; risp. 1550; Fiat 5550; priv. 4230; risp. 4350; Generali 29.300; Montedison 1393; risp. 943.

A MILANO

● Alla Borsa di Milano apertura all'insegna del consolidamento del recupero realizzato ieri. Il Mib delle 11 è risultato invariato sul 27% del listino con un tendenziale a —0,3%.

Le Fiat hanno fissato prezzo a 5480 lire migliorando dello 0,81% la posizione di ieri, le Generali prima della chiusura sono scambiate in progresso dell'1% circa rispetto al prezzo della vigilia. Dopo aver chiuso a 2573 lire (—0,08%) le Cir hanno recuperato terreno, viceversa le Enimont, dopo una chiusura positiva (1540 lire, +0,07%) nel durante sono tornate sotto il prezzo di ieri. Le Montedison a listino a 1366 lire hanno ceduto l'1,3%. Comit e Mediobanca sono scambiate in lieve progresso, Sip e Stet invece in leggero calo. Deboli in chiusura le Fer ag fin (—2,13%) e le Pirelli spa (—0,61%). Brillanti invece Acqua Marcia (+5,33%), Ferruzzi agr rnc (+4,32%) Valeo (+5,93%). Molte esitazioni iniziali (Montedison —1,30%) poi l'afflusso di denaro su assicurativi e titoli delle banche ha migliorato la situazione tanto da permettere all'indice di salire ancora rispetto a ieri.

Il quadro dei titoli guida, nonostante il passo falso di Montedison, è stato positivo (Fiat (+0,81%) specie per Generali, il cui recupero è stato dell'1,42% sul giorno prima. E' stato questo uno dei titoli trainanti.

Tra le grandi holding industriali, oltre al nuovo vantaggio di Fiat, da segnalare anche quello di Olivetti (+2,51%) e quello di Italcementi (+1,24%). Resistente Ifi (+0,28%). Rivalutato, in questa seduta, il bancario: Comit +2,20%, Banco Roma +2,53%, Credit +1,94%, Bna +1,66%.

Tra le altre particolarità, da segnalare i rialzi delle Alitalia. Brillante il dopo listino, con prezzi in aumento. Il Mib delle 12,30 ha registrato un progresso dell'1,07% sull'81% del listino. I miglioramenti sono evidenti un po' in tutto il listino ed in particolare tra i valori guida. Le Fiat dopo aver chiuso a 5480 lire si sono portate sulle 5555 lire, le Generali dopo aver fissato il prezzo a 29.240 lire (+1,42%) continuano ad attirare richieste.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/12	3/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	111 40	111 40
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	104	104
Enel 85/00 II indicizzate	103 50	103 60
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 30	94 30
Enel 86/93 III indicizzate	142 50	142 50
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104.10
Enel 87/93 indicizzate	103 30	103.30
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	82 30	82 30
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	96
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 20	83 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 86/93	70 48	70 45
Amm. FF.SS. 88/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	85	85
IMI-Aut. 73/03 II 88	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	81
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	80 20	80 20
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 58	101 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87.95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 88/93 8,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	99
La Rinascente 88/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 88/96	83	83
Medio Italgas 6% 86/98	89 50	88 50
Medio Pirelli ex. 6,50% 88/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/95	86	86
Medio Unicem 7%	106	106
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 88/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97 30	[illegible]
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	97 20
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	99 85	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 10
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 10
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-95	97 65	97 50
C.C.T. 1-4-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-5-95	97 40	97.40
C.C.T. 1-6-95	97 30	97 60
C.C.T. 1-7-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-8-95	97 50	97 70
C.C.T. 1-9-95	97 50	97 15
C.C.T. 1-10-95	97 80	97.80
C.C.T. 1-11-95	98 10	98
C.C.T. 1-12-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-96	97 90	97 75
C.C.T. 1-2-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-96	98	98
C.C.T. 1-4-96	97 90	97.90
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98 15	98
C.C.T. 1-7-96	98	97 85
C.C.T. 1-8-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-9-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-10-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-11-96	95 85	95 70
C.C.T. 1-12-96	96 65	96 60
B.T.P. 1-2-92	97 10	97 10
B.T.P. 1-3-91	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-91	99 30	99 15
B.T.P. 21-12-91	99 20	98 80
B.T.P. 1-1-92	97 40	97 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	4/12	3/12
Dollaro Usa	1134,00	1131,05
Sterlina inglese	2180,80	2184,40
Marco tedesco	752,30	752,00
Franco svizzero	880,13	878,40
Franco francese	222,45	222,51
Franco belga	36,322	36,375
Fiorino olandese	666,76	666,60
Scellino austriaco	106,895	106,878
Dracma greca	7,272	7,292
Peseta spagnola	11,806	11,835
Escudo portoghese	8,533	8,545
Ecu	1546,70	1547,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-12	3-12
ALIMENTARI		
Alivar	12000	12000
Eridania	7230	7250
Eridania risp	5800	5800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24500	23500
Milano Ass. r. n.c.	16250	15800
C. Latina	9900	9850
C. Latina r. n.c.	3750	3550
Lloyd Adriatico	12900	12800
Lloyd Adriatico r.	9100	8600
Generali	29300	29075
Ras	17260	17180
Ras r.	9260	9350
Sai	15400	15430
Sai r.	7500	7300
Toro	19300	19080
Toro p.	10350	10220
Toro r.	9900	9800
Un. Subalpina Ass.	20500	20300
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4150	4050
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3550
B. Naz. Agr.	5450	5450
B. Naz. Agr. p.	2350	2350
B. Naz. Agr. r.	1600	1600
Banco di Roma	2295	2295
Credito Italiano	2165	2165
Credito Italiano r.	1982	1980
Interbanca p.	33000	30200
Mediobanca	13000	12700
Banco Ambroveneto	4632	4620
Banco Ambroven. r.	2950	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7500	7400
Burgo p.	8900	8900
Burgo r.	9510	9510
Gr. ed. Fabbri p.	5226	5220
S.I.S.A.	2198	2170
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3100	3280
Cement. di Barletta	9450	9450
Unicem	10400	10250
Unicem r. n.c.	6500	6500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2680	2580
Montedison	1393	1382
Montedison r. n.c.	943	938
Pierrel	1278	1250
Pierrel r. n.c.	801	740
Saffa	7195	7195
Saffa r.	7540	7220
Saffa r. n.c.	5405	5450
Saiag	2870	2870
Saiag r.	2200	2220
Snia Bpd	1515	1490
Snia Bpd r.	1500	1445
Snia Bpd r. n.c.	1250	1240
Sorin	9250	9250
COMMERCIO		
Rinascente	5430	5350
Rinascente p.	3800	3800
Rinascente r.	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	815	840
Alitalia p.	699	690
Alitalia risp. n.c.	825	510
Autostrada To-Mi	15150	15000
Italcable	6365	6380
Italcable r. n.c.	5190	5000
Nai	15	15
Sip ord.	1129	1115
Sip risp.	1233	1180
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	280	271
Avir Fin.	4900	4900
Cir	2600	2540
Cir r.	2636	2605
Cir r. n.c.	1475	1440
Cofide	2750	2650
Cofide r. n.c.	1050	980
Comau Finanziaria	2210	2196
Ferr. To. Nord	1701	1681
Ferruzzi Finanz. o.	2125	2090
Ferruzzi Finanz. r.	1270	1185
Gaic	1600	1600
Gemina	1642	1610
Gemina r.	1360	1310
Fidis	6300	6100
Pozzi-Ginori	615	600
Pozzi-Ginori r.	700	700
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2220	2220
Fornara	1160	1145
Gim	6320	6300
Gim r. n.c.	2780	2700
Ifi p.	14820	14250
Ifil	5540	5450
Ifil r. n.c.	2920	2850
Iseft	1930	1899
Isvim ord.	11900	11900
Mittel	4870	4720
Pirelli & C.	5390	5340
Pirelli & C. r.	2810	2810
Pirelli	1635	1635
Pirelli r.	1675	1679
Pirelli r. n.c.	1447	1447
Saes	2160	2160
Saes r.	1650	1650
Serfi	6950	6850
Schiapparelli	730	720
Sme	3726	3690
Smi	1260	1260
Smi r.	999	975
Sogefi	2393	2380
Stet	1710	1660
Stet risp.	1550	1535
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3700	3600
I.p.i.	14500	14300
Risanamento	49100	49100
Risanamento r.n.c.	25400	25400
Sifa	1358	1295
Sifa r.	1100	1100
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11680	11680
Fiata	2970	2850
Fiat	5550	5510
Fiat p.	4230	4220
Fiat r.	4350	4330
Gilardini	2720	2670
Gilardini r. n.c.	2430	2430
Magneti Marelli	910	900
Magneti Marelli r.	890	880
Saes Getters p.	5995	5900
Tecnost	1800	1800
Olivetti	3150	3100
Olivetti p.	2820	2820
Olivetti r. n.c.	2530	2400
Pininfarina	12550	12550
Pininfarina r.	12370	12250
Sasib	8560	8470
Sasib p.	8630	8630
Sasib r. n.c.	4500	4420
Westinghouse	38000	38000
METALLURGICI		
Dalmine	338	320
Tecknecomp	792	775
Tecknecomp r.	778	758
Valeo	3700	3700
TESSILI		
Benetton	8450	8450
Cantoni	5970	5970
Cantoni r.	4070	3970
Fisac	8550	8550
Fisac r.	9050	9050
DIVERSI		
Acque Potabili	15600	15600
Ciga	3000	3000
Ciga r. n.c.	1900	1900
Gabetti Holding	2520	2520
Pacchetti	457	452

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/12	03/12
ALIMENTARI		
Alivar	12175	12076
Bonifiche Ferr.	38600	37940
Eridania	7269	7190
Eridania r. n.c.	5800	5802
Zignago	6090	6090
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41100	40800
Alleanza r.	35225	34500
Assitalia	8950	8450
Ausonia	1138	1100
Milano Ass.	24900	24400
Milano Ass. r. n.c.	16740	16220
C. Latina	10030	9900
C. Latina r. n.c.	3780	3750
Fata	13000	13060
Fire	740	730
Fire r.	419	400
Generali	29240	28830
L'Abeille	99900	97800
La fondiaria	15950	16010
Fondiaria Spa	38000	37860
Fondiaria Spa w.	17800	17000
La Previdente	16810	16280
Lloyd Adriatico	12680	12850
Lloyd Adriatico r.	9150	9100
Ras	17260	17180
Ras r. n.c.	9280	9330
Sai	15400	15300
Sai r.	7600	7490
Toro	19360	19100
Toro p.	10700	10320
Toro r.	10140	9900
Un. Subalpina Ass.	29700	20600
Unipol ord.	18000	18000
Unipol priv.	12500	12400
Vittoria Ass.	9300	9220
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15830	15800
Banca Comm. Ital.	4190	4100
Banca C. Ital. r. n.c.	3581	3530
B. Manusardi	1190	1190
B. Mercantile	8310	8280
Bna	5500	5410
Bna p.	2420	2320
Bna r. n.c.	1570	1601
Bnl r. n.c.	12800	12260
Banca Toscana	4450	4310
B. Chiavari	4300	4300
B. Ambrov. ord.	4570	4500
B. Ambrov. r. n.c.	2840	2831
B. Ambrov. 1-7-90	2995	2980
Banco Lariano	6000	5960
Banco Napoli r.	16540	16580
Banco Roma	2310	2253
Banco Roma w.	610000	610000
B. Sardegna r.	17470	17020
Credito Comm.	4380	4300
Cr. Fondiario	4890	4960
Credito Italiano	2202	2160
Credito Ital. r. n.c.	1946	1950
Credito Lombardo	3090	3130
Cred. Varesino	6500	6100
Cr. Varesino r. n.c.	3080	3000
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30000	33200
Mediobanca	13195	12850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	917	911
Binda - Sottrici warr.	17	15 5
Burgo	7600	7397
Burgo p.	8900	8800
Burgo r.	9518	9510
Cartiera Ascoli	2665	2610
Ed. Espresso	16600	16500
Fabbri p.	5200	5210
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10600	10500
Poligrafici Ed.	4370	4220
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3100	3100
C. Barletta	9450	9450
C. Merone	5850	5700
C. Merone r. nc	3570	3550
C. Sardegna	9010	8950
C. Siciliane	9190	9170
Cementir	1370	1346
Italcementi	18800	18570
Italcementi r. n.c.	8870	8550
Italcementi 2% warr.	—	—
Unicem	10400	10250
Unicem r. n.c.	6510	6555
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1630	1601
Auschem r. n.c.	1611	1570
Boero	6700	6710
Caffaro	715	715
Caffaro r.	770	726
Calp	4182	4030
Enichem A.	1210	1208
Enimont	1530	1539
F.M.C.	3060	3065
Fidenza Vet.	2519	2465
Italgas	2700	2650
Manuli Cavi	5905	5830
Manuli Cavi r. n.c.	3190	3150
Marangoni	3350	3335
Montedison	1366	1384
Montedison r. n.c.	937	937
Montefibre	720	709
Montefibre r. n.c.	740	740
Perlier	1319	1309
Pierrel	1300	1275
Pierrel r. n.c.	786	800
Pirelli Spa	1640	1650
Pirelli Spa r.	1670	1679
Pirelli Spa r. n.c.	1447	1447
Pirelli Spa w.	243	240
Recordati	7945	8011
Recordati r. n.c.	4110	4080
Saffa	7170	7200
Saffa r.	7289	7500
Saffa r. n.c.	5465	5360
Saiag	2645	2655
Saiag r. n.c.	2115	2180
Snia	1505	1500
Snia r.	1535	1470
Snia r. n.c.	1249	1245
Snia Fibre	1451	1430
Snia Tecnop.	3665	3600
Sorin Biom	8380	8350
Teleco Cavi	14160	14100
Vetrerie Ital.	3710	3720
COMMERCIO		
La Rinascente	5580	5430
La Rinascente p.	3800	3800
La Rinascente r. n.c.	3935	3935
Standa	27550	27850
Standa r. n.c.	7430	7220
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	840	810
Alitalia p.	724	710
Alitalia r. n.c.	838	820
Ansaldo Tr.	3800	3749
Ausiliare	10750	10890
Autostrada To Mi	15180	15110
Autostrade p.	980	970
Costa Crociere	4120	4170
Gewiss	16940	16980
Gottardo Ruff.	2370	3338
Italcable	6340	6375
Italcable r. n.c.	6100	5160
N.A.I.	14 5	14 5
Saes gett. p.	5700	5900
Selm	2500	2471
Selm r.	2251	2320
Sip	1117	1117
Sip r. n.c.	1198	1212
Sirti	10450	10500
Sondel	1250	1255
Tecnomasio	2155	2134
FINANZIARI		
Acqua Marcia	319	308
Acqua Marcia r. n.c.	237	225
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5365	5300
Avir Fin.	4855	4850
Bastogi	283	272 5
Bonif. Siele	25800	25400
Bonif. Siele r. n.c.	6614	6510
Brioschi	1059	1059
Buton	3610	3560
Cam. Fin.	3805	3760
Cir	2595	2575
Cir r.	2630	2605
Cir r. n.c.	1465	1438
Cir w. 'a'	147	150
Cir w. 'b'	229	225
Cofide	2765	2740
Cofide r. n.c.	1079	1023
Comau	2230	2181
Editoriale	3420	3365
Euromobiliare	5150	5060
Euromobiliare r. n.c.	2490	2415
Ferruzzi Ag. F.	2065	2110
Ferruzzi Ag. risp.	2330	2285
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1351	1295
Ferruzzi fin.	2132	2120
Ferruzzi fin. w.	21	30
Ferruzzi pr.	1270	1255
Fidis	6290	6300
Fimpar	2104	2103
Fimpar r. n.c.	895	890
Finarte	4280	4220
Finarte priv.	1500	1500
Finarte r. n.c.	1330	1290
Finarte Aste	5450	5350
Fin Breda	580	580
Fin Breda warr.	159 75	160
Finrex	1003	1015
Finrex r. n.c.	855	930
Fiscambi	3401	3400
Fiscambi r. n.c.	2200	2210
Fornara	1152	1149
Gaic	1679	1611
Gemina	1648	1638
Gemina r.	1360	1351
Gerolimich	101	101
Gerolimich r. n.c.	82 5	81 75
Gim	6210	6160
Gim r. n.c.	2705	2650
Ifi p.	14490	14450
Ifil	5540	5410
Ifil r. n.c.	2940	2850
Ifil w. 6.50%	1470	1570
Ifil w. r. n.c. 8.50%	958	951
Iseft	1909	1909
Isvim ord.	11710	11820
Italmobiliare	63000	61500
Italmobiliare r. n.c.	34000	33000
Mittel	4880	4850
Kernel	522	507
Kernel r. n.c.	787	795
Parmalat Fin.	11330	11350
Partec. Finanz.	3658	3650
P. Fin. r. n.c. ex w.	1702	1680
Pirelli & C.	5380	5340
Pirelli & C. r.	2800	2810
Pozzi	626	610
Pozzi r. n.c.	660	679
Premafin	12850	12748
Premafin warr.	1790	1790
Raggio Sole	2990	2998
Raggio Sole r. n.c.	2285	2240
Riva Finanz.	8680	8650
Saes	2163	2163
Saes r.	1661	1660
Santavaleria fin.	2320	2320
Schiapparelli	740	720
Serfi	6985	6940
Setemer	45250	45010
Sifa	1349	1351
Sifa ord. 1-7-90	1218	1240
Sifa r. n.c.	1100	1101
Sisa	2200	2199
Sme	3710	3702
Smi	1300	1270
Smi r.	980	981
Smi warr.	420	458
Sogefi	2385	2350
Sogefi warr.	234 5	229 9
So.pa.f.	3730	3550
So.pa.f. r. n.c.	2480	2397
Stet	1702	1680
Stet risp.	1543	1543
Terme Acqui	2265	2235
Terme Acqui r. n.c.	690	679
Tranno	3240	3098
Tripcovich	10400	10450
Tripcovich r. n.c.	6000	5850
Unipar ord.	1122	1125
Unipar risp.	1202	1195
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17340	17200
Aedes r.	8650	8650
Attività Immobiliari	3750	3616
Calcestruzzi	20550	20310
Caltagirone	4095	4190
Caltagirone r. n.c.	3750	3630
Cogefar	3990	3924
Cogefar r.	2990	2800
Del Favero	5433	5405
Gabetti	2500	2455
Grassetto	19600	19400
Imm. Metanopoli	1966	1950
Risanamento	50000	48000
Risanamento r. n.c.	25300	25500
Vianini Ind.	1222	1191
Vianini Lav.	4890	4805
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1895	1850
Danieli & C.	7100	7050
Danieli & C. r. n.c.	4200	4160
Dataconsyst	3699	3601
Faema	3350	3400
Fiar	12200	12210
Fiat	5480	5436
Fiat p.	4182	4195
Fiat r.	4318	4338
Fiata	2970	2970
Fochi Filippo	6513	6850
Franco Tosi	28480	28570
Gilardini	2801	2705
Gilardini r. n.c.	2441	2421
Ind. Secco	1335	1335
Magneti M.	910	900
Magneti M. r.	900	891
Magneti M. w. o.	200	190
Magneti M. w. r.	198	201
Mandelli	7255	7610
Merloni	2320	2300
Merloni r. n.c.	989	1050
Merloni r. n.c. '90	853	840
Necchi	1220	1176
Necchi r.	1500	1545
Necchi r. w.	96	90
Nuovo Pignone	4460	4350
Nuovo Pignone w.	209	205
Olivetti	3230	3151
Olivetti p.	2850	2800
Olivetti r. n.c.	2560	2505
Olivetti warr.	214 9	211 9
Pininfarina	12650	12530
Pininfarina r.	12420	12330
Rejna	10400	11000
Rejna r. n.c.	31780	31760
Rodriquez	7530	7350
Saffa	9849	9690
Saffa r.	11020	10880
Saipem	2000	1925
Saipem r.	2250	2165
Saipem r. w.	270	230
Sasib	6550	6550
Sasib p.	6680	6680
Sasib r. n.c.	4575	4490
Tecnost	1855	1770
Teknecomp	809	780
Teknecomp r. n.c.	785	773
Valeo	3930	3710
Westinghouse	37500	37400
Worthington	2461	2445
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5250	5238
Dalmine	350	336
Eur. Metalli	1050	1055
Eur. Metalli warr.	117	114 9
Falck	7101	6850
Falck r.	7160	7020
Maffei	3050	3050
La Magona	8540	8520
TESSILI		
Bassetti	9700	9705
Benetton	8369	8300
Cantoni	5780	5927
Cantoni r.	4172	4050
Centenari & Zinelli	271	270
Cucirini	1990	1956
Eliolona	3850	3850
Fisac	8530	8500
Fisac r.	8990	8990
Linificio	980	1000
Linificio r. n.c.	830	820
Marzotto	5855	5800
Marzotto r.	5812	5548
Marzotto r. n.c.	4256	4150
Olcese Veneziano	2050	2030
Ratti	4790	4795
Rotondi	54300	54300
Simint	5768	5735
Stefanel	4870	4870
Zucchi	10490	10450
Zucchi r. n.c.	7100	7150
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7600	7440
A. De Ferrari r. n.c.	2452	2460
Acqua Potabili	15610	15520
Ciga	2999	3000
Ciga r. n.c.	1939	1925
Jolly Hotel	15100	15090
Jolly Hotel r.	21000	19220
Pacchetti	455	456
Unione Manifatture	3130	3175

Si riuniscono i consigli di fabbrica della Olivetti

E' il mese delle proteste

Si deve decidere il calendario degli scioperi e delle manifestazioni di dicembre. Ma qualcuno discuterà anche dell'eventuale chiusura definitiva di alcuni stabilimenti del Canavese

La sede Olivetti: in tutti gli stabilimenti riunioni del Consiglio di fabbrica

Settimana di incontri in tutti gli stabilimenti Olivetti del Canavese. Si riuniscono i consigli di fabbrica per determinare il calendario di agitazioni e scioperi che caratterizzeranno il mese di dicembre. Secondo i sindacati è questa la sola strada che si può seguire per giungere velocemente ad una soluzione della vertenza sulle modalità di riduzione del personale. Ma alla Olivetti-Canon di Agliè e allo stabilimento Olivetti di San Bernardo si parlerà anche di una possibile chiusura. Ad Agliè si è tenuto addirittura un Consiglio comunale aperto su questo argomento. Sindacati, amministratori locali e provinciali si sono ritrovati per fare il punto della situazione. A tutt'oggi, nello stabilimento cittadino, dove vengono prodotte oltre centomila macchine fotocopiatrici ogni anno, lavorano oltre 700 persone. La riduzione di personale ipotizzata dall'azienda per il momento è limitata. Sono però i segnali quelli che preoccupano gli amministratori del paese ed i sindacati.

Dalla Olivetti Canon di Agliè, entro il '91, sarà infatti trasferito il reparto di produzione dei toner. Dovrebbe essere spostato in un centro di produzione della Olivetti Baltea: a Leinì oppure ad Arnad in Valle d'Aosta. E proprio ad Arnad, qualche tempo fa venne già spostato un altro reparto della Olivetti Canon, quello dove si fabbricavano gli sviluppatori. «Ragioni, dunque, per temere un progressivo svuotamento ce ne sono in abbondanza. Nel giro di qualche mese l'azienda potrebbe ipotizzare anche una chiusura totale», sostiene Ottavio Monzardo della Fim-Cisl. La sua è un'ipotesi tutt'altro che azzardata. Proprio sabato nel corso delle trattative all'Assoindustria di Ivrea Panattoni ha lasciato intendere ai sindacati che Agliè ha molte possibilità di venire soppresso come centro produttivo. «Se accade questo per l'economia di Agliè sarà un vero e proprio disastro. La presenza di questo stabilimento Olivetti ha enormemente condizionato la crescita del paese. Anche il piano regolatore e i progetti di sviluppo sono stati ideati tenendo conto della presenza di uno tra i più importanti stabilimenti di produzione di macchine fotocopiatrici d'Europa», sostiene il sindaco Giovan Battista Rossi.

Dall'inizio degli Anni Ottanta ad oggi, da quando cioè la Olivetti e la Canon hanno dato vita a questa joint venture, il paese è notevolmente cresciuto. I dipendenti nello stabilimento sono passati da meno di 300 ad oltre 700, mentre il settore terziario e quello commerciale hanno avuto la possibilità di svilupparsi. Attorno ad Agliè poi sono nate piccole e medie aziende che grazie alla Olivetti prosperano e danno lavoro a centinaia di persone. «Anche del loro futuro dobbiamo preoccuparci - sostiene il senatore Eugenio Bozzello -. Gli amministratori dei paesi del Canavese dovranno dunque far quadrato anche attorno a queste piccole realtà industriali affinché anche a loro vengano estesi eventuali benefici e provvedimenti che il governo approverà per la Olivetti». Infatti, il '91 sarà un anno a rischio soprattutto per loro, che già da qualche tempo hanno iniziato a sentire gli effetti di una crisi industriale che si prospetta molto grave.

Lodovico Poletto

FOLTO CALENDARIO DI MANIFESTAZIONI

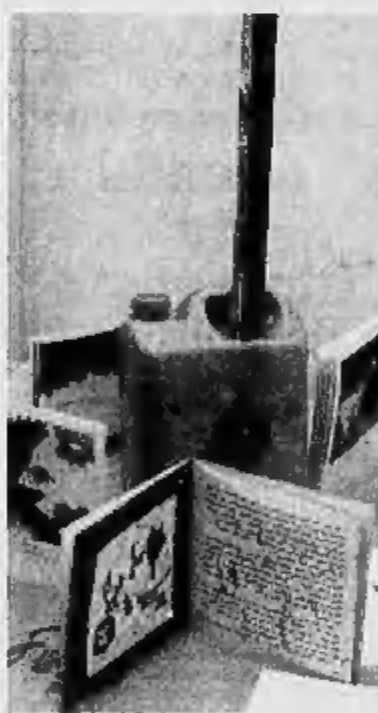
Torino, un giorno senza le sigarette

Lotta alla nicotina: tanto fumo e poco arrosto. E' più o meno con queste premesse che gli assessori all'ambiente e alla sanità, Guazzone e Bracco, e il consigliere verde Sartorio hanno inaugurato la «Campagna 1990 contro il fumo», con un folto calendario di manifestazioni per oggi 4 dicembre, «No smoking Day», cioè giornata senza tabacco. Ieri sera al cinema San Massimo, premiazione del concorso per ragazzi «Con il computer non vendi fumo» e dei ristoranti che hanno riservato sale riservate «Per fumatori». E' stato anche proiettato il videoclip «Fumosofia», realizzato dai ragazzi della scuola media Bruno Caccia in collaborazione con la «Lanterna Magica» di Torino. C'è inoltre la mostra di vignette e manifesti contro il fumo allestita nell'atrio delle Molinette, in corso Bramante 8. Venerdì, infine, si terrà nell'aula di Clinica Medica dell'ospedale un dibattito con la partecipazione dei professori Regge e Badellino, dei sindaci di Empoli e Torino, dell'assessore Guazzone e del consigliere Sartorio.

I motivi polemici su cui insiste la nuova campagna sono i soliti, ma affermati con più forza degli anni passati. «Questo - ha chiarito Gianni Sartorio - nel solco della guerra a tutti i tipi d'inquinamento ambientale, tra cui il fumo, rappresenta solo un primo e più vicino bersaglio». Sempre più forte, dunque, il no al fumo, sia attivo che passivo. Un no accompagnato dalla richiesta agli amministratori di imporre drastiche limitazioni alla possibilità di fumare nei locali pubblici e, ai medici, di intervenire scientificamente per battere su un tasto mai troppo scontato: il rapporto strettissimo di causa ed effetto delle sigarette non solo con i tumori polmonari, ma con molte altre gravi malattie. Quello che resta da fare contro il fumo per seguire la strada di Paesi come gli Stati Uniti, dove in dieci anni il numero dei fumatori è diminuito del sessanta per cento, è ancora molto. E il perché lo ha spiegato il professor Fausto Badellino, oncologo e autore di uno studio sull'argomento che verrà presentato e discusso nei prossimi giorni: «Si pensa che siano soprattutto i pazienti a mantenere con pervicacia le cattive abitudini, ma poi scopriamo che in Italia, Spagna e Francia, la responsabilità del personale sanitario è altissima».

CENTRO DI CULTURA LUDICA IN VIA DELLE MAGNOLIE

Camion di latta e bambole di stracci: in mostra alle Vallette la creatività dei piccoli africani

Bimbo del Sahara, i tuoi giochi parlano di te

Alle Vallette c'è un angolo di deserto. E' una splendida mostra che apre i battenti oggi. Testimonia la creatività dei bambini

Delfino Maria Rosso, eterno viaggiatore, ha raccolto in dieci anni un'incredibile varietà di oggetti e giocattoli dei bambini che incontrava per strada e nelle case

La sabbia del Sahara ha il colore del miele e il deserto è l'anima dell'Algeria, del Mali e della Tunisia. Questo il percorso de «Nel colore del miele» di Delfino Maria Rosso, una mostra inaugurata questa mattina presso il Centro per la Cultura Ludica di via delle Magnolie 5. Una testimonianza della vita e della creatività di bambini che vivono, molto spesso, senza nulla tanto da dover usare le nuvole come giocattoli. Il giocattolo è un mezzo che parla dei bambini che lo adoperano, ma può anche andare oltre perché è capace di far capire, a chi lo osserva, la sensibilità, la capacità, l'inventiva e la cultura di chi lo ha costruito.

Delfino Maria Rosso, viaggiatore incallito, in dieci anni ha raccolto un'incredibile varietà e quantità di oggetti e giocattoli dai bambini che incontrava per strada e nelle case. Tutti oggetti che venivano regolarmente barattati quando i bimbi gli si avvicinavano per chiedere l'elemosina. Scambiando così il lavoro-gioco con un vestito, un libro, dei pennarelli, delle matite. La maggior parte sono macchinine, o meglio i mezzi che loro conoscono, camion, ruspe e fuoristrada. L'omogeneità di stili e materiali è molto evidente da zona a zona: di latta in Algeria e nel Nord del Mali, di plastica nel Mali del Sud. Anche gli strumenti musicali sono molto frequentati, imitando ormai quelli europei come la chitarra fatta con un bastone di legno infilato in una tanica. Le bambole, invece, sebbene bellissime, sono assai rare perché le bambine più che a giocare sono impegnate ad accudire i fratellini fin dalla tenerissima età di tre-quattro anni.

La mostra è stata ideata riproponendo al pubblico, bambino e adulto, il percorso di Rosso. Si entra attraverso un'enorme lattina di Coca-cola, simbolo di omologazione culturale, e si procede in una strada ideale segnata, come nel deserto, da mucchi di pietre, o bidoni o pezzi metallici. Lungo la «pista» si incontrano delle stanze. La prima è la stanza delle stelle dedicata ai Tuareg, la seconda è piena di stupende macchinine in latta, dove le ruote sono state ricavate dalle ciabatte infradito di gomma e gli assi dalle biro. La terza è la stanza delle nuvole, giocattoli influenzati dai bimbi del Dogon, popolazione nomade del Sud del Mali, dove si può anche vedere «l'acchiappanuvole», una sorta di strumento divinatorio che imprigiona le nuvole e quindi porta l'acqua. Infine nell'ultima stanza troviamo oggetti, vestiti, fotografie, giocattoli vari tra cui uno splendido calciobalilla in latta e lavori fatti a scuola dai bambini del Sahel.

Attraverso tutto il materiale in esposizione, completato da diverse proiezioni a ciclo continuo, i bambini e gli adulti possono avvicinarsi con un metodo poco tradizionale, ma alquanto efficace, al mondo dell'infanzia del colore del miele.

La mostra che rimarrà aperta fino al [illegible] luglio, è stata organizzata dal Centro per la Cultura Ludica in collaborazione con il Comune di Torino e il Comitato Italiano Gioco Infantile. «Nel colore del miele» è inserita nel programma della Biennale del Gioco e del Giocattolo (Palazzo Vela 7-18 dicembre) come iniziativa fuori sede. Le visite sono guidate con animazione, fino al [illegible] dicembre apertura tutti i giorni, mattino e pomeriggio.

Dal 18 dicembre in avanti visite con prenotazione per le classi dal martedì al venerdì. Apertura al pubblico adulto venerdì 14-16,30.

Elena Vaccarino

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Ravioli alle erbette delle Alpi Marittime

LA FAVORITA. Strada San Pietro - Apricale (Im), tel. 0184 208.186. Chiuso lunedì. Per tutti coloro che hanno la fortuna di potere svernare in Liguria o per lo meno trascorrervi qualche fine settimana un suggerimento da non dimenticare: visitare Apricale, lo splendido borgo antico, a pochi chilometri da Ventimiglia ricco di storia e tradizioni di cui conserva importanti ruderi. Un'antica tradizione, giunta anche ai nostri giorni è la sagra della «pansarola» tipico dolce locale che viene servito con zabajone caldo. Cora e Delio Viale, appassionati cultori della cucina locale, hanno impostato la cucina del loro bel ristorante affacciato con grandi vetrate sugli splendidi boschi delle Alpi Marittime, esclusivamente su vecchie ricette tradizionali accompagnando i vari piatti con gli ottimi vini del posto, un favoloso Rossese ed un profumato Vermentino. Dopo gli assaggini dei vari antipasti come il salamino di casa, la pizzetta rossa, le cipolle ripiene, la torta di verdure, potrete gustare i delicati ravioli alle erbette o le tagliatelle al pesto, il cosciotto di agnello cotto alla brace di legna sulla grande griglia in fondo al salone ristorante, oppure il coniglio in casseruola alla Apricalese e tutte le varie carni alla brace. Il pranzo si chiuderà certamente con il favoloso zabajone montato per voi al momento e servito con le pansarole, che altro non sono che piccole bugie rigonfie, portate in tavola caldissime. Il prezzo medio di un pasto può variare dalle 25 alle 30 mila

DOPO L'ASSEMBLEA

La decisione ieri sera: «Ci fermiamo da lunedì a venerdì» La protesta per la carenza di personale giudiziario

Gli avvocati scioperano, tribunali vuoti per cinque giorni

L'avvocato Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine, durante una vecchia udienza con Roberto Sandalo

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori legali, riunitosi ieri sera, ha indetto cinque giorni di sciopero, da lunedì a venerdì prossimo. In quella data l'iniziativa torinese coinciderà con la giornata nazionale di protesta di magistrati e avvocati per lo «stato della giustizia». In città l'«astensione sarà totale» ha precisato stamane il presidente Gian Vittorio Gabri: niente partecipazione alle udienze dei processi, tanto meno a quelle preliminari davanti al gip, i giudici monocratici previsti dal nuovo codice di procedura penale chiamati ormai a valutare con i riti alternativi, in luogo dei collegi delle sezioni di tribunale, l'80 per cento delle cause. In pratica l'attività giudiziaria dovrebbe bloccarsi per l'intera settimana, sempre che gli avvocati penalisti aderiscano in blocco alla mobilitazione promossa soprattutto dai loro colleghi civilisti per «*la grave situazione in cui verso il servizio degli ufficiali giudiziari per le notificazioni e le esecuzioni*».

I vuoti di organico di questo personale sono stati riempiti per interessamento dell'Ordine degli avvocati, ma il carico di lavoro esigerebbe il raddoppio degli attuali 18 ufficiali giudiziari. «*Non è possibile* — hanno spiegato Gabri e i colleghi Bonazzi e Zancan — *che, arrivati a sentenza processi decennali, si debbano attendere altri tre anni per l'esecuzione. Oggi c'è chi si vede costretto a cedere al 20-25 per cento i diritti di credito che poi verranno riscossi al 100 per cento dagli acquirenti con mezzi assai poco ortodossi, ricorrendo anche a picchiatori. E' un grave problema*».